

GES.A.P. – SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede legale: Aeroporto Civile "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi- (Palermo)

Capitale Sociale Euro 21.579.370,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Palermo al n. 25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 128783

Cod. Fisc./Part. IVA 03244190827

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dr. Stefano Mangano

Vice Presidente Dr. Roberto Helg

Amministratore Delegato Dr. Dario Colombo

Consigliere Dr. Domenico Di Carlo

Consigliere Avv. Vincenzo Zummo

IL DIRETTORE GENERALE E ACCOUNTABLE MANAGER

Dr. Carmelo Scelta

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Prof. Avv. Angelo Cuva

Componente Dr. Aldo Londei

Componente Dr. Daniele Santoro

Componente Dr. Roberto Polizzi

Componente Dr. Antonino Maraventano

INDICE

1. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2011
2. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011 e Nota Integrativa
3. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011
4. Relazione della Società di revisione al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011
5. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 e Nota Integrativa
6. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011
7. Relazione della Società di revisione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011

GES.A.P.
SOCIETA' DI GESTIONE
DELL' AEROPORTO DI PALERMO SpA

Sede legale: Aeroporto Internazionale "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi – (Palermo)

Capitale Sociale Euro 21.579.370,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.128783

Cod. fisc./Part.IVA 03244190827

%%%%%%%%%

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2011

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO.

Signori Azionisti,

il Vs. Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci del 30 luglio 2010, ha redatto - in conformità all' art. 2428 del Codice Civile e dell' art.40 del D.Lgs n.127/91 e successive modifiche ed integrazioni - la presente relazione sulla gestione che riguarda il bilancio d' esercizio ed il bilancio consolidato della Società alla data del 31 dicembre 2011, per la cui approvazione si è fatto ricorso a termini leggermente superiori a quelli previsti dall' art. 2364, 2° co., Codice Civile, in attesa di taluni approfondimenti legati alla valutazione della partecipazione nella società controllata e di un contenzioso in corso.

La data del 31 dicembre 2011 coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo – la GESAP SpA – e dell' unica società controllata, la

GH Palermo SpA, costituita il 5 maggio 2005 a seguito del conferimento dell' autonomo ramo d' azienda dell' handling alla controllata Gesap Handling Srl che, contestualmente, ha modificato la propria denominazione in GH Palermo SpA ed ha allargato la base azionaria. Come noto, in relazione alle predette operazioni straordinarie, GESAP ha avuto assegnato il 51% del capitale sociale della Controllata, mentre il restante 49% - fino alla data del 5/6/2012 come sarà chiarito in seguito - è stato di proprietà di GH Napoli SpA, già Gesac Handling SpA.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011, redatto ai soli fini informativi stante che non è oggetto di approvazione da parte dei Soci, evidenzia un **valore della produzione** pari a 65.029.059 euro da 53,3 mln di euro (+ 21,86 %), un **EBIT (Risultato prima delle imposte)** di -3.085.702 euro da 1.356.946 euro ed una **perdita di esercizio** di 3.135.413 euro al netto della quota di pertinenza di terzi.

A tale significativo peggioramento del risultato d' esercizio di Gruppo si perviene in particolare per effetto del negativo risultato economico della **Controllante** che espone un' EBITDA di - 0,6 mln di euro da + 4 mln di euro circa dell'esercizio precedente, da attribuire esclusivamente all' ingiustificato ritardo nell' entrata in vigore delle nuove tariffe aeroportuali fissate dal Contratto di Programma approvato dall' ENAC con delibera del luglio 2010 che, come si vedrà meglio in dettaglio più avanti, ha determinato minori ricavi *aviation* per 12 milioni di euro.

Per meglio comprendere il risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si forniscono di seguito i prospetti di riclassificazione del Conto Economico, nonché dello Stato Patrimoniale del *bilancio consolidato*, chiuso al 31 dicembre 2011.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	65.029.059	100,00 %	53.365.355	100,00 %	11.663.704	21,86 %
- Consumi di materie prime	803.599	1,24 %	1.092.932	2,05 %	(289.333)	(26,47) %
- Spese generali	32.220.925	49,55 %	18.526.902	34,72 %	13.694.023	73,91 %
VALORE AGGIUNTO	32.004.535	49,22 %	33.745.521	63,23 %	(1.740.986)	(5,16) %
- Altri ricavi	4.512.699	6,94 %	3.575.782	6,70 %	936.917	26,20 %
- Costo del personale	26.956.689	41,45 %	25.281.759	47,37 %	1.674.930	6,63 %
- Accantonamenti	8.075	0,01 %	71.671	0,13 %	(63.596)	(88,73) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	527.072	0,81 %	4.816.309	9,03 %	(4.289.237)	(89,06) %
- Ammortamenti e svalutazioni	5.072.428	7,80 %	6.088.649	11,41 %	(1.016.221)	(16,69) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(4.545.356)	(6,99) %	(1.272.340)	(2,38) %	(3.273.016)	257,24 %
+ Altri ricavi e proventi	4.512.699	6,94 %	3.575.782	6,70 %	936.917	26,20 %
- Oneri diversi di gestione	2.685.611	4,13 %	1.165.485	2,18 %	1.520.126	130,43 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(2.718.268)	(4,18) %	1.137.957	2,13 %	(3.856.225)	(338,87) %
+ Proventi finanziari	102.599	0,16 %	105.964	0,20 %	(3.365)	(3,18) %
+ Utili e perdite su cambi	12		(19)		31	(163,16) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(2.615.657)	(4,02) %	1.243.902	2,33 %	(3.859.559)	(310,28) %
+ Oneri finanziari	(359.979)	(0,55) %	(138.672)	(0,26) %	(221.307)	159,59 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	(2.975.636)	(4,58) %	1.105.230	2,07 %	(4.080.866)	(369,23) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	(110.066)	(0,17) %	251.716	0,47 %	(361.782)	(143,73) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(3.085.702)	(4,75) %	1.356.946	2,54 %	(4.442.648)	(327,40) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	139.827	0,22 %	1.485.472	2,78 %	(1.345.645)	(90,59) %
REDDITO NETTO	(3.225.529)	(4,96) %	(128.526)	(0,24) %	(3.097.003)	n.s.

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di redditività del Gruppo:

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni %
R.O.E.	(8,63) %	(0,32) %	n.s.
R.O.I.	(4,30) %	(1,31) %	n.s.
R.O.S.	(8,51) %	(2,59) %	n.s.
R.O.A.	(2,57) %	1,17 %	n.s.
E.B.I.T. NORMALIZZATO	(2.615.657,00)	1.243.902,00	(310,28) %
E.B.I.T. INTEGRALE	(2.725.723,00)	1.495.618,00	(282,25) %

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	34.517.073	32,65 %	23.639.087	24,31 %	10.877.986	46,02 %
Liquidità immediate	865.356	0,82 %	2.422.953	2,49 %	(1.557.597)	(64,29) %
Disponibilità liquide	865.356	0,82 %	2.422.953	2,49 %	(1.557.597)	(64,29) %
Liquidità differite	26.931.067	25,47 %	20.856.542	21,44 %	6.074.525	29,13 %
Crediti verso soci	595.391	0,56 %	595.391	0,61 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	23.693.687	22,41 %	19.920.107	20,48 %	3.773.580	18,94 %
Crediti immobilizzati a breve termine	2.302.879	2,18 %	1.116		2.301.763	n.s.
Attività finanziarie	2.004		2.004			
Ratei e risconti attivi	337.106	0,32 %	337.924	0,35 %	(818)	(0,24) %
Rimanenze	6.720.650	6,36 %	359.592	0,37 %	6.361.058	n.s.
IMMOBILIZZAZIONI	71.212.159	67,35 %	73.617.559	75,69 %	(2.405.400)	(3,27) %
Immobilizzazioni immateriali	8.224.646	7,78 %	5.627.261	5,79 %	2.597.385	46,16 %
Immobilizzazioni materiali	51.221.073	48,45 %	52.218.912	53,69 %	(997.839)	(1,91) %
Immobilizzazioni finanziarie	3.690.889	3,49 %	5.523.112	5,68 %	(1.832.223)	(33,17) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	8.075.551	7,64 %	10.248.274	10,54 %	(2.172.723)	(21,20) %
TOTALE IMPIEGHI	105.729.232	100,00 %	97.256.646	100,00 %	8.472.586	8,71 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
PASSIVITA' CORRENTI	58.174.267	55,02 %	47.592.364	48,93 %	10.581.903	22,23 %
Debiti a breve termine	48.373.260	45,75 %	37.097.234	38,14 %	11.276.026	30,40 %
Ratei e risconti	9.801.007	9,27 %	10.495.130	10,79 %	(694.123)	(6,61) %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	10.178.821	9,63 %	9.092.345	9,35 %	1.086.476	11,95 %
Debiti a m/l termine	4.566.353	4,32 %	3.213.004	3,30 %	1.353.349	42,12 %
Fondi per rischi e oneri	126.399	0,12 %	299.099	0,31 %	(172.700)	(57,74) %
TFR	5.486.069	5,19 %	5.580.242	5,74 %	(94.173)	(1,69) %
PATRIMONIO NETTO	37.376.144	35,35 %	40.571.937	41,72 %	(3.195.793)	(7,88) %
Patrimonio netto di gruppo	36.167.170	34,21 %	39.302.571	40,41 %	(3.135.401)	(7,98) %
Capitale	21.579.370	20,41 %	21.579.370	22,19 %	0,00	0,00
Riserve	19.221.311	18,18 %	19.221.299	19,76 %	12	0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.498.098)	(1,42) %	(1.399.296)	(1,44) %	(98.802)	7,06 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.135.413)	(2,97) %	(98.802)	(0,10) %	(3.036.611)	n.s.
Patrimonio netto di terzi	1.208.974	1,14 %	1.269.366	1,31 %	(60.392)	(4,76) %
Capitale e riserve di terzi	1.299.090	1,23 %	1.299.090	1,34 %	0,00	0,00
Risultato di pertinenza di terzi	(90.116)	(0,09) %	(29.724)	(0,03) %	(60.392)	203,18 %
TOTALE FONTI	105.729.232	100,00 %	97.256.646	100,00 %	8.472.586	8,71 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	59,20 %	64,02 %	(7,54) %
Banche su circolante	18,59 %	19,74 %	(5,82) %
Indice di indebitamento	182,88 %	139,71 %	30,90 %
Quoziente di indebitamento finanziario	19,63 %	16,12 %	21,73 %
Mezzi propri su capitale investito	35,35 %	41,72 %	(15,27) %
Oneri finanziari su fatturato	0,67 %	0,28 %	139,29 %
Indice di disponibilità	59,33 %	49,67 %	19,46 %

INDICE	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni %
Margine di struttura primario	(25.760.464)	(22.797.348)	13,00 %
Indice di copertura primario	59,20 %	64,02 %	(7,53) %
Margine di struttura secondario	(15.581.643)	(13.705.003)	13,69 %
Indice di copertura secondario	75,32 %	78,37 %	(3,89) %
Capitale circolante netto	(23.657.194)	(23.953.277)	(1,24) %
Margine di tesoreria primario	(30.377.844)	(24.312.869)	24,95 %
Indice di tesoreria primario	47,78 %	48,91 %	(2,32) %

Signori Azionisti,

di seguito il Vs. Consiglio di Amministrazione procede, come dovuto, a riferire dettagliatamente sulla dinamica delle attività svolte direttamente da GESAP SpA (*Controllante*). Di conseguenza, Vi informiamo anche sui fatti rilevanti così come previsto dall' art. 2428 C.C. relativamente a GESAP SpA.

1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DI GESAP SpA

1.1. L'ANALISI DEL RISULTATO D' ESERCIZIO.

Il bilancio dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 che si sottopone alla Vostra approvazione, espone un valore della produzione pari a 53.034.079 euro (+25,4%) e una perdita di esercizio di 3.328.062 euro da attribuire esclusivamente all' ingiustificato ritardo nell'entrata in vigore delle nuove tariffe aeroportuali fissate dal Contratto di Programma approvato da Consiglio di Amministrazione di ENAC con delibera del luglio 2010 che, come si vedrà meglio in dettaglio più avanti, ha determinato minori ricavi aviation per 12 milioni di euro,

tanto da mortificare pesantemente l' esercizio in esame che pure è quello che ha fatto segnare non solo la miglior performance in termini di crescita passeggeri della storia recente dello Scalo (+13,9%), ma anche la crescita più elevata tra i primi 10 aeroporti italiani se solo si pensa che l' incremento dello Scalo di Venezia (+1,6 mln di pax) è dovuto per oltre l' 80 % alla chiusura di Treviso, da giugno a novembre, per lavori di ristrutturazione.

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico di riferimento, dopo aver assunto che il 2010 avrebbe costituito per l' intera economia mondiale l' anno di uscita dalla recessione economica, il 2011 ha visto una crescente tensione attorno alla finanza pubblica di diversi Paesi Europei determinando un rapido ritorno a condizioni di stagnazione o recessione economica per i Paesi dell' area mediterranea, con vistosi effetti di rallentamento anche della debole economia americana.

Il peggioramento delle condizioni economiche europee che, come ormai noto, si riflette anche nell' innalzamento degli spread, ovvero i differenziali tra tassi d' interesse ai quali gli Stati si finanziano, è altrettanto rappresentato da un progressivo divario nei tassi di crescita del traffico di passeggeri e merci, di modo che il mercato del trasporto aereo si conferma ancora una volta paradigma delle condizioni economico-finanziarie dei Paesi, al di là della stessa intuitiva relazione tra andamento del traffico e PIL.

D' altra parte, la crisi della finanza pubblica costituisce una doppia minaccia per le prospettive future del settore stante che da un lato, tramite la recessione economica, deprime la domanda, e dall' altro aumenta la tentazione degli Stati in difficoltà di equilibrare le casse pubbliche utilizzando il trasporto aereo come un vero e proprio *bancomat*: è il caso della recente decisione del nostro Governo di incrementare di ulteriori 2 euro, da luglio 2013, le c.d. tasse municipali a carico dei passeggeri.

Nel 2011, in particolare, si sono acuite le differenze all' interno dell' Europa che di fatto si è divisa in due aree con differenti velocità: i Paesi maggiormente colpiti dalle tensioni sul debito pubblico già a fine 2011 sono tornati a registrare contrazioni dei livelli di traffico, mentre i Paesi scandinavi e la Germania rimangono caratterizzati da tassi tipici dei periodi di crescita.

Nel complesso, osserviamo che in **Europa** il traffico passeggeri nel 2011 è cresciuto del 7,3%, superando quota 1,3 miliardi di passeggeri, per quanto detta crescita si riduca ad un più modesto 5,2% se normalizzata per compensare gli effetti dell' eruzione del vulcano islandese e delle terribili condizioni climatiche di fine 2010. In termini tendenziali, già il secondo semestre dell' anno ha registrato tassi di crescita sensibilmente più bassi dei primi mesi, e i dati preliminari di inizio 2012 hanno poi confermano il rallentamento con tassi aggregati di poco superiori all' 1%. I dati disaggregati evidenziano poi, come sempre, profonde differenze a livello di singolo Paese, amplificate queste volta dalla crisi della finanza pubblica nelle aree deboli dell' Euro-zona.

Il Regno Unito continua ad essere quindi il primo mercato europeo per passeggeri trasportati, seppure con una posizione di leadership che continua ad indebolirsi. Durante l' anno appena concluso il mercato inglese ha infatti registrato un aumento del traffico passeggeri inferiore alla media Europea: è l' unico tra i grandi mercati a non aver recuperato i volumi di traffico del 2006. Molto simili risultano invece i tassi di crescita registrati da Spagna, Germania, Italia e Francia tutti compresi tra il 5 e il 6 %. Il panorama europeo delle variazioni di traffico registrate nel 2011 si caratterizza infine per un sensibile incremento di traffico di tutti i Paesi dell' area scandinava.

Tra i cinque principali mercati europei l' **Italia** è quello cresciuto di più anche durante il 2011 (+ 6,5%) con un traffico che ha sfiorato la soglia dei 148 milioni di passeggeri, con un trend del +20% dal 2006. Tenuto

conto che l' economia italiana è sempre rimasta a livelli inferiori di quella europea, si può ritenere che tale crescita sia da imputare ad un recupero del gap di mobilità aerea che caratterizza il nostro Paese nonché ad una lentezza nello sviluppo delle infrastrutture di mobilità alternative (alta velocità) e, soprattutto, alle nuove opportunità di mercato determinate dal fallimento di Alitalia stante che né la nuova Alitalia-CAI (che ha incorporato AirOne), né la creazione del gruppo Meridiana Fly, frutto dell' unione tra Meridiana ed Air Italy, hanno di fatto determinato una ricomposizione dell' offerta tale da (ri)creare una compagnia di bandiera in grado di modificare lo scenario competitivo nazionale. Ed infatti, nel 2011, Ryanair è divenuto in Italia il primo vettore di riferimento in termini di offerta intra-europea.

Anche nel 2011, pertanto, il vero traino alla crescita del traffico commerciale in Italia è stato costituito dal vertiginoso aumento di posti offerti dai vettori *low cost*, per quanto questi continuino a mantenere quote di mercato ancora inferiori a quelle detenute nel Regno Unito, nella Spagna e nella Germania, evidenziando quindi ulteriori margini di crescita, mentre i vettori tradizionali si sono affannati ad incrementare i propri load factor per migliorare il profilo della redditività aziendale. E nel 2011 è proseguito anche quell' aspetto di novità del 2010, rappresentato dal fatto che tale crescita sia stata realizzata con una dinamica diversa rispetto al passato, con l' ingresso dei vettori *low cost* in aeroporti precedentemente operati da compagnie tradizionali e in alcuni casi con una sostanziale riduzione dell' offerta nelle principali basi storiche costituite dagli aeroporti minori periferici. Il trasferimento dell' intera operatività di Ryanair a Venezia per la chiusura da giugno a novembre della base di Treviso, come pure l' altro trasferimento, deciso e messo in piedi in poche ore, dell' intera operatività di Ryanair dalla base di Trapani all' aeroporto di Palermo – dove il vettore irlandese ha trasportato nel 2011 oltre 1 milione di passeggeri – sono chiari segnali della capacità di adattamento dei vettori *low cost* a nuovi modelli di sviluppo. In Spagna, d' altra parte,

Ryanair ha di recente iniziato ad operare da Barajas, ovvero da principale aeroporto di Madrid.

Come si rileva dalla tabella che segue, la *performance* dell' Aeroporto di Palermo si è confermata nel 2011, in termini percentuali, la più significativa tra i primi dieci scali nazionali, se si tiene in considerazione quanto già anticipato per Venezia, mentre del tutto irrilevante è stato il contributo dato dal dirottamento dell' intero traffico dell' aeroporto di Trapani (87.668 passeggeri), chiuso per alcune settimane al traffico aereo civile durante la crisi libica per offrire il necessario supporto logistico alla NATO.

Aeroporto	Pax 2011 (*)	Variazione 2010/2011 %	Movimenti 2011 (*)	Variazione 2010/2011 %
Roma Fco	37.406.099	4,0	328.482	- 0,2
Milano Mxp	19.087.098	2,0	186.780	- 1,5
Milano Lin	9.061.749	9,2	94.547	2,9
Venezia	8.507.691	25,1	83.130	14,2
Bergamo	8.338.656	8,8	69.435	3,4
Catania	6.774.782	7,5	60.001	4,8
Bologna	5.815.971	7,1	64.096	-0,2
Napoli	5.725.033	3,4	55.028	-1,6
Palermo	4.944.311	13,9	47.941	2,9
Roma Cia	4.776.919	4,7	50.557	5,9
ITALIA	147.946.210	6,5	1.450.342	1,2

(*) Traffico commerciale complessivo internazionale e nazionale, al netto dei transiti. Servizi di linea e non di linea (arrivi + partenze). Fonte: Enac - Dati di traffico 2011

L' ottima *performance* del 2011 ha determinato una ripresa della media mobile a 11 anni che era crollata dal + 50,78% del 2009 al + 36% del 2010 e che adesso torna al + 55,20%, superiore a quella

nazionale, evidenziando come le esigenze di mobilità nord-sud che soddisfa il nostro Aeroporto sono in grado di compensare, nel medio termine, anche gli sfavorevoli andamenti congiunturali.

2001-2011 GLOBAL FIGURES PASSENGERS

Year	Passengers	Year	Passengers
2001	3.185.860	2007	4.486.364
2002	3.516.860	2008	4.424.867
2003	3.632.285	2009	4.352.778
2004	3.758.285	2010	4.341.696
2005	3.809.637	2011	4.944.311
2006	4.246.555		

Per ben 8 mesi, la crescita del traffico è stata a due cifre, comunque sempre oltre il 15 % - con punte di 533 mila passeggeri a luglio, 567 mila ad agosto e 513 mila a settembre (+217 mila nel trimestre) - mentre già a novembre è iniziata quella frenata (+ 1,74% y/y) che a dicembre è diventata una inversione di tendenza (-1,99% y/y), predittiva di quella successiva marcata contrazione (gennaio - 6,6% e febbraio - 7,5%) dalla quale non si poteva restare indenni per effetto della grave recessione in atto.

Per il resto, eccellente è la crescita - intorno al 9 % - fatta registrare dagli Scali di Milano Linate e Bergamo, come pure quella di Bologna e Catania, ben oltre il 7%, con quest' ultimo aeroporto che ha portato il suo gap con quello di Palermo al suo massimo storico (+ 1,8 mln di pax) proprio nell' anno migliore per Palermo, grazie alla ben nota maggiore vitalità economico-turistica della Sicilia orientale rispetto al resto dell' Isola, nonché alla capacità di attrarre buona parte del traffico passeggeri della *catchment area* di Palermo grazie alla migliore accessibilità per chi proviene dai comuni della parte orientale della stessa provincia.

Annual Airport Traffic by Region of Origin and Destination



AIRPORT/CITY:	3-LTR IATA CODE:	YEAR: 2011
----------------------	-----------------------------	-----------------------

REGIONS	TOTAL TERMINAL PASSENGERS	TOTAL FREIGHT (in tonnes)	TOTAL AIR TRANSPORT MOVEMENTS	TOTAL MAIL
DOMESTIC	4.158.807	721	39.530	1232
EUROPE	767.268	16	5.905	
of which E.U.	690.501	16	5.308	
NORTH AMERICA	13.686	1	60	
LATIN AMERICA/CARIB BEAN	454	//	2	
MIDDLE EAST	4.014	7	46	
ASIA/PACIFIC	//	//	//	
AFRICA	20.749	1	448	
TOTAL	4.964.978 (*)	746	45.991	

(*) **Compresi i transiti e l'aviazione generale.**

Come si ricava dalla superiore tabella, il 2011 è stato soprattutto l'anno dello sviluppo del traffico internazionale dell'Aeroporto di Palermo, cresciuto di circa il 36% sull'anno precedente, dopo ben tre serie negative consecutive (2008: -13,2%; 2009: -16,4% e 2010: -15,1%) come conseguenza diretta dell'apertura della base Ryanair sul

vicino Scalo di Trapani-Birgi. Tale vistoso incremento non è stato tuttavia sufficiente a farci scalare neppure una posizione nel ranking delle quote di traffico internazionale che continua quindi a rimanere la più bassa (16,2%) tra i principali aeroporti italiani per quanto in netto miglioramento rispetto al 2010 (13,7%), ma sempre assai distante anche da quella di Napoli (46%), mentre rimangono irraggiungibili quelle di Bologna, Pisa, Venezia, Bergamo, Firenze e Ciampino, tra il 70 e l' 80% del traffico complessivo.

Come evidenziato già in passato, la diversa composizione del mix dei passeggeri – peraltro coerente con la vocazione socio-economico-turistica del territorio di riferimento, come dimostra il dato non molto diverso di Catania (19,5%) – ha effetti dirompenti tanto sui ricavi aviation (i diritti pax in partenza extra UE sono più elevati) che su quelli non aviation, in particolare quelli riferiti alle *revenues* dagli esercizi commerciali travel retail, duty free/duty paid, stante che si valuta che la capacità di spesa in aeroporto del viaggiatore extraeuropeo è mediamente di oltre dieci volte quella di un viaggiatore domestico e di oltre il doppio di un viaggiatore europeo.

La tabella che segue mostra come la crescita del traffico passeggeri sullo Scalo di Palermo sia da riferire al modello di sviluppo cui si è fatto riferimento in premessa, ovvero alla maggior presenza dei vettori low cost sugli aeroporti di primaria importanza, e soprattutto sul traffico domestico: le compagnie nazionali già da tempo in affanno, quali **Wind Jet** e **Meridiana-Fly**, ormai pesantemente insidiate sulle rotte domestiche da Ryanair, hanno fatto registrare flessioni a due cifre, con quest' ultima che nonostante l' unione con Air Italy opera ormai prevalentemente le tratte onerate verso Lampedusa e Pantelleria, pur mantenendo il diretto estivo con NYC, mentre **Blu Panorama**, da parte sua, prosegue il consolidamento sulla rotta per Fiumicino (che da sola vale circa il 36% dell' intero traffico domestico dello Scalo) colmando gli spazi lasciati vuoti dalle *ottimizzazioni* di Alitalia.

PALERMO AIRPORT 2011: TOP SCHEDULED AIRLINES

Airline	Pax 2011	Variazione 2010/2011 %	Movimenti 2011	Variazione 2010/2011 %
ALITALIA GROUP	1.772.396	5,53%	15.976	- 2,98%
RYANAIR	1.023.265	262,61%	6.939	258,98%
WIND JET	611.521	- 13,11%	6.260	- 15,38%
EASY JET	570.578	11,70%	4.411	7,01%
MERIDIANA FLY	214.156	- 45,02%	4.389	- 28,65%
BLU PANORAMA	206.016	17,45%	1.920	10,60%
AIR BERLIN (*)	139.236	- 8,36%	1.094	- 14,33%
LUFTHANSA	69.173	41,75%	797	43,86%

(*) Tra i vettori riportati in tabella, unico con traffico esclusivamente internazionale.

I due vettori *low cost* per eccellenza, **Ryanair** e **Easy Jet**, hanno trasportato insieme circa 1,6 mln di passeggeri, aumentando, la prima in particolare, l'offerta di destinazione intra-europee, ma rafforzando soprattutto i collegamenti con gli altri aeroporti del proprio network nazionale consentendo in pratica di raggiungere con una certa comodità quasi tutte le destinazioni italiane in modo da soddisfare quell'esigenza di mobilità nord-sud che un aeroporto "pubblico" deve necessariamente garantire, e che l'arroccamento di Alitalia esclusivamente sulle rotte più redditizie (Roma e Milano) aveva di fatto reso impossibile.

Uno sviluppo che il Vs. Management ha ritenuto quindi di dovere favorire ritenendo che, al di là dell'apertura di nuove rotte internazionali *point to point* soprattutto in un'ottica di *incoming*, fosse

indispensabile dare maggiore spazio ai vettori *low cost* ai quali soli sembrano ormai affidate le speranze di sviluppo del traffico passeggeri, anche domestico.

PALERMO AIRPORT: TOP DIRECT LINKS WITH DOMESTIC AIRPORT

AIRPORT	Passengers	% 10/11	% (*)
Rome Fco	1.488.644	5,65%	35,88%
Milan Lin	463.662	- 2,90%	11,17%
Milano Mxp	460.214	- 0,70%	11,09%
Bologna	285.214	72,59%	6,87%
Bergamo	245.540	132,68%	5,91%
Pisa	229.972	27,26%	5,54%
Venice	196.851	- 2,32%	4,74%
Verone	183.463	17,32%	4,42%
Turin	149.840	8,97%	3,61%
Naples	129.769	1,77%	3,12%
Lampedusa	84.336	10,81%	2,03%
Rimini	58.247	N.D.	1,40%
Pantelleria	49.259	12,71%	1,18%
Treviso	47.505	295,64%	1,14%
Cagliari	21.384	- 13,09%	0,51%

(*) sul totale del traffico domestico.

Fonte: GESAP Traffic Statistics 2011

La tabella che precede evidenzia come il sistema aeroportuale di Milano (MXP, LIN e BGY) valga poco più del 28% del traffico domestico

che, insieme al 36% circa di quello verso/da Fiumicino, arriva ad una quota di mercato del 64%, stabile rispetto al 2010. Il notevole incremento dei tassi di crescita degli altri scali è dovuto, come detto, proprio alla presenza dei vettori low cost, dimostrando, se mai ce ne fosse bisogno, come la struttura della domanda di traffico dell'Aeroporto di Palermo sia basata più che altro sull'esigenza di mobilità interna della popolazione residente riconducibile alle difficoltà di collegamento via terra con la parte continentale del Paese: d'altra parte, una regione con poco più di 5 mln di abitanti trasporta, nei suoi tre aeroporti, ben 13,2 mln di passeggeri.

Singolare, infine, è la situazione del traffico passeggeri da/per Napoli (meno di 130 mila passeggeri, praticamente da anni sempre sugli stessi livelli): in tal senso, potrebbe non essere un caso la circostanza che la tratta sia operata da un solo vettore aereo con intuibili conseguenze sul *pricing* e sull'efficienza stessa dell'operativo (cancellazioni, puntualità, ...).

Signori Azionisti,

come indicato nell'*incipit* di questo capitolo, e a riprova di quello che il Vs. Management sostiene con una certa facilità da sempre, neppure l'aver chiuso un esercizio da *over performer* nel traffico passeggeri è di per sé condizione necessaria e sufficiente a migliorare il profilo di redditività della Società se non entrano in vigore le nuove tariffe da cui dipende oltre il 70% dei ricavi aziendali, che ad oggi rimangono ancora le più basse d'Italia.

**TAVOLA DI CONFRONTO DEI DIRITTI AEROPORTUALI
DI IMBARCO PASSEGGERI UE IN VIGORE NEL 2011**

(fonte: DM 4.10.2010 in GURI n. 289 dell'11dicembre 2010)

Aeroporto	diritti imbarco pax	Delta PMO	
		v.a.	%
Roma CIA	€ 7,70	€ 3,87	101,04%
Venezia	€ 6,56	€ 2,73	71,27%
Bologna (*)	€ 6,91	€ 3,08	80,41%
Verona	€ 5,79	€ 1,96	51,17%
Pisa (*)	€ 6,95	€ 3,12	81,46%
Torino	€ 5,51	€ 1,68	43,86%
Bergamo	€ 4,99	€ 1,16	30,28%
Napoli (*) winter	€ 5,97	€ 2,14	55,87%
summer	€ 8,14	€ 4,31	112,53%
Catania	€ 4,18	€ 0,35	9,13%
Palermo	€ 3,83	€ -	

(*) Tariffe definite da Contratto di Programma

Ma la questione vera non è più il recupero del gap tariffario con gli altri aeroporti, questione superata ormai da tempo con l'approvazione del Contratto di Programma e che continua ad avere un significato sono nel confronto dei risultati di bilancio con le altre società di gestione aeroportuale, quanto piuttosto il danno per decine di milioni di euro arrecato al conto economico aziendale da questa paradossale vicenda.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di ENAC nel luglio del 2010, il Contratto di Programma di GESAP, dopo aver superato la verifica del Ministero dei Trasporti e del NARS (Ministero dell'Economia), ha ottenuto il parere favorevole del CIPE il 3 agosto, ma dell'anno successivo, e sono stati necessari al CIPE altri cinque mesi per trasmettere la propria deliberazione n.60/2011 alla Corte dei Conti per la relativa registrazione.

In tal modo, solo il **18 gennaio 2012** è stato possibile sottoscrivere il Contratto di Programma tra ENAC e GESAP e, in pari data, è stata trasmessa al Ministero dei Trasporti e a quello dell' Economia, la nota prot.n.07204/DG del Direttore Generale di ENAC con la richiesta di approvazione dello stesso con il previsto decreto interministeriale: la normativa prevede infatti che le nuove tariffe entrino in vigore dopo 20 giorni dalla pubblicazione sulla GURI del citato decreto.

Senonché, l'entrata in vigore del DL 24 gennaio 2012 n.1 (*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*) ha bloccato la conclusione del procedimento, stante che la materia dei diritti aeroportuali è stata innovata senza tuttavia prevedere una clausola di salvaguardia per i procedimenti in corso.

La soluzione è arrivata con il DL 9 febbraio 2012 n.5 (*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*), pubblicato sul Supplemento n.27 alla GURI del 9 febbraio 2012 n.33, e segnatamente dall'art.22, co.2, che prevede: *“Il recepimento della direttiva 2009/12/CE in materia di diritti aeroportuali, di cui al Capo II, articoli da 71 a 82, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, fa comunque salvo il completamento delle procedure in corso volte alla stipula dei contratti di programma con le società di gestione aeroportuali, ai sensi degli articoli 11-nonies del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, e 17, comma 34-bis, del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102. Tali procedure devono concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2012 e, comunque, la durata dei contratti di programma stipulati secondo quanto disposto nel primo periodo è fissata nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia e dei rispettivi modelli tariffari”*.

Per effetto di quanto sopra, la firma del decreto interministeriale di approvazione del Contratto di Programma tra ENAC e GESAP, che ha dovuto attendere un anno perché il CIPE confermasse il

lavoro di ENAC, ed altri cinque mesi perchè trasmettesse la propria delibera alla Corte dei Conti, è stata inopinatamente bloccata per effetto dell' entrata in vigore del DL 24 gennaio 2012 n.1, e poi sbloccata grazie all'entrata in vigore - il 7 aprile 2012 - dell' art.22, co.2, del DL 9 febbraio 2012 n.5, stante la pubblicazione sul Supplemento Ordinario n.69 della Gazzetta Ufficiale n.82 del 6 aprile scorso, della L. 4 aprile 2012, n.35 di conversione del DL n. 5/2012.

Mentre il Vs. Consiglio di Amministrazione approva il progetto di bilancio da sottoporre alla Vs. approvazione abbiamo ricevuto la conferma che il decreto interministeriale è stato inoltrato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Ma quanto è costato fino ad oggi tutto questo alla Vs. Società?

CdP 2011/2014: SVILUPPO DEI RICAVI DA DIRITTI D'IMBARCO PASSEGGERI

	2011	2012	2013	2014
Articolazione tariffaria da CdP	€ 8,58	€ 9,23	€ 9,60	€ 10,15
Diritto di imbarco pax vigente	€ 3,83	€ 3,87	€ 3,87	€ 3,87
Var. (v.a.)	€ 4,75	€ 5,36	€ 5,73	€ 6,28
Var. v.a. x 2,5 mln pax	€ 11.875.000	€ 13.400.000	€ 14.325.000	€ 15.700.000

Mettendo ormai da parte quello che è stato e che avrebbe potuto essere prima del rilascio della Concessione di gestione totale di durata quarantennale (decorrenza 2 agosto 2007), epoca in cui le tariffe aeroportuali, stabilite in maniera non trasparente, penalizzarono l' Aeroporto di Palermo oltre misura, e guardando invece solo al regime tariffario dettato dalle Linee Guida CIPE per i Gestori Totali, la superiore tabella evidenzia lo scippo milionario che ha subito la GESAP per la mancata applicazione delle nuove tariffe decise dal Contratto di Programma approvato da ENAC nel luglio 2010, sulla base della contabilità analitica regolatoria certificata del 2008 (c.d.

“anno base”), aggiustata per il c.d. “anno ponte” (l’ esercizio 2009).

Se si tiene in conto che la misura del diritto di imbarco passeggeri (intra UE) – al quale va fatto riferimento stante la natura quasi esclusivamente domestica del traffico dello Scalo – è stata fissata per il primo anno di CdP a **8,58 euro** (+124%) da **3,83 euro** attuale, per arrivare a **10,15 euro** (+162%) nel quarto anno del periodo regolatorio, con uno scalone che certifica il gap storico tra costi e tariffe regolamentate, la conseguenza è che la Vs. Società ha perso nel 2011 ben 12 mln di euro di maggiori diritti aeroportuali, e si avvia a perderne almeno altri 8 mln nel 2012 nell’ ipotesi, plausibile al momento, che le nuove tariffe possano entrare in vigore dal 1° settembre prossimo.

Tenuto conto che questi minori ricavi si traducono sostanzialmente in un corrispondente “regalo” ai passeggeri che finiscono col pagare diritti di imbarco in partenza da Palermo in misura ridicola (!) senza neppure apprezzarlo – per motivi di mancata trasparenza del costo del biglietto aereo – tutto questo si traduce in un costo puro per la Società che non ha come corrispettivo neppure un qualche vantaggio competitivo che invece il Vs. Consiglio di Amministrazione ha dovuto ottenere attraverso altri interventi di promozione diretta dello Scalo presso i vettori.

In pratica, l’ abnorme ritardo nell’ entrata in vigore del Contratto di Programma ha messo a rischio la stessa continuità aziendale della Società, obbligando GESAP ad operare da anni in regime di “sotto costo”, vendendo cioè regolarmente i propri servizi alle compagnie aeree e ai passeggeri molto al di sotto del costo di produzione: una situazione che prolungata nel tempo risulta insopportabile per qualunque *hard discount*, figuriamoci per un aeroporto che deve garantire determinati standard di qualità ed elevati standard di *safety* e di *security* e, soprattutto, realizzare investimenti per decine e decine di milioni di euro.

Schematizzando, **il senso del risultato del bilancio di esercizio 2011** che viene portato oggi alla Vs. approvazione, è caratterizzato dai soliti vincoli di redditività (perfettamente misurabili), amplificati quest'anno dai massicci investimenti infrastrutturali, dal trascinarsi di alcuni fatti gestionali occorsi a fine 2010 (svalutazione del credito verso LAS e mancato recupero dei ricavi retail per la chiusura delle aree a seguito del contenzioso avviato), nonché dal dirompente effetto della sentenza n.252/10/2011 del 29 settembre 2011 della Commissione Tributaria Regionale del Lazio che, annullando la sentenza n.440/63/10 del 26 ottobre 2010 della CTP di Roma, ha imposto la (re)imputazione per gli anni di competenza 2009 e 2010 dei costi per il c.d. Fondo antincendio istituito dal Legislatore con l'art.1, co.1328 della L.n.296 del 27 dicembre 2006 (c.d. Finanziaria 2007) a carico anche dei gestori aeroportuali, come modificato dalla Legge n.2 del 28 gennaio 2009 che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge n.185 del 29 novembre 2008, introducendo all'articolo 4 del citato DL i commi 3-bis, 3-ter e 3-quater, oltre quanto di competenza dell'esercizio 2011, complessivamente pari a maggiori costi per circa 2,7 mln di euro.

1.2. L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI.

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito il prospetto di riclassificazione per margini del

Conto Economico.

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	53.034.079	100,00 %	42.295.734	100,00 %	10.738.345	25,39 %
- Consumi di materie prime	719.890	1,36 %	739.204	1,75 %	(19.314)	(2,61) %
- Spese generali	31.526.547	59,45 %	17.976.705	42,50 %	13.549.842	75,37 %
VALORE AGGIUNTO	20.787.642	39,20 %	23.579.825	55,75 %	(2.792.183)	(11,84) %
- Altri ricavi	4.574.073	8,62 %	3.618.001	8,55 %	956.072	26,43 %
- Costo del personale	16.611.133	31,32 %	15.984.885	37,79 %	626.248	3,92 %
- Accantonamenti	183.910	0,35 %	21.671	0,05 %	162.239	748,65 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(581.474)	(1,10) %	3.955.268	9,35 %	(4.536.742)	(114,70) %
- Ammortamenti e svalutazioni	4.650.870	8,77 %	5.663.449	13,39 %	(1.012.579)	(17,88) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(5.232.344)	(9,87) %	(1.708.181)	(4,04) %	(3.524.163)	206,31 %
+ Altri ricavi e proventi	4.574.073	8,62 %	3.618.001	8,55 %	956.072	26,43 %
- Oneri diversi di gestione	2.642.275	4,98 %	1.087.780	2,57 %	1.554.495	142,91 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(3.300.546)	(6,22) %	822.040	1,94 %	(4.122.586)	(501,51) %
+ Proventi finanziari	98.322	0,19 %	104.688	0,25 %	(6.366)	(6,08) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(3.202.224)	(6,04) %	926.728	2,19 %	(4.128.952)	(445,54) %
+ Oneri finanziari	(349.502)	(0,66) %	(133.673)	(0,32) %	(215.829)	161,46 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	(3.551.726)	(6,70) %	793.055	1,88 %	(4.344.781)	(547,85) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	(60.287)	(0,11) %	163.648	0,39 %	(223.935)	(136,84) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(3.612.013)	(6,81) %	956.703	2,26 %	(4.568.716)	(477,55) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(283.951)	(0,54) %	1.093.736	2,59 %	(1.377.687)	(125,96) %
REDDITO NETTO	(3.328.062)	(6,28) %	(137.033)	(0,32) %	(3.191.029)	n.s.

Il superiore prospetto di riclassificazione del conto economico non può pertanto che evidenziare come:

- il **margine operativo lordo** (EBITDA) sia tornato in territorio negativo (- 581.474 euro) e
- il **reddito netto** esponga una perdita di 3,3 mln di euro.

Di conseguenza, risultano significativamente peggiorati i principali indicatori della situazione economica:

Indici di redditività

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
ROE	-8,95%	-0,34%	-1,56%
ROI	-5,14%	-1,83%	-3,16%
ROS	-7,74%	2,43%	-0,43%
ROA	-3,24%	0,88%	-0,20%
MOL su Ricavi	-1,41%	10,39%	5,11%

Indici di rotazione

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Rotazione capitale investito	40,60%	40,71%	45,76%
Rotazione circolante	119,02%	132,34%	156,04%
Rotazione magazzino	n.s.	n.s.	n.s.

Indici di produttività

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Valore aggiunto su Fatturato	50,26%	61,93%	56,34%

Indici di sviluppo

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Variazione annua MOL	-114,7%	106,4%	207,4%
Variazione del patrimonio netto	-8,2%	-0,3%	60,8%

Passando all'analisi di dettaglio dei dati di bilancio va rilevato, dal lato delle componenti positive di reddito, come il **Valore della Produzione** – pari a 53,03 mln di euro – si sia incrementato del 25,39% rispetto all'anno precedente (+ 10,7 mln di euro), ovvero ben 8 volte di più di quanto fosse aumentato nel 2010 rispetto all'esercizio precedente (+1,4 mln di euro, pari a + 3,43%).

La componente dei **Ricavi propri**, pari a 41,36 mln di euro da 38,077 mln di euro del 2010, incrementata di 3,3 mln di euro circa (+8,62% da +1,54%), risulta così suddivisa:

- i ricavi *aviation*, pari a 28,8 mln di euro (da 25,5 mln) costituiscono il 69% dei ricavi *core*;
- i ricavi *non aviation*, pari a 12,56 mln di euro costituiscono il rimanente 31%.

Nel dettaglio delle singole aree di *business*, vale rilevare quanto appresso:

1. **i diritti aeroportuali**, pari a **13,018 mln di euro** ovvero il 31,4% circa dei ricavi propri (dal 30% del 2010), si sono incrementati rispetto l'anno precedente (+ 1,6 mln euro) e precisamente:

- i diritti di approdo, decollo e sosta (tariffati in funzione del peso degli aeromobili), pari a **3,545 mln di euro**, sono incrementati rispetto l' anno precedente del 7,52%
 - i diritti di imbarco passeggeri, pari a **9,473 mln di euro**, hanno fatto registrare un incremento del 16,64% per effetto del forte incremento del numero dei passeggeri in partenza
2. **i diritti di security**, ovvero le attività di controllo passeggeri, bagaglio a mano e bagagli da stiva, hanno generato ricavi per **8,705 milioni di euro** (pari al 21,26% circa dei ricavi propri) con un incremento rispetto al 2010 (+ 1,1 mln di euro) in funzione del maggior traffico passeggeri stante la totale immobilità dei corrispettivi unitari fissati in via provvisoria nel 2003 e da allora sempre prorogati;
 3. **i corrispettivi da infrastrutture centralizzate**, pari a **3,791 mln di euro** ovvero poco più del 9% dei ricavi propri, si sono incrementati del 7,94% sull' anno precedente;
 4. **i corrispettivi PRM**, pari a **1,408 mln di euro** (da 1,202) ovvero il 3,4% dei ricavi propri, si sono incrementati di 206 mila euro per effetto del maggiore traffico passeggeri registrato;
 5. **beni, aree ed infrastrutture aeroportuali in uso esclusivo**: la gestione di tali beni in uso esclusivo da parte degli *handlers* e, in minima parte, dei vettori presenti sullo Scalo - e riferiti a locali di tipo operativo, amministrativo, tecnico e di servizio in aerostazione, ad aree scoperte in *air side* nonché a banchi *check-in* e *gates* - ha prodotto un totale di corrispettivi pari a **1,865 mln di euro**, praticamente sugli stessi livelli dell' esercizio precedente stante che le tariffe non si sono modificate.

6. **attività commerciali non regolamentate effettuate da terzi su aree in subconcessione:** questa componente dei ricavi *non aviation* si è attestata intorno a **7,3 mln di euro**, il contributo al totale dei ricavi propri si è pertanto portato al 17,66%: l'andamento di tali ricavi, come anticipato, è stato assai deludente nel 2011, sia per quanto riguarda il settore retail per il noto contenzioso con LAS che ha avuto come conseguenza che la maggior parte dei locali sono rimasti chiusi per l'intero esercizio (e lo sono ancora), sia per quanto riguarda il settore F&B, stante che alcuni ritardi accumulati nella consegna delle aree al gestore unico subentrato con la nuova gara (Autogrill) non hanno consentito l'apertura delle nuove aree di ristoro, con conseguente mortificazione dell'offerta commerciale, limitata oggi ad un semplice restyling dell'esistente, e in definitiva della stessa redditività delle attività.
7. **attività commerciali non regolamentate gestite direttamente:** anche i proventi derivanti dalle attività commerciali gestite direttamente dalla Società (quali i parcheggi), e pari a **5,2 mln di euro**, sono rimasti sugli stessi valori del 2010, confermando le perdite sull'attività di biglietteria aerea (- 46 mila euro) e sull'handling merci (- 66 mila euro).

I Costi della Produzione, passati da 41,474 a 49,934 mln di euro (al netto dei lavori e delle forniture per conto Enac pari a 6,4 mln euro), sono risultati in sensibile aumento rispetto all'anno precedente (+ 8,4 mln di euro) per l'effetto di alcune tipiche componenti di trascinamento (quali l'incremento del canone demaniale passato da 598 a 700 mila euro o il costo del personale incrementatosi del 3,9% ovvero di 627 mila euro), ma soprattutto per l'impatto, come anticipato, della sentenza n.252 del 29/09/2011 della C.T.R. del Lazio

che ha annullato gli effetti della Sentenza della C.T.P. di Roma (sezione LXIII, 21/12/2010, n.440) che aveva annullato il presupposto per il contributo al Fondo Servizio Antincendi ex art.1, comma 1328, della Legge Finanziaria 2007, posto a carico dei gestori aeroportuali: per la Vs. Società, l'impatto di tale decisione è stato un incremento di 950 mila euro dei **costi per servizi**, per il contributo di competenza, e un incremento di 1,8 mln di euro degli **oneri diversi di gestione** per gli anni di competenza 2009 e 2010. Un contributo rilevante è arrivato anche dalle spese per le attività promozionali attivate con le compagnie aeree per l'incremento del traffico commerciale sullo Scalo.

La differenza tra il Valore della Produzione (53.034.079 euro) ed i Costi della Produzione (56.334.625 euro) ha pertanto prodotto un margine negativo di 3.300.546 euro che per effetto del risultato della gestione finanziaria e straordinaria porta ad esporre un risultato prima delle imposte di 3.612.013.

1.3. ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Attivo

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	29.296.207	28,76 %	18.855.209	20,16 %	10.440.998	55,37 %
Liquidità immediate	589.826	0,58 %	1.848.107	1,98 %	(1.258.281)	(68,08) %
Disponibilità liquide	589.826	0,58 %	1.848.107	1,98 %	(1.258.281)	(68,08) %
Liquidità differite	21.985.731	21,58 %	16.647.510	17,80 %	5.338.221	32,07 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a	19.363.211	19,01 %	16.314.543	17,44 %	3.048.668	18,69 %

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
breve termine						
Crediti immobilizzati a breve termine	2.301.763	2,26 %			2.301.763	
Attività finanziarie	2.004		2.004			
Ratei e risconti attivi	318.753	0,31 %	330.963	0,35 %	(12.210)	(3,69) %
Rimanenze	6.720.650	6,60 %	359.592	0,38 %	6.361.058	n.s.
IMMOBILIZZAZIONI	72.578.585	71,24 %	74.678.226	79,84 %	(2.099.641)	(2,81) %
Immobilizzazioni immateriali	8.211.475	8,06 %	5.614.685	6,00 %	2.596.790	46,25 %
Immobilizzazioni materiali	50.280.357	49,36 %	50.971.842	54,50 %	(691.485)	(1,36) %
Immobilizzazioni finanziarie	6.011.202	5,90 %	7.843.425	8,39 %	(1.832.223)	(23,36) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	8.075.551	7,93 %	10.248.274	10,96 %	(2.172.723)	(21,20) %
TOTALE IMPIEGHI	101.874.792	100,00 %	93.533.435	100,00 %	8.341.357	8,92 %

Passivo

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	64.694.630	63,50 %	53.025.208	56,69 %	11.669.422	22,01 %
Passività correnti	55.372.885	54,35 %	45.022.972	48,14 %	10.349.913	22,99 %
Debiti a breve termine	45.572.750	44,73 %	34.527.842	36,91 %	11.044.908	31,99 %
Ratei e risconti passivi	9.800.135	9,62 %	10.495.130	11,22 %	(694.995)	(6,62) %
Passività consolidate	9.321.745	9,15 %	8.002.236	8,56 %	1.319.509	16,49 %
Debiti a m/l termine	4.566.353	4,48 %	3.213.004	3,44 %	1.353.349	42,12 %
Fondi per rischi e oneri	252.233	0,25 %	178.091	0,19 %	74.142	41,63 %
TFR	4.503.159	4,42 %	4.611.141	4,93 %	(107.982)	(2,34) %
CAPITALE PROPRIO	37.180.162	36,50 %	40.508.227	43,31 %	(3.328.065)	(8,22) %
Capitale sociale	21.579.370	21,18 %	21.579.370	23,07 %		
Riserve	18.928.854	18,58 %	19.065.890	20,38 %	(137.036)	(0,72) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.328.062)	(3,27) %	(137.033)	(0,15) %	(3.191.029)	n.s.
TOTALE FONTI	101.874.792	100,00 %	93.533.435	100,00 %	8.341.357	8,92 %

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Copertura delle immobilizzazioni	57,64%	62,9%	70,7%
Banche su Circolante	20,1%	22,6%	12,1%
Banche a breve su Circolante	18,2%	22,6%	12,1%
Rapporto di Indebitamento	63,5%	56,7%	50,4%
Mezzi propri / Capitale investito	36,5%	43,3%	49,6%
Oneri finanziari su Fatturato	0,8%	0,4%	0,5%

Si rinvia all' allegato della Nota Integrativa per i risultati del rendiconto finanziario.

2. GLI INVESTIMENTI.

2.1. LA PROGRAMMAZIONE

Il Piano Quadriennale degli Investimenti 2010/2013 concertato con ENAC, costituisce il documento di programmazione riferito a tutti gli investimenti di dettaglio che GESAP si è impegnata a realizzare nel breve periodo quale parte del ben più ampio Piano di Sviluppo Aeroportuale posto a base della Concessione quarantennale di gestione totale e, al tempo stesso, l'onere posto a suo carico a fronte dell'ottenuto adeguamento tariffario durante il c.d. periodo regolatorio.

Il Piano quadriennale, in tal senso, nel tracciare l'evoluzione degli investimenti infrastrutturali dell'Aeroporto di Palermo nei prossimi anni, individua la nuova configurazione a breve termine dell'aerostazione passeggeri e delle infrastrutture di volo che dovranno essere adeguate agli scenari di traffico attesi e corrispondere agli impegni di miglioramento degli standard di qualità ai passeggeri. Esso,

al contempo, dà la dimensione della mole degli investimenti da realizzare – e la connessa complessità tecnico-organizzativa cui è chiamata la Società – ma in particolare evidenzia il fabbisogno a breve di finanziamenti a medio-lungo termine che, come detto, dovrà essere fronteggiato, oltre che con gli utili di esercizio accantonati nei prossimi anni grazie all’esplosione dell’ EBIT per la revisione tariffaria e l’indebitamento bancario, anche con le significative iniezioni di *equity* di cui oggi si discute.

La tabella che segue mostra i saldi (arrotondati) del Piano quadriennale che prevede per il periodo 2010/2013 investimenti per 124,5 mln di euro, il 50% dei quali in autofinanziamento, ancorché permanga ancora oggi la grave incertezza per la mancata sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro a fronte del Protocollo d’Intesa sottoscritto il 9 aprile 2009 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell’ Economia ed ENAC, a valere sulle risorse liberate dell’APQ 2000-2006, sui FESR 2007-2013 e sul PON Trasporti 2007-2013.

La programmazione tiene altresì conto del 2014 come anno di completamento delle previsioni di investimento. In tal modo, considerando gli ulteriori investimenti per 22,6 mln di euro, il totale dei nuovi investimenti tra il 2010 e il 2014 è di ben 147 mln di euro, il 55% dei quali in autofinanziamento: in pratica, tenuto conto degli investimenti avviati già nel 2009, lo sforzo complessivo sarà di oltre 162 mln di euro.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014 SUDDIVISI PER ANNO

ANNO (*)	Finanziamento pubblico	Auto finanziamento	TOTALE
2009	€ 4.646.000	€ 10.522.000	€ 15.168.000
2010	€ 25.787.000	€ 19.617.000	€ 45.404.000
2011	€ 15.088.000	€ 18.485.000	€ 33.573.000
2012	€ 7.351.000	€ 14.262.000	€ 21.613.000
2013	€ 11.596.000	€ 12.264.000	€ 23.860.000
2010/2013	€ 59.822.000	€ 64.628.000	€ 124.450.000
2014	€ 5.822.000	€ 16.825.000	€ 22.647.000
<i>2010/2014</i>	<i>€ 65.644.000</i>	<i>€ 81.453.000</i>	<i>€ 147.097.000</i>
AL 2014	€ 70.290.000	€ 91.975.000	€ 162.265.000

(*) L' anno si riferisce all' avvio degli investimenti programmati e non anche necessariamente alla tempistica di completamento degli stessi.

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014 SUDDIVISI
PER FONTE DI FINANZIAMENTO**

FONTE DI FINANZIAMENTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	COFINANZIAMENTO GESAP	TOTALE INTERVENTI
FAS	15.775.883	2.180.920	17.956.803
FESR 2007-2013 (*)	16.587.360	4.146.840	20.734.200
FAS "EX APT AG"	9.000.000	3.220.000	12.220.000
PON/CIPE (*)	28.927.074	11.376.336	40.303.410
AUTOFINANZIAMENTO GESAP	70.290.317	20.924.096	91.214.413
		71.051.377	71.051.377
TOTALE	70.290.317	91.975.473	162.265.790

(*) La fonte di finanziamento citata è quella indicata nel Protocollo d'Intesa Regione Siciliana-Ministero dell' Economia-Enac del 9 aprile 2009.

Come già sottolineato in passato, l'entità degli investimenti è peraltro coerente con le necessità di immediato adeguamento dell'Aeroporto e parimenti in linea con la dimensione dei piani di investimento presentati dalle altre società di gestione che hanno avuto approvato il Contratto di Programma:

- GESAC (Aeroporto di Napoli): 132 mln di euro, di cui 91 mln di euro in autofinanziamento;
- SAB (Aeroporto di Bologna): 112 mln di euro interamente in autofinanziamento.

Per affrontare, quindi, in maniera adeguata l'imponente programma di intervento sulle strutture Aeroportuali, di cui agli impegni della Concessione Totale, GESAP ha proseguito anche nel 2011 in una complessa azione tesa da un lato a gestire le criticità più urgenti, garantendo all'Aeroporto di poter operare in sicurezza e con livelli di servizio accettabili, dall'altro a pianificare azioni strutturali di medio periodo che consentano, nell'arco di alcuni anni, di superare le fasi emergenziali ed avviare la Società di Gestione ad una condizione di maggiore stabilità nell'organizzazione tecnica.

Le azioni fondamentali attuate ed oggi in fase di completamento, in estrema sintesi, possono essere così sintetizzate:

- reengineering dei processi Aziendali, in generale, ed in particolare dell'Area tecnica (Progettazione, Manutenzione, Movimento, ICT);
- elaborazione del Master Plan generale dell'Aeroporto e suo costante adeguamento ed aggiornamento;

- implementazione graduale della Struttura Operativa Tecnica con progressiva crescita del numero degli addetti e delle specifiche competenze; con l'obiettivo di internalizzare nel medio periodo sia i processi di controllo (Ufficio del RUP e Direzioni Lavori) che una parte consistente delle attività di progettazione, rivolgendosi all'esterno solo per attività di consulenza specialistica il cui coordinamento integrale sarà sempre gestito dagli Uffici Tecnici dell'Azienda.

Questo approccio ha già consentito l'internalizzazione di molte attività tecniche e la graduale crescita organizzativa, produttiva e professionale della struttura interna. Proprio in questo quadro si colloca il recente inserimento, a valle di un articolato processo di selezione, di n° 5 giovani Ingegneri nelle aree tecniche (n° 3 in Manutenzione e n° 2 in Progettazione) che, sin da subito, hanno apportato un sensibile contributo professionale a tutta la struttura tecnica, inserendosi immediatamente sia nei grandi appalti in corsa (quali Direttore operativi e/o assistenti di cantiere) che nelle attività di manutenzione straordinaria. Nell'arco di due/tre anni costituiranno, insieme ai già validi Ingegneri ed Architetti che oggi ricoprono i ruoli di Direttore Lavori e UOP aziendali, il reale "middle management tecnico" della Gesap S.p.A.

Un altro passaggio, di rilevante importanza riguardo ai processi di attuazione del Piano di Sviluppo, è stata la conclusione al termine del 2011 da parte di ENAC dell'esame del documento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Masterplan aeroportuale, i cui studi, analisi e rilievi propedeutici, avviati sin dal 2008 e sostanzialmente completati nel 2010, nel 2011 sono stati ulteriormente ritirati ed implementati sulla nuova configurazione di PSA rimodulato ed approvato da ENAC con adeguamento alle nuove disposizioni nel frattempo emanate dal Ministero dell'Ambiente. La formale attivazione della procedura di VIA con il Ministero dell'Ambiente è stata preceduta dalla richiesta di GESAP di esclusione dalla VIA della "valutazione di

incidenza”, inoltrata tramite ENAC al Ministero dell’Ambiente e che ha coinvolto l’Assessorato al Territorio e Ambiente della Regione Sicilia per l’acquisizione del parere di competenza, conclusasi positivamente.

Si ricordano gli elementi fondamentali di innovazione e integrazione del nuovo PSA rimodulato che possono essere così sintetizzati:

- 1) apertura a monte dell’ Aeroporto aeroportuale con:
 - a) miglioramento dell’ intermodalità dei trasporti;
 - b) ampliamento del sedime aeroportuale finalizzato alla realizzazione della “Porta Occidentale” con parcheggio e servizi connessi all’accoglienza;
 - c) integrazione con il territorio di riferimento dell’Aeroporto;

- 2) creazione del Parco a Mare con:
 - a) riqualificazione ambientale della costa di Punta Raisi grazie alla demolizione dei manufatti tecnologici dismessi;
 - b) realizzazione del Percorso di visita e nuovo Albergo;

- 3) razionalizzazione del Terminal Passeggeri con un suo sviluppo in senso trasversale che ne ottimizza il posizionamento baricentrico rispetto al Piazzale Aeromobili;

- 4) sviluppo dell’ impiantistica con forte contenimento dei consumi energetici e degli impatti sull’ ambiente;

- 5) realizzazione della nuova TWR e blocco tecnico ENAV il cui intervento è allo stato in una fase di ripensamento da parte dello stesso ENAV;

- 6) ampliamento del Piazzale Aeromobili con stalli e servizi secondo

le nuove previsioni di traffico, sia in senso quantitativo che riferito alle nuove tipologie di aeromobili;

7) spostamento dell' area stoccaggio carburanti sul lato monte;

8) sviluppo delle attività di assistenza ai Vettori (Hangar e altre infrastrutture di servizio).

Un approfondimento particolare merita l'attività di pianificazione e progettazione dell'intervento di adeguamento di quella che probabilmente è l'infrastruttura più importante ed al tempo stesso più critica dell'Aeroporto di Palermo: il Terminal Passeggeri. Per una maggiore comprensione della problematica si ritiene necessario, pur in estrema sintesi, ripercorrere le fasi che hanno portato alla situazione in atto.

Il complesso processo di trasformazione dell'aerostazione è stato nel tempo programmato attraverso fasi d'intervento progressive al fine del superamento ed adeguamento del Terminal ai flussi di traffico attesi nel rispetto degli standard funzionali e di sicurezza richiesti. In particolare, le tappe più significative di questo articolato percorso sono rappresentate dalle approvazioni da parte di ENAC dei documenti pianificatori:

1. "Piano di Utilizzo dell'Aerostazione" (PU) (rif. Prot. Nulla osta tecnico ENAC del 12/08/2009);
2. Piano quadriennale degli Interventi ed Investimenti 2010-2013 (PQ) (rif. Prot. ENAC Lettera di attestazione di coerenza e validazione del piano del 02/08/2010);
3. "Rimodulazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) (rif. Prot. ENAC nulla osta tecnico del 12/10/2010).

Il Terminal Passeggeri, costruito nei primi anni '90 dopo una lunga gestazione progettuale e realizzativa, è limitato da un'impostazione concettuale-distributiva antiquata, non adeguata alle attuali esigenze funzionali e soprattutto non è stato pensato per crescere. Si presenta, inoltre, un problema di adeguamento obbligatorio alla nuova normativa antisismica ed ora antincendio, peraltro in continua evoluzione ed approfondimento.

Oggi, il Vs. Consiglio di Amministrazione può affermare con soddisfazione che per entrambi questi temi (sismico ed antincendio) l'approccio metodologico ed operativo attuato dalla GESAP è oggi considerato da ENAC di riferimento per l'intero sistema aeroportuale italiano.

Nel Piano di Utilizzo 2008-2009, approvato da ENAC erano stati inseriti interventi di ammodernamento distributivo, funzionale e di riqualificazione architettonica puntuali, suddivisi per piano, e circoscritti ad aree autonomamente cantierabili, ognuno conclusivo rispetto al tema progettuale e funzionale cui doveva assolvere

Nel novembre 2009, in conseguenza della possibilità di accesso ai finanziamenti europei, le previsioni di ampliamento e ristrutturazione del Terminal venivano presentate ad Enac complete degli aggiornamenti delle schede del PU 2009/2010, nonché delle linee guida del PU 2010/2011, in cui venivano prefigurati gli interventi strategici necessari per una completa ristrutturazione del Terminal Passeggeri secondo gli impegni della Concessione Totale ed in considerazione del Protocollo di Intesa sugli investimenti Aeroportuali nella Regione Siciliana dell' 8 aprile 2009, riferito a risorse relative al PO FESR 2007-2013 e ad altri fondi FAS/Regione, che assegnava all'Aeroporto di Palermo una quota rilevante di finanziamento, circa 27.6 milioni di euro.

Nel contempo ENAC, in sede di approvazione del Piano Quadriennale

nel secondo semestre del 2010, in considerazione del ritardo nella definizione delle previsioni di finanziamento del Protocollo di Intesa e di altre valutazioni sulla possibilità di adire ad eventuali ulteriori linee di finanziamento sui fondi FESR 2007- 2013, aveva richiesto di mantenere l'articolazione per singoli interventi corrispondente al Protocollo d'intesa completando le progettazioni esecutive in corso, ed al tempo stesso di predisporre un progetto unitario riferito a tutti gli interventi previsti sul Terminal nell'arco temporale esteso al quadriennio in corso ed a quello successivo (in sostanza il periodo fino alla configurazione PSA 2020) per un totale di valore previsionale dell'intervento sul Terminal previsto nel PSA di circa 80 Ml.

Tali attività progettuali e di pianificazione sono state portate avanti nel corso del 2011 ma non si è proceduto alla finalizzazione del processo progettuale ed alla programmazione definitiva degli interventi sul Terminal, a causa della completa indeterminazione riferita alla effettiva disponibilità dei finanziamenti (FESR e FAS) previsti nel Piano Quadriennale.

Proprio negli ultimi giorni di Dicembre 2011, su richiesta di ENAC, è stato necessario riprendere in via di massima urgenza tutte le attività tecniche per poter disporre nel più breve tempo possibile di:

- Progetto Preliminare Unitario degli interventi sul Terminal Passeggeri in stesura definitiva congruente con gli scenari di intervento attuali e delle prescrizioni definite da ENAC;
- Progetto Esecutivo della prima fase di lavori finanziata con fondi FESR che dovrebbe essere conclusa e collaudata entro il 31 dicembre 2015 per poter fruire di detti fondi, ove resi disponibili;
- Progetti Esecutivi degli interventi preliminari e propedeutici all'intervento di cui al punto precedente.

La richiesta di ENAC era finalizzata a supportare al massimo l'azione nei confronti della Regione Siciliana affinché venissero rispettati gli impegni sottoscritti nel Protocollo di Intesa del 8 aprile 2009, al fine di giungere alla sottoscrizione del conseguente Accordo di Programma.

Al tempo stesso tali attività costituiranno un fattore essenziale per poter usufruire di canali di finanziamento legate alla nuova programmazione, opportunità che si sta concretizzando proprio in questi giorni con gli incontri in atto tra ENAC e Ministero dello Sviluppo Economico.

L'opportunità in atto, grazie al lungimirante lavoro di pianificazione e predisposizione dei progetti fino ad oggi svolto, potrebbe consentire a GESAP di essere in prima linea nell'assegnazione dei fondi, dato l'elevato livello di cantierabilità degli interventi programmati sul Terminal.

2.2. LA REALIZZAZIONE.

Nel 2011 sono proseguite le attività tecniche per il completamento dei residui interventi previsti nei piani ex art.17 del D.L. 67/1997 riferiti alle annualità 2003/2005 e 2007 a fronte del reinvestimento dei diritti aeroportuali introitati sino al 2 agosto 2007, data di rilascio della *concessione totale*, per l'anticipata occupazione di piste, bretelle, raccordi e piazzali in regime di *concessione parziale*.

A tale riguardo, risultano ancora in corso i lavori di realizzazione della nuova viabilità di accosto dell'area arrivi, mentre sono in fase di collaudo quelli per la realizzazione dell'impianto di video sorveglianza della recinzione aeroportuale. Risultano infine ultimati i lavori di ripresa ed adeguamento del sistema smaltimento acque piovane del

piazzale aeromobili, nonché quelli per la realizzazione della condotta di approvvigionamento idrico dell' Aeroporto.

Particolarmente impegnativo è stato poi il fronte dei numerosi cantieri in corso per i lavori di ammodernamento dello Scalo previsti nel Piano di Sviluppo Aeroportuale, di cui vale qui citare solo i più significativi:

1. Nuovo Centro Direzionale

I lavori per la realizzazione di tale infrastruttura strategica che sorgerà al posto di due manufatti realizzati negli anni '60, consegnati il 15 ottobre 2009, hanno presentato una serie di difficoltà, alcune delle quali del tutto imprevedibili e riferite al vincolo ambientale dove opera la Vs. Società. Infatti, al di là della necessità di adeguamento alla nuova normativa del 2008 dei calcoli strutturali redatti, in sede progettuale, con la vecchia normativa del 2005, le inattese criticità sono arrivate dal fronte dello smaltimento del materiale proveniente dagli scavi nonché dai fenomeni di segregazione del *cls* verificatosi sia nelle mura di contenimento che nei pilastri: è notorio, infatti, che tanto le discariche di inerti che gli impianti di produzione di calcestruzzo presenti nelle prossimità del sito aeroportuale sono quasi del tutto in mano ad imprese collegate alla mafia che non possono operare all' interno del sedime, riducendo praticamente del tutto la possibilità di realizzare l' intervento. A tali criticità si è aggiunta, a metà del 2011, una grave crisi finanziaria della ditta appaltatrice dei lavori, la Siciliana Carbolio SpA, che dapprima ha rallentato notevolmente l' attività del cantiere, portando a fine anno alla cessione alla Cosedil SpA del ramo di azienda di tutti gli appalti pubblici in provincia di Palermo, compresa quindi la realizzazione del nostro centro direzionale consentendo quanto meno la ripresa dei lavori che a questo punto, ultimata l' approvazione di una perizia di variante, si prevede che termineranno a metà 2013.

2) Ampliamento Piazzale Aeromobili

I lavori per la realizzazione del nuovo piazzale aeromobili – dopo un lungo periodo di stop determinato dalla necessità di predisporre una perizia di variante in riduzione, approvata da Enac, e su cui ha pesato particolarmente l’ elevata litigiosità tra la società di progettazione e quella che si è aggiudicata la realizzazione dell’ intervento, tanto da indurre GESAP ad assumerne direttamente la direzione dei lavori – sono andati avanti speditamente anche per tutto il 2011. A fine anno risultano infatti già pavimentati ed aperti all’ esercizio ca. 80 mila mq di superficie “strutturata” (sia pavimentazione rigida che flessibile) su un totale di 208 mila mq previsti, con attività di scavo eseguite per ca 92 mila Mc su un totale di progetto previsto di ca 180 mila Mc.

La recente rimozione – a seguito di un lungo contenzioso – di due hangar dimessi sta consentendo al cantiere di procedere “a regime”, lasciando prevedere l’ ultimazione dei lavori entro la fine del 2012.

3) Appalto nuove Reti Idriche e Fognarie – Nuova Centrale tecnologica

Il Piano di Sviluppo Aeroportuale prevede che venga realizzata in air side una nuova centrale tecnologica, dal costo di circa 8 mln di euro, che possa essere in grado di alimentare con energia elettrica, termica ed idrica tutto il sedime aeroportuale, anche in configurazione di massimo ampliamento possibile previsto al 2030, ottimizzando tutti i consumi, nonché consentire la demolizione della vecchia centrale tecnologica,

oggi ubicata sulla costa, affinché la zona scogliosa prospiciente il mare venga adibita a parco aperto al pubblico.

Trattasi di fatto della realizzazione in air side di un nuovo edificio in grado di ospitare gruppi elettrogeni per l'alimentazione elettrica di emergenza, quadri e trasformatori in MT (Media Tensione), gruppi frigo per la produzione di acqua refrigerata (per produrre l'aria condizionata), nonché vasche e pompe per rifornire di acqua potabile tutti gli edifici del sedime. L'appalto, i cui lavori sono stati avviati nel giugno 2009, ha subito nei primi anni dei sensibili rallentamenti per due ragioni principali: la prima, legata alla rimozione di manufatti presenti in air side (hangar, trailer utilizzati per uffici operativi, stazione di rifornimento Av Gas, etc..) avvenute, ad esito di un difficile contenzioso, solo nella seconda metà del 2011; la seconda, per l'elaborazione di una Perizia di Variante scaturita dall'adeguamento normativo antisismico intervenuto a metà 2008, nonché ad una serie di ottimizzazioni tecnico/economiche possibili sul progetto che ne hanno reso più veloce la realizzazione.

I lavori pertanto sono stati ri-avviati a fine luglio 2011 e sono entrati a pieno regime nel periodo settembre-dicembre 2011; in tale data, infatti, era già stato ultimato il disoleatore lato Trapani, quasi ultimati gli scavi per la galleria servizi ed iniziato lo scavo per l'edificio della Centrale. Si prevede che l'opera sia ultimata per la metà 2013.

4) Terza sala check-in

Nel 2010 sono partiti anche i lavori per la realizzazione della terza sala check-in, al piano terra dell'aerostazione, che anticipando alcune fasi del progetto di ristrutturazione e

rifunzionalizzazione complessiva della nuova Hall Arrivi, prevede anche la realizzazione di una nuova linea BHS (Baggage Handling System) e la creazione di un collegamento carrabile con l' area air-side per il transito dei carrelli-bagagli, Questo intervento, una volta ultimato, consentirà di avviare gli altri lavori, ben più complessi, di ampliamento dell' attuale area check-in lato Trapani, la cui profondità arriverà fino al fronte del piazzale aeromobili. Alla data attuale le opere civili dell' appalto sono sostanzialmente ultimate e si configurano in: opere di demolizione delle strutture in cemento armato (sottopassi e torrini); realizzazione dei pilastri che sorreggeranno le nuove solette gettate in opere e precomprese (attività propedeutiche per l' avvio dell' altro intervento riguardante la nuova pensilina e la facciata); i solai lungo la viabilità di scorrimento di fronte il Terminal, che consentiranno l' ampliamento dell' altro intervento del "Curb Partenze". Ai fini del completamento dell' appalto, ovvero della realizzazione delle opere impiantistiche interne alla terza salsa check-in, è necessario, nei prossimi mesi, che vengano ultimate alcune opere interne ad altri appalti, quali la delimitazione della sala mediante due pareti inserite nell' appalto della Pensilina; le opere antisismiche su una parete interna del perimetro del locale in argomento; il risanamento del solaio sensibilmente danneggiato dalle forti infiltrazioni del curb partenze; l' ultimazione della impermeabilizzazione del curb partenze. Stante le superiori propedeuticità, si prevede che detti lavori potranno ultimarsi tra dicembre 2012 e metà 2013.

5) Rifacimento controsoffitti e pavimentazioni nel Terminal

Anche nel 2011 sono proseguiti gli interventi temporanei di restyling dell' aerostazione passeggeri; va citato infatti la posa di nuova pavimentazione, seppur provvisoria, al terzo livello del

terminal – land side – che ha immediatamente reso più ampia e luminosa tutta la zona prima dei controlli di sicurezza.

2.3 LA MAINTENANCE DEGLI IMPIANTI E DEI SISTEMI.

Anche nel 2011 l' Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi ha rappresentato la Funzione aziendale maggiormente interessata da processi riorganizzativi e formativi al fine di garantire sia il corretto funzionamento di tutti gli impianti aeroportuali, sia la realizzazione delle necessarie implementazioni infrastrutturali/impiantistiche proprie di uno scalo fortemente interessato da invasivi interventi di ristrutturazione e/o ampliamento, quale quello di Palermo.

In tal senso, come meglio si vedrà appresso, continua a dare i risultati sperati l' integrale rivisitazione della logica della manutenzione ordinaria ora gestita in termini c.d. predittivi, ovvero secondo un programma annuale che ne dettaglia la cadenza (giornaliera, settimanale, mensile e semestrale), mentre quella c.d. a chiamata, gestita da un Contact Center operativo H24, è risultata in grado di gestire tutti gli interventi richiesti.

Ugualmente, è proseguito senza sosta il programma di formazione degli addetti che ha l' obiettivo di riconvertire, riqualificare e specializzare tutti coloro che vengono impiegati nella *maintenance* dell' Aeroporto pur provenendo da altre attività interne per effetto della loro dismissione (*ground handling*) o a seguito del costante processo di ristrutturazione organizzativa. Da segnalare, in particolare,

- aggiornamento del corso di formazione per gli operai elettromeccanici da parte della soc. Automate sull' automazione industriale, sia a livello di logica “funzionale”

utilizzata, che di componentistica sui quadri di alimentazione;

- aggiornamento corso di formazione sulle problematiche della gestione ambientale;
- corso di formazione per i tecnici di progettazione sull'uso del software Autotrack finalizzato alla simulazione e/o analisi della movimentazione e/o sosta degli aeromobili in tutto l'air side;
- corso di formazione per utilizzo del sistema Maximo implementato su tutti i cicli di manutenzione (ordinaria, su guasto e straordinaria);
- corso Italian Flight Safety Committee -seminario di sensibilizzazione del Safety Management System-

Per quanto riguarda poi la manutenzione straordinaria, nel corso dell'esercizio è stato svolto un impegnativo programma di interventi che ha riguardato tanto le opere civili (aerostazione passeggeri e aree in *air side* sub-concesse agli operatori aeroportuali), che l'impiantistica. Ed è stata proprio l'impiantistica – che nel recente passato ha costituito l'area di maggiore vulnerabilità dell'Aeroporto – ad assorbire le maggiori energie e risorse, nei settori idrico, elettrico, elettromeccanico, del condizionamento dell'aria, compresi gli impianti speciali.

3. IL CERTIFICATO D' AEROPORTO E IL SAFETY MANAGEMENT SYSTEM.

Nel corso del 2011 è proseguita con regolarità l'attività connessa al mantenimento della Certificazione d' Aeroporto, senza alcun

particolare rilievo da parte del Team ENAC di Sorveglianza impegnato nei periodici audit di verifica della conformità di infrastrutture aeroportuali, organizzazione, processi e procedure operative ai requisiti imposti dal Regolamento ENAC per la Costruzione e l' Esercizio degli Aeroporti, nonché dalle disposizioni dettate dalle Circolari APT-16, APT-22, APT-25, APT 30 e GEN-01B.

In particolare, sono continuate le costanti attività di aggiornamento del Manuale d'Aeroporto, sia al fine di adeguarne i contenuti alle modifiche via via intervenute sulla regolamentazione di riferimento e sulle caratteristiche di infrastrutture e sistemi aeroportuali, sia, su proposta dei Dirigenti responsabili, per rendere sempre più efficienti e sicure le procedure operative attinenti alla safety.

In tale ambito, a settembre 2011, ENAC ha approvato il Safety Management Manual, in tal modo completando il processo di certificazione del Safety Management System dello Scalo di Palermo, risultando lo stesso pienamente conforme ai requisiti regolamentari di riferimento.

Un ulteriore riconoscimento dell' ottimo lavoro svolto dalla Società su tale fronte, è stata anche la nomina da parte di Assaeroporti, nel mese di aprile, del Safety Manager dello Scalo di Palermo quale Coordinatore del Gruppo di Lavoro Safety della stessa associazione.

4. L' ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE.

Durante l' esercizio in esame si è proceduto al costante affinamento dell' organizzazione aziendale, sia per corrispondere alle esigenze di ottimizzazione di cui alla Concessione di Gestione Totale, sia – per quanto riguarda l' Area Operations – per soddisfare i dettami del Regolamento Enac per la costruzione e gestione degli aeroporti.

Notevoli, in tal senso, sono stati gli investimenti in formazione e specializzazione.

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2011 è pari a 303 unità (+ 1 rispetto al 2010), pari a 301,24 FTE, così suddivise:

- Dirigenti: 10 (di cui 4 a tempo determinato)
- Quadri: 1
- Impiegati: 168 (di cui 8 part time)
- Operai: 124

Nel corso dell' anno sono venuti a cessare n.7 rapporti di lavoro a tempo indeterminato:

- dimissioni volontarie: n.2
- decesso: n.1
- pensionamento: n.3
- licenziamento per giusta causa n.1

e ne sono stati attivati 4, di cui un operaio a t.i., 3 impiegati a t.i., ai quali si aggiungono 3 operai licenziati nel 2009 e reintegrati dal giudice di prime cure.

Sempre nel corso dell' anno si è proceduto alla trasformazione in *full-time* del rapporto di lavoro di quattro operai ed un impiegato dopo un biennio dall' assunzione con contratto *part-time* orizzontale 20h/settimanali, così come previsto all' atto dell' assunzione.

Al 31 dicembre 2011, le unità di personale con rapporto part-time sono risultate 8, tutti impiegati (8 donne).

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- Uomini: n.230 (76%);
- Donne: n. 73 (24%);

- Et  media: 45 anni;
- Anzianit  lavorativa media: 14 anni;

- Titolo di studio:
 - n. 48 dipendenti con laurea (15,2%);
 - n.161 dipendenti con diploma (52,8%);
 - n. 69 dipendenti con licenza media (22,8%);
 - n. 19 dipendenti con licenza elementare (6,6%);
 - n. 6 dipendenti privi di titolo di studio (1,98%).

- Retribuzione media lorda annua (contratto a tempo indeterminato): euro 36.355,77;

- Assenze per malattia: 3.015 giornate (+2,14%);
- Assenze per infortuni: n.53 giornate (-38,39%).

5. IL SISTEMA DI QUALIT  AZIENDALE.

L' impegno della Societ  nel comparto   mirato all' obiettivo di conseguire lo sviluppo dell' aeroporto (infrastrutturale, commerciale ed operativo) nel rispetto dei basilari aspetti della Qualit  dei Servizi e dell'Ambiente, con l'obiettivo di perseguire il miglioramento continuo del servizio offerto, in termini di soddisfazione del cliente interno ed esterno, nonch  la massima efficienza interna attraverso la verifica costante dell'osservanza di regole e procedure aziendali.

Per altro verso, a conclusione della fase di sperimentazione sia nazionale (con Palermo quale scalo pilota, insieme a Roma e Milano)

che locale, da agosto 2010 è a regime lo svolgimento delle attività previste dalla Circolare Enac APT31, con l'implementazione del Comitato per il Miglioramento Continuo della Regolarità e Qualità dei Servizi Aeroportuali.

Significativamente rilevante è stato, nel 2011, l'ottenimento da parte di CERMET del certificato di rinnovo del sistema di gestione ambientale (SGA) a norma ISO14001:2004 che ha consentito, tra l'altro, di confermare e consolidare l'impegno aziendale per il Contratto di Programma con ENAC, strettamente legato agli aspetti ambientali della gestione aeroportuale ed agli obiettivi di risparmio energetico che la Società si è data per gli anni futuri.

La percentuale di raggiungimento globale dei traguardi fissati nel Programma di Miglioramento Ambientale raggiunti si attesta all'87%; tenendo conto che alcuni di questi traguardi hanno scadenza fino al 2013 si può considerare che lo stato di avanzamento sia più che soddisfacente. In tal senso, l'unificazione delle attività per la Qualità relative ai servizi Quality e Ambiente, avvenuta nel 2012, ha disegnato un quadro di lavoro che permette di razionalizzare e creare sinergie tra diversi processi aziendali; ad esempio l'integrazione delle attività critiche nel modello aziendale 231 e il presidio su numerosi aspetti legati alla qualità e ambiente: gestione dei rifiuti, certificati prevenzione incendio, risparmio energetico, ecc.

6. I SISTEMI INFORMATIVI.

Nel corso del 2011, il settore IT, oltre l'*ordinario* mantenimento di tutti i sistemi di gestione aeroportuale, ha proseguito nell'attività di sviluppo e implementazione di quanto previsto nel **Masterplan delle tecnologie** approvato dal Consiglio di Amministrazione il 4 aprile del 2008. I maggiori progetti previsti dal Masterplan ed iniziati nel 2010,

hanno trovato il completamento proprio nel 2011, soprattutto relativamente ai principali software dipartimentali.

La macro-area “**Sistemi Gestionali**”, ha completato l’installazione del sistema ACG Vision Four di IBM, con l’adeguamento della Direzione “Amministrazione Finanza e Controllo”. Tale implementazione è stato un caso di successo per la stessa IBM che ha seguito l’implementazione utilizzando risorse dirette del proprio laboratorio software. Ad ottobre 2011 si è conclusa la prima fase di implementazione del software Tivoli EAM (Maximo MRO): tutti i settori dell’Area Manutenzione sono stati attivati garantendo un maggior controllo sulle procedure ed i flussi informativi delle varie aree. Terminata la prima fase è stata attivata la progettazione esecutiva per la seconda fase che prevede il completamento del controllo del ciclo passivo oltre alla dotazione di strumenti di “remote control” per l’ottimizzazione del lavoro delle squadre di manutenzione.

Sull’area Risorse Umane, nell’ambito dell’implementazione dell’attuale sistema, sono state attivate nuove funzionalità che consentono un puntuale monitoraggio delle presenze da parte dei Responsabili di settore, così come è stato informatizzato anche l’iter autorizzativo relativo alle ferie, ai permessi e ai giustificativi.

Nella macro-area dei **Sistemi di Scalo**, vero cuore operativo dei sistemi aeroportuali, dopo l’attivazione nel corso del 2010 di tutti gli automatismi dei moduli ATM e SOFA di AOS NICE, nel corso del 2011 ci si è concentrati sull’implementazione di altri due moduli della suite AOS NICE fondamentali per la gestione operativa dello scalo:

il FIXED per la pianificazione e gestione automatizzata delle infrastrutture (finger, nastri, ck-in etc.), il cui fine tuning è previsto per la metà del 2012, ed il FIND (in sostituzione dell’ormai obsoleto sistema “Solari”) per la gestione dell’informativa al pubblico. Parallelamente all’implementazione di quest’ultimo è stata effettuata anche la completa sostituzione dei display aeroportuali per l’

informativa al pubblico, aumentandone la distribuzione all' interno del terminal e prevedendo anche l'installazione di diverse unità sulle aree esterne.

Per quanto riguarda poi la macro-area, **TLC**, suddivisa fra sistemi attivi (apparati di gestione delle TLC) e di cablaggio strutturato (LAN), sistemi di fonia e sistemi wireless, in conformità con quanto previsto nel Masterplan, anche su quest' area sono proseguite le attività iniziate nel 2010, è stato presentato e approvato da ENAC, il progetto esecutivo di tutta la nuova architettura delle TLC, si è quindi provveduto all'acquisto dei due "core switch" e degli apparati di switching necessari alla realizzazione della prima fase del progetto. Parallelamente, nel corso dell' anno, su varie aree, sono state portate avanti anche le opere di cablaggio strutturato (dorsali, e cablaggi in cat. 6) propedeutiche ed essenziali per l' entrata in esercizio di sistemi come, ad esempio il VOIP, sistema questo che proprio a causa della mancanza di un' adeguata infrastruttura ha subito notevoli rallentamenti e per il quale si prevede uno start-up, in parallelo sulle aree coperte dal nuovo cablaggio strutturato e dai nuovi apparati attivi, già verso la metà del 2012.

7. I SERVIZI DI SICUREZZA AEROPORTUALE.

Anche per il 2011, la Società ha assicurato lo svolgimento dei servizi di sicurezza passeggeri, bagagli e merci, attraverso Istituto di vigilanza esterno in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti dalla vigente normativa in materia (D.M. 23 febbraio 2000 e Circolari Enac SEC-02 e SEC-03 del 7.10.2004), aggiudicatario nel 2008 della specifica procedura ad evidenza pubblica.

Le GGPPGG in servizio sono tutte certificate da Enac e vengono sottoposte a periodici corsi di formazione e aggiornamento.

Tutti i controlli sono effettuati nel rispetto del Programma Aeroportuale di Sicurezza che, a seguito della entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie e nazionali (Reg. UE n. 300/2008 e n. 185/2010; Decisione UE n. 774 del 13.4.2010 e Direttiva ENAC prot. n. 36012/ENAC/DG del 29 aprile 2010) nel corso del 2011 è stato integralmente revisionato e corredato di una specifica sezione di raccolta delle Procedure Operative in materia di security ed è stato adottato nella rev. 2/2011 con ordinanza dell' ENAC Direzione Aeroportuale n. 12 del 24 agosto 2011.

Inoltre, dopo aver completato negli anni passati l' imponente piano di investimenti infrastrutturali che ha comportato la sostituzione di tutte le apparecchiature di controllo dei bagagli da stiva (EDS – Explosive Detection System di standard 2), si è provveduto al costante aggiornamento dei software di tutti i sistemi di controllo, conformemente alle prescrizioni della vigente normativa comunitaria e nazionale.

Anche nel corso del 2011, l' Aeroporto è stato interessato dall' audit del Nucleo Centrale Ispettivo nazionale che ha preso in esame tutte le procedure e i sistemi di security aeroportuale, con esito soddisfacente.

Ugualmente soddisfacente è risultata la gestione dei controlli di sicurezza dei passeggeri e dei bagagli a mano e da stiva per i numerosi voli sensibili in partenza dallo Scalo.

8. ADEMPIMENTI EX DLGS 196/03 (PRIVACY).

In tema di tutela e protezione dei dati personali, nel 2011 GESAP ha completato l' attività di revisione del proprio DPS (Documento programmatico sulla Sicurezza) adottato nel 2006 in forza del D. Lgs n.196/2003, con l'emanazione della rev. n. 4/2011 del 31 marzo 2011.

L'aggiornamento ha comportato una rivisitazione del disciplinare tecnico relativo alle misure di protezione dei dati trattati con strumenti informatici e della classificazione delle banche dati personali e sensibili, nonché l'introduzione di nuove procedure e disposizioni comportamentali in relazione alla evoluzione dei sistemi informativi aziendali.

La Società ha altresì provveduto ad elaborare apposita appendice contenente il "Regolamento del Sistema di Videosorveglianza", tenuto costantemente aggiornato in relazione alla continua evoluzione ed implementazione del sistema.

9. LE SOCIETÀ PARTECIPATE.

9.1 GH Palermo Spa/rapporti con la controllata.

L'esercizio 2011 si è chiuso con una perdita di 184 mila euro, più ampia di quella del 2010 (60 mila euro), per effetto di un marginale peggioramento del MOL (-7,3%), tornato in pratica sugli stessi livelli del 2009, che ha portato ad un utile pre tax di 240 mila euro da 331 mila euro del 2010, inanellando il terzo risultato positivo dalla costituzione della Società.

Risultato prima delle imposte (in migliaia di euro)	2005*	2006	2007	2008	2009	2010	2011
	-289,90	-448,40	-382,30	-133,70	155,90	331,10	239,90

* l'esercizio è iniziato a maggio

La controllata, nell'esercizio in esame, ha aumentato di oltre il 7% i volumi trattati (36.199 aa/mm assistiti da 33.836 dell'esercizio

precedente), arrivando ad una quota di mercato sullo Scalo del 78% (era il 42% nel 2006) quale effetto combinato:

- a) dell' operazione di carattere straordinario formalizzata nel dicembre 2009, di acquisizione da ALITALIA-CAI del Ramo d' Azienda dell' handling sullo Scalo di Palermo, che ha portato a rilevare l' intero complesso di beni e contratti con i quali l' ex vettore di bandiera effettuava l' attività di handling in autoproduzione presso lo Scalo, ad esclusione della supervisione di scalo;
- b) dell' incremento di attività di Ryanair (+2.500 voli) che ha più che compensato la riduzione dei volumi di altri vettori assistiti (Alitalia e Win Jet: -988 voli rispetto al 2010);
- c) della riduzione dell' attività dei vettori (in primis, Meridiana) dell' handler concorrente.

I ricavi della gestione *core* sono cresciuti corrispondentemente di poco più del 7% (+846 mila euro), attestandosi a 12,9 milioni di euro, mentre il costo del lavoro – che incide sui primi per l' 80% - è aumentato di 1,062 mln di euro (+11,4%) per effetto di un maggior ricorso alle rr.uu. stante che a fronte di un incremento di “appena” il 7% degli aeromobili assistiti (che sono posti a base della fatturazione dei contratti di groun handling), si è registrato un incremento di oltre il 20% dei passeggeri, che determina una necessità di maggiori assistenze non compensate a parte.

Sul risultato d' esercizio hanno pesato poi alcuni incrementi di costi (carburante, premi assicurativi, ...), nonché il re-pricing del contratto con Ryanair e Wind Jet.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI

	2010	2011	delta%
Movimenti	33.835	36.199	7,0%
Tons	2.218.117	2.448.267	10,4%
Pax Totali	3.363.272	4.068.575	21,0%
Ricavi di Handling	12.036	12.885	7,1%
Aviazione generale	84	121	42,9%
Altre prestazioni al pax	1.607	1.612	0,0%
Altri Ricavi	144	163	13,2%
Costi esterni operativi	- 3.715	- 3.624	-2,4%
Costo del personale	- 9.297	- 10.359	11,4%
Mol (margine operativo lordo)	859	797	-7,3%
Ammortamenti e accantonamenti	- 604	- 501	-17,0%
Risultato operativo	256	296	15,6%
Risultato area finanziaria	1	4	300,0%
Ebit normalizzato	257	300	16,7%
Risultato area straordinaria	79	- 50	-163,0%
Ebit Integrale	336	250	-25,6%
Oneri Finanziari	- 5	- 11	100,0%
Risultato prima delle imposte	331	240	-27,5%
Risultato netto	61	184	

Nel 2011, la produttività di GH Palermo (misurata dal rapporto fra il numero di Movimenti Aerei gestiti ed il numero di risorse Full Time equivalenti annue FTYE) è migliorata rispetto all' esercizio precedente (155 da 147), senza tuttavia ritornare ai livelli ante "incorporazione" Alitalia (181 nel 2008 e 2009) nonostante gli enormi sforzi compiuti nella *unificazione* organizzativa tra le due strutture operative.

Per quanto concerne i rapporti con la controllata, oltre ai necessari contratti di sub concessione di locali, aree ed infrastrutture per lo svolgimento dell' operatività sullo Scalo, si limitano a contratti di assistenza e manutenzione dei mezzi di rampa, nonché alla gestione della Sala Vip di GESAP e al servizio di assistenza ai passeggeri disabili e a ridotta mobilità (PRM) di cui al Reg. CE n.1107/2006, affidato ad esito di una procedura ad evidenza pubblica.

Di rilievo va annotato che a settembre del 2011, il socio privato ha esercitato la *put option* che prevede la cessione a GESAP del 49% del capitale sociale posseduto, di modo che adesso – dopo la formalizzazione dell' atto di cessione avvenuto ad aprile 2012 – la controllata GH PA è una spa a socio unico. Alcuni mesi prima, il Vs. Consiglio di Amministrazione aveva deciso di revocare a procedura ad evidenza pubblica per la dismissione della intera partecipazione detenuta nella controllata GH Palermo, già deliberata.

CREDITI VERSO LA CONTROLLATA ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	esercizio 2011	esercizio 2010	variazione assoluta
Crediti verso impresa controllata	417.034	300.034	117.000
Totale	417.034	300.034	117.000

DEBITI E FINANZIAMENTI PASSIVI VERSO LA CONTROLLATA

	esercizio 2011	esercizio 2010	variazione assoluta
Debiti verso impresa controllata	941.999	330.529	611.470
Totale	941.999	330.529	611.470

11. I PRIMI MESI DEL 2012 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Nel periodo gennaio-maggio, il traffico passeggeri (1.675.379) è diminuito nominalmente dell' 8% rispetto allo stesso periodo del 2011, che si riduce al - 3,4% se il dato viene normalizzato per il traffico addizionale proveniente da Trapani per la nota chiusura dello Scalo al traffico civile per la crisi libica.

Tale riduzione, assai preoccupante perché avviene nonostante l' incremento di attività di Ryanair e l' ingresso sullo Scalo del nuovo operatore spagnolo low cost Volotea, è da riferire alla grave recessione economica in corso che colpisce la Sicilia, e in particolare l' area occidentale più che altrove: i dati di Assaeroporti ad aprile, mostrano infatti un dato medio nazionale sostanzialmente stabile (-0,2%), ma evidenzia altresì come alcuni Scali mantengano nonostante tutto performance molto positive: Bergamo (+7,4%); Venezia (+6,3%), Linate (+4,7%), Pisa (+3,4%) e Napoli (+1,5%), mentre altri rallentano: Catania (-1,2%) e Bologna (-4,6%).

Per il resto, anche l' esercizio in corso risulta avvilito dal ritardo dell' entrata in vigore delle nuove tariffe aeroportuali: a maggio, i minori diritti aeroportuali incassati sono pari a 4,5 mln di euro (5,36 euro x 838 mila pax in partenza). Al contempo, si ha notizia che l' 11 giugno scorso il decreto interministeriale di approvazione del Contratto di Programma, già sottoscritto dai Ministri competenti, è stato inviato alla Corte dei Conti per la relativa registrazione: è quindi ipotizzabile che dal prossimo mese di settembre potranno essere applicate le nuove misure dei diritti aeroportuali, la cui dinamica terminerà nel 2014, ovvero dopo 28 mesi piuttosto che dopo i 48 mesi previsti dalla normativa vigente.

I ricavi *non aviation* del 2012 continueranno ad essere fortemente penalizzati dalla risoluzione per inadempimento del contratto con

Linea Aeroportuale Sole, stante che la gara pubblicata in primavera è andata deserta non ultimo per il crollo del traffico passeggeri sullo Scalo ed altre criticità funzionali dello Scalo cui si è rimediato con la nuova procedura aperta già avviata.

Per il resto, di assoluto rilievo è la diffida e messa in mora inviata ai primi di giugno alla Presidenza della Regione Siciliana, con riserva di tutelare gli interessi connessi nelle sedi competenti, per la mancata sottoscrizione dell' apposita convenzione (APQ), necessaria per avviare la realizzazione delle opere finanziate in parte (€ 27.604.640,00) con fondi FESR 2007/2013 e per la restante parte (€ 6.926.160,00) con fondi GESAP di cui al Protocollo d' Intesa dell' 8 aprile 2009, per la realizzazione del I° lotto funzionale di adeguamento del Terminal.

Come si ricorderà, infatti, ad esito del sollecito inviato 10 febbraio 2011 dal Vs. Management all'Assessorato delle Infrastrutture della Regione Siciliana, il Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture e dei Trasporti, presso il competente Assessorato Regionale, con nota del successivo 6 maggio ebbe a comunicare che: *“in atto permane una criticità economica, riferita alla disponibilità finanziaria delle pertinenti Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013, che non consente il finanziamento degli interventi sopra elencati, come d'altronde per quelli previsti negli aeroporti di Catania e di Trapani ... Tuttavia, in fase di riprogrammazione di metà periodo del Programma Operativo regionale, si sono richieste le opportune integrazioni economiche per garantire l'integrale copertura degli interventi inseriti nel Protocollo di Intesa sopra citato (che a breve saranno oggetto di valutazione del Comitato di sorveglianza del P.O. FESR), al fine di pervenire alla sottoscrizione di un nuovo A.P.Q. Trasporto Aereo ... Pertanto, nel ribadire che allo stato attuale si ha una criticità economica in ordine ai Fondi comunitari di competenza, si ritiene che in funzione delle autorizzazioni che potranno intervenire a seguito delle risultanze del citato Comitato di Sorveglianza, per gli interventi riportati nella nota*

a riscontro di codesta Società, possa essere garantita la opportuna copertura finanziaria”.

Con la citata nota di giugno, si è fatto rilevare alla Presidenza della Regione Siciliana come nonostante gli impegni assunti e le assicurazioni fornite, ad oggi non sia stata posta in essere dalla Amministrazione Regionale alcuna attività idonea a consentire la fruizione dei finanziamenti e come il grave ritardo fin qui accumulato abbia generato gravi criticità all'intero programma di adeguamento funzionale e strutturale dell'aerostazione passeggeri, tanto più considerato che detti interventi si inquadrano in un complesso ed articolato programma di trasformazione del Terminal, già interessato da lavori in corso riguardanti la Terza Sala Check-In, le nuove Hall Arrivi e Partenze. Infatti, a causa dell'impossibilità di avviare le opere previste nel citato Protocollo di Intesa, i criteri di propedeuticità tecnica e funzionale dei vari interventi, hanno subito un generale stravolgimento ed il crono programma progettuale è stato compromesso, al punto che per limitare il pregiudizio derivante ai cantieri aperti ed alla stessa funzionalità dell'Aerostazione, si è reso necessario, tra l'altro, estrapolare alcuni interventi, quali quelli per l'adeguamento sismico delle strutture. Si è tenuto altresì a sottolineare come il ritardo nella realizzazione delle opere, i cui progetti sono stati già assentiti ed approvati, determina una ricaduta sull'intero sistema aeroportuale con gravi danni funzionali ed economici, già maturati: in tal senso, è appena il caso di ricordare che le opere dovranno essere rese disponibili e collaudate entro il mese di giugno del 2015, pena la perdita dei finanziamenti onde per cui, nell'obbiettivo di realizzare il complesso intervento entro i termini, si palesa indifferibile bandire la gara entro il prossimo mese di settembre e consegnare i lavori entro la fine dell'anno in corso.

E' stato altresì ricordato come il mancato rispetto dell'impegno assunto avrebbe effetti dirimenti sul Contratto di Programma sottoscritto con ENAC, con conseguenze e responsabilità, anche in

termini sanzionatori, che non potrebbero in alcun modo essere ascritte alla Società scrivente.

Per il resto, sulla gestione della Vs. Società nell' esercizio in corso, peserà anche l' acquisizione dell' intero capitale sociale della controllata dell' handling GH Palermo, e non solo per gli effetti finanziari di tale acquisizione – costata 2,419 mln di euro – quanto per la situazione in controtendenza rispetto allo scenario nazionale di uno Scalo che, per quanto liberalizzato, ha operative due soli ground handler, di cui uno – che gestisce quasi l' 80% del traffico aereo – interamente controllato dal Gestore aeroportuale.

Al contempo, si guarda con particolare attenzione all' esito dell' appello nei confronti della sentenza n.93/12 del 2 febbraio 2012, depositata il successivo 6 febbraio, del Tribunale di Busto Arsizio, nel ricorso per revocatoria dei crediti di Volare Group, con la quale sono stati dichiarati inefficacia, ex art.67, co.2, della Legge Fallimentare, circa 4,5 mln di euro di pagamenti per tasse e diritti aeroportuali, nonché per corrispettivi a fronte dei servizi di handling, ricevuti nell' anno antecedente alla dichiarazione di insolvenza, quindi tra il dicembre 2003 e il novembre 2004.

Il 2012, signori Azionisti, sarà anche l' esercizio in cui si renderà necessario adottare una posizione chiara rispetto alla discussione sul processo di privatizzazione sostanziale della Società che va avanti da fine 2008, in alternativa al quale bisognerà confrontarsi con il tema della ricapitalizzazione della Società di cui alla proposta deliberata il 5 aprile scorso dal Vs. Consiglio di Amministrazione e oggi sottoposta alla Vs. approvazione.

12. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE, STRUMENTI FINANZIARI, RISCHI E INCERTEZZE.

12.1 Azioni proprie

In ottemperanza a quanto previsto dall' art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

12.2 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

12.3 Strumenti Finanziari

La Società non utilizza strumenti finanziari.

12.4 Rischi ed incertezze

Ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell' art.2428 n. 6-bis del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta:

1. Rischi di mercato: I rischi cui GESAP è esposta riguardano le **condizioni generali dell' economia che compongono il quadro macro-economico del Paese e, soprattutto, della Sicilia**, con particolare riguardo al temuto ulteriore decremento del prodotto interno lordo, al livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, all' andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e, soprattutto al tasso di disoccupazione. In tal senso, ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, con un impatto negativo sull' andamento del traffico passeggeri, l' attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero risentirne negativamente;

2. Rischi di credito: rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all' altra parte una perdita finanziaria. Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria ovvero, in sintesi, il cosiddetto credit standing della controparte. GESAP, in tal senso ha una forte esposizione al rischio di credito nei riguardi delle compagnie aeree alle quali viene consentito di operare senza rispettare l' obbligo previsto di prestare adeguate garanzie fideiussorie. Tuttavia, a tale riguardo, la pronta attivazione della procedura di blocco degli aeromobili, ex art. 802 Cod. Nav., insieme ad una attenta gestione dinamica dei crediti, consente di ritenere tale rischio adeguatamente sotto controllo. Per quanto attiene poi ai subconcessionari commerciali, la Società ha acquisito idonee garanzie fideiussorie;
3. Rischi di liquidità: l' avvenuta esecuzione dell' aumento di capitale sociale deliberato il 22 dicembre 2007 ha migliorato significativamente il profilo della liquidità aziendale. La Società, gode comunque di una adeguata assistenza a bt da parte del sistema bancario, per fronteggiare le esigenze di tesoreria allorché la stessa risulti sbilanciata per il ritardo nei pagamenti da parte delle compagnie aeree o per aver accordato piani di rientro. In futuro, il rischio di liquidità può essere connessa al maggior fabbisogno di cassa per l' imponente Piano di investimenti in corso e ad un correlato *credit crunch* da parte del sistema bancario;

4. Rischi di valuta e di tassi di interesse: non sussiste alcun rischio di valuta, stante che tutte le transazioni vengono effettuate in euro. Ugualmente non sussiste, o è comunque marginale, il rischio di tasso stante che la Società ha solamente un indebitamento a breve termine.

12.5 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell' andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l' attività specifica della Società e precisamente:

Quota di mercato detenuta (*)

- passeggeri aeroporto di Palermo 2011/passeggeri totali Italia 2011: 3,34% da 3,13%
- passeggeri aeroporto di Palermo 2011 /passeggeri totali Sicilia (PMO+CTA+TPS) 2011: 37,5% da 35,22%
- movimenti aa/mm aeroporto di Palermo 2011 /movimenti Italia 2011: 3,31% da 3,25%
- movimenti aa/mm aeroporto di Palermo 2011 /movimenti Sicilia 2011: 39,59% da 39,34%

(*) fonte: Rapporto Enac 2011

Valore della produzione/n. dipendenti (FTE):

- 2008: euro 129.135

- 2009: euro 137.512
- 2010: euro 141.457
- 2011: euro 176.053

12.6 Informativa sull' ambiente

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, si comunica che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, avendo peraltro ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14000.

13. CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 che viene sottoposto oggi alla Vs. approvazione si inserisce nella linea di continuità degli esercizi precedenti, risultando anch' esso ispirato al contenimento dei costi aziendali, con la obbligatoria rinuncia a tutto quello che non è strettamente connesso all' attività *core* e, soprattutto, da una eccezionale spinta nella promozione commerciale dello Scalo che ha portato l' Aeroporto di Palermo ad essere *over performer* tra gli Scali italiani nel 2011.

Particolarmente esaltante, in tal senso, dopo la *promozione* dell' Aeroporto di Palermo a **scalo strategico** operata dallo studio sullo *Sviluppo Futuro della Rete Aeroportuale Nazionale* condotto da One-Works, Nomisma e KPMG, per conto del Ministero delle Infrastrutture e di Enac, è stato l' inserimento dello Scalo, a fine 2011, da parte della Comunità Europea all' interno della "*core network*" della rete infrastrutturale transeuropea TEN-T che, come noto, è incentrata su una "rete centrale" di infrastrutture da completarsi entro il 2030 – all' interno della quale è stato inserito l'Aeroporto di Palermo – alla quale

si affianca la cosiddetta rete globale (*comprehensive network*) da completarsi, invece, entro il 2050, e all' interno della quale è stato inserito l'Aeroporto di Catania e questo in quanto l'Aeroporto di Palermo è il solo aeroporto siciliano che serve un "nodo urbano principale" di una rete centrale secondo i criteri adottati dalla stessa Commissione Europea, diversamente da Catania che non viene considerata tale.

Ma, come detto, il futuro prossimo della Società è affidato alla (ormai imminente) entrata in vigore delle nuove tariffe aeroportuali fissate dal Contratto di Programma, il cui ritardo è comunque costato molti milioni di euro. Adeguamenti tariffari che comunque non risolvono il problema stante l' impegnativo piano di investimenti da realizzare, per il quale si rende necessario incrementare l' attuale livello di equity, e le citate criticità finanziarie riferite alla parte dei fondi pubblici.

In tal senso, l' esercizio 2011 costituisce la fine di un ciclo gestionale assai difficile, iniziato nel 2004, nel corso del quale si sono affrontate, superandole con successo, alcune sfide epocali: la liberalizzazione dell' handling e la creazione di una società mista focalizzata nei servizi a terra; gli esuberi di personale progressivamente assorbiti con l'internalizzazione di alcune attività; la patrimonializzazione della Società anche per assorbire gli oltre 7 mln di euro di perdite su crediti *aviation* accumulate fino al 2003; il completamento degli impegnativi piani di investimento ex art.17 e quelli previsti nel PON 2000-2006 che, nel 2003, erano stati appena avviati; e poi la Certificazione alla normativa ICAO i sensi del Regolamento di Costruzione e Gestione degli Aeroporti; la Concessione quarantennale di gestione totale; l' approvazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale e dei connessi strumenti di programmazione degli investimenti; come pure l' ottenimento di oltre 70 mln di euro di finanziamenti pubblici a sostegno degli investimenti e, da ultimo, l' approvazione del Contratto di Programma da Enac che oggi aspetta solo il varo formale da parte del CIPE.

A chiusura della presente relazione il Consiglio di Amministrazione propone a Voi Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31.12.11 e in merito alla perdita di 3.328.062 euro di utilizzare, per la sua copertura parziale, la riserva da rivalutazione immobili ex L.2/2009, pari a residui 341.592 euro (costituita nell' anno 2008, per la quale vige l' obbligo di ricostituzione) e la riserva straordinaria pari ad € 2.795.560, rinviando a nuovo la parte residua di € 190.910.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dr. Stefano Mangano

V. Presidente Dr. Roberto Helg

Amministratore delegato Dr. Dario Colombo

Consigliere Dr. Domenico Di Carlo

Consigliere Avv. Vincenzo Zummo

IL DIRETTORE GENERALE E ACCOUNTABLE MANAGER

Dr. Carmelo Scelta

GES.A.P. S.P.A.

Sede Legale: AEROPORTO "FALCONE E BORSELLINO" CINISI (PA)
Iscritta al Registro Imprese di: PALERMO
C.F. e numero iscrizione: 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783
Capitale Sociale sottoscritto € 21.579.370,00 Interamente versato
Partita IVA: 03244190827

Bilancio consolidato al 31/12/2011

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Versamenti non ancora richiamati		595.391	595.391
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)		595.391	595.391
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'			22.480
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		5.820	4.400
5) Avviamento		7.351	8.176
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		5.468.426	2.901.014
7) Altre immobilizzazioni immateriali		2.743.049	2.691.191
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		8.224.646	5.627.261
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		1.307.566	1.495.762
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.768.288	3.825.774
4) Altri beni materiali		321.924	435.184
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		14.057.651	11.950.813
6) Beni gratuitamente devolvibili		32.765.644	34.511.379
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		51.221.073	52.218.912
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni		1.033	1.033
d) Partecipazioni in altre imprese	1.033		1.033
2) Crediti		5.992.735	5.523.195
d) Crediti verso altri	5.992.735		5.523.195
esigibili entro l'esercizio successivo	2.302.879		1.116
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.689.856		5.522.079

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		5.993.768	5.524.228
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</i>		65.439.487	63.370.401
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		319.614	359.592
3) Lavori in corso su ordinazione		6.401.036	
<i>TOTALE RIMANENZE</i>		6.720.650	359.592
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		25.347.984	24.888.127
esigibili entro l'esercizio successivo	19.442.532		17.332.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.905.452		7.555.301
4-bis) Crediti tributari		446.387	523.345
esigibili entro l'esercizio successivo	331.328		408.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.059		115.059
4-ter) Imposte anticipate		2.150.213	1.268.907
esigibili entro l'esercizio successivo	95.173		60.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.055.040		1.207.982
5) Crediti verso altri		3.824.654	3.488.002
esigibili entro l'esercizio successivo	3.824.654		2.118.070
esigibili oltre l'esercizio successivo			1.369.932
<i>TOTALE CREDITI</i>		31.769.238	30.168.381
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
4) Altre partecipazioni		2.004	2.004
<i>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		2.004	2.004
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		826.958	2.389.178
3) Denaro e valori in cassa		38.398	33.775
<i>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		865.356	2.422.953
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</i>		39.357.248	32.952.930
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		337.106	337.924
<i>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</i>		337.106	337.924
TOTALE ATTIVO		105.729.232	97.256.646

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		21.579.370	21.579.370
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		15.332.548	15.332.548
III - Riserve di rivalutazione		1.113.352	1.113.352
IV - Riserva legale		459.154	459.154
VII - Altre riserve, distintamente indicate		2.316.257	2.316.245
Riserva straordinaria	2.316.258		2.316.241
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		4
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(1.498.098)	(1.399.296)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(3.135.413)	(98.802)
Totale Patrimonio Netto di gruppo		36.167.170	39.302.571
Patrimonio netto di terzi			
Capitale e riserve di terzi		1.299.090	1.299.090
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(90.116)	(29.724)
<i>Totale Patrimonio Netto di Terzi</i>		<i>1.208.974</i>	<i>1.269.366</i>
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		37.376.144	40.571.937
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Fondo per imposte, anche differite		43.123	37.237
3) Altri fondi		83.276	261.862
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		126.399	299.099
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		5.486.069	5.580.242
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		7.317.994	6.506.089
esigibili entro l'esercizio successivo	6.673.678		6.506.089
esigibili oltre l'esercizio successivo	644.316		
5) Debiti verso altri finanziatori		17.844	35.582
esigibili entro l'esercizio successivo	17.844		14.999
esigibili oltre l'esercizio successivo			20.583
6) Acconti		3.922.037	3.192.421
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.922.037		3.192.421
7) Debiti verso fornitori		18.192.568	13.789.190
esigibili entro l'esercizio successivo	18.192.568		13.789.190

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		771.118	969.190
esigibili entro l'esercizio successivo	771.118		969.190
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.982.945	1.918.251
esigibili entro l'esercizio successivo	1.982.945		1.918.251
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		20.735.107	13.899.515
esigibili entro l'esercizio successivo	20.735.107		13.899.515
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		52.939.613	40.310.238
E) RATEI E RISCOINTI			
Ratei e risconti passivi		9.801.007	10.495.130
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		9.801.007	10.495.130
TOTALE PASSIVO		105.729.232	97.256.646

Conti d'ordine

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
Fideiussioni prestate ad altre imprese		2.369.158	2.239.952
Fideiussioni ricevute da altre imprese		17.660.539	14.421.926
Altri conti d'ordine		290.025	290.025
Altri impegni		18.443.212	11.370.007
Beni di terzi presso di noi		178.696.746	178.696.746
TOTALE CONTI D'ORDINE		217.459.680	207.018.656

Conto Economico

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		53.418.413	49.188.540
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		6.401.036	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		696.911	601.033
5) Altri ricavi e proventi		4.512.699	3.575.782
Contributi in conto esercizio	754.621		577.314
Ricavi e proventi diversi	3.758.078		2.998.468
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		65.029.059	53.365.355
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		763.621	1.135.223
7) Costi per servizi		30.495.320	16.952.653
8) Costi per godimento di beni di terzi		1.725.605	1.574.249
9) Costi per il personale		26.956.689	25.281.759
a) Salari e stipendi	18.904.306		17.848.131
b) Oneri sociali	5.999.735		5.384.742
c) Trattamento di fine rapporto	1.300.003		1.245.378
e) Altri costi	752.645		803.508
10) Ammortamenti e svalutazioni		5.072.428	6.088.649
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	819.712		655.826
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.073.419		3.983.775
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	179.297		1.449.048
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		39.978	(42.291)
12) Accantonamenti per rischi		8.075	71.671
14) Oneri diversi di gestione		2.685.611	1.165.485
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		67.747.327	52.227.398
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(2.718.268)	1.137.957
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni		4.961	
in altre imprese	4.961		
16) Altri proventi finanziari		97.638	105.964
d) Proventi diversi dai precedenti	97.638		105.964
da altre imprese	97.638		105.964
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(359.979)	(138.672)

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
verso altri	(359.979)		(138.672)
17-bis) Utili e perdite su cambi		12	(19)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(257.368)	(32.727)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		75.410	353.050
Altri proventi straordinari	75.410		353.050
21) Oneri straordinari		(185.476)	(101.334)
Imposte relative a esercizi precedenti	(60.498)		(447)
Altri oneri straordinari	(124.978)		(100.887)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		(110.066)	251.716
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		(3.085.702)	1.356.946
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		139.827	1.485.472
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	1.023.323		1.471.992
Imposte differite sul reddito d'esercizio	(2.190)		23.642
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(881.306)		(10.162)
23) Utile (perdita) dell'esercizio		(3.225.529)	(128.526)
23a) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(90.116)	(29.724)
23b) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		(3.135.413)	(98.802)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

GES.A.P. S.P.A.

Sede legale: AEROPORTO "FALCONE E BORSELLINO" CINISI (PA)

Iscritta al Registro Imprese di PALERMO

C.F. e numero iscrizione 03244190827

Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783

Capitale Sociale sottoscritto € 21.579.370 Interamente versato

Partita IVA: 03244190827

Nota Integrativa

Bilancio Consolidato al 31/12/2011

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali.

Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
	Gesap S.p.A.	Controllante			
GH Palermo S.p.A.		Controllata	diretto	51,00	51,00

Rispetto all'esercizio precedente l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2011, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1° comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati non sono variati rispetto l'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di Euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati eliminati tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento nonché i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime e gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio.

In particolare sono stati eliminati:

- a) il valore di avviamento ed il maggior valore attribuito alle immobilizzazioni originati in sede di perizia di valutazione nell'operazione di conferimento del ramo di azienda alla controllata GH Palermo S.p.A., avvenuta nel 2005 (1° bilancio consolidato redatto), rilevando una differenza positiva di Euro/000 549 iscritta in diminuzione delle Altre Riserve.

Coerentemente con le suddette rettifiche gli ammortamenti sono stati stornati dai relativi fondi di ammortamento;

- b) i crediti e i debiti reciproci ammontanti rispettivamente a complessive € 417.034 e € 941.999;
- c) i costi e i ricavi reciproci ammontanti rispettivamente a complessive € 1.619.626 e € 1.165.321

1. Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali con istituzione della Voce B.II.6 – Beni gratuitamente devolvibili.

Va al riguardo ricordato che la società nel corso del 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

Beni di proprietà dello stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale e sono iscritti tra i conti d'ordine.

Beni realizzati per conto dello stato

Sono stati iscritti per la prima volta nel bilancio 2003 e riguardano opere realizzate dalla GES.A.P. S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato. In particolare, sono esposti:

- tra i conti d'ordine per la parte realizzata dalla GES.A.P. S.p.A. e rendicontata all'ENAC;
- tra le rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente;
- tra i costi d'esercizio (voce B.7) Costi per servizi per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente.

In base a disposizioni contrattuali, la Società riceve dall'ENAC un'anticipazione quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori che viene contabilizzata tra i debiti alla voce "Acconti".

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub-concessione a cui tali costi sono correlati

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

In particolare, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

La capogruppo, nell'esercizio 2008, si è avvalsa della facoltà, prevista dalla L. 2/09, di rivalutare i beni immobili appartenenti alla categoria omogenea dei beni gratuitamente devolvibili e con essi anche gli impianti infissi al suolo, appartenenti alla medesima categoria, accompagnando alla rivalutazione ai fini civilistici il riconoscimento dei maggiori valori anche dal punto di vista fiscale, con conseguente versamento dell'imposta sostitutiva.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo; mentre i beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati con il metodo dell'ammortamento finanziario secondo il periodo residuo della concessione o, se minore, sulla base della loro durata economico-tecnica.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati iscritti in bilancio adottando le seguenti aliquote:

Descrizione	%
Impianti generici	8,00 / 15,00
Impianti specifici	12,00 / 15,00 / 30,00
Attrezzature diverse	12,00 / 15,00
Mezzi di sollevamento, trasporto e rampa	7,50 / 10,0 / 20,0
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 / 15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita utile del bene se minore

Le immobilizzazioni materiali in corso relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da partecipazioni e crediti e sono valutate al costo opportunamente svalutati nei casi in cui si è verificato una perdita durevole di valore. Nel caso in cui vengano meno i motivi che ne hanno suggerito la loro svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, e riguardano costi sostenuti per acquisto carburante, materiali di consumo e di manutenzione.

Lavori in corso su ordinazione

Tali rimanenze sono relative a lavori in corso su ordinazione per beni rendicontati per conto dello Stato e valutate sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono originate da differenze temporanee deducibili in esercizio successivi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, redditi imponibili sulla base dei piani pluriennali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato e sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. e Sviluppo del Golfo SCRL .

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri é stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite originate da differenze temporanee tassabili in esercizi successivi. Per il dettaglio relativo a tali poste si rinvia al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

Trattamento di Fine Rapporto

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il Fondo TFR, classificato alla voce C del bilancio, a partire dall'esercizio 2008 viene movimentato delle sole liquidazioni; mentre, a fronte della contabilizzazione del costo per TFR, sono stati alimentati le voci di debito classificati rispettivamente in D.13 – se trattasi dei versamenti al fondo Tesoreria INPS – e in D14 se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall' art.2424 c. 3 del Codice Civile.

CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare i ricavi sono iscritti al momento in cui viene completata la prestazione di servizi o quando viene trasferita la proprietà dei beni oggetto della transazione (consegna) e sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E CONTO IMPIANTI

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sono state stanziata sulla base di una realistica stima degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono stati esposti, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta, nella voce "Debiti Tributari".

Le imposte differite, scaturenti dalle differenze temporanee tassabili "passività per imposte differite" e/o deducibili "attività per imposte anticipate", sono state stanziata in relazione alla applicazione del principio contabile n. 25.

Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento sia improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità in base a piani pluriennali aziendali.

2. Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € **819.712**, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € **8.224.646** (+ € 2.597.663 rispetto l'esercizio precedente)

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato nella tavola che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spostamenti nella (dalla) voce	Eliminaz.	Ammort.	Arr.to	Consist. Finale
Costi di impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	22.480	0	0	-12.480	-10.000	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.400	3.150	0	0	-1.730	0	5.820
Avviamento	8.176	0	0	0	-825	0	7.351
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.901.014	2.830.425	-263.013	0	0	0	5.468.426
Altre immobilizzazioni immateriali	2.691.191	859.015	0	0	-807.157	0	2.743.049
Totale	5.627.261	3.692.590	-263.013	-12.480	-819.712	0	8.224.646

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti; mentre gli incrementi dell'esercizio relativi alla voce "altre" si riferiscono a oneri afferenti, tra l'altro, la certificazione ambientale.

Lo spostamento dalla voce di € 263.013 si riferisce al trasferimento alla voce B.II Immobilizzazioni materiali e segnatamente:

- € 223.635 alla voce B.II.5) immobilizzazioni materiali in corso (reversibili allo Stato);
- € 10.196 alla voce B.II.4) Altri beni (beni gratuitamente devolvibili)
- € 29.191 direttamente al conto economico.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € **82.046.655**; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € **30.825.583**.

Nel corso dell'esercizio sono stati:

- effettuati nuovi investimenti per complessive €. **4.804.839**, che in larga misura (€ 3.795.690) si riferiscono alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" ed in particolare ad investimenti in corso di realizzazione per beni gratuitamente devolvibili;
- effettuati spostamenti nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" per € **223.635** (cfr. movimentazione immobilizzazioni immateriali);

- effettuati spostamenti dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" per € 1.912.497 ed imputati direttamente a conto economico tra le lavorazioni in corso su ordinazioni per conto ENAC (lavori per l'ampliamento piazzale aeromobili);
- venduti e/o dismessi beni dal costo storico per € 448.390 ed ammortizzate per € 399.807.
Dalle predette vendite e/o dismissioni sono scaturite minusvalenze per € 47.747 iscritte nel conto economico alla voce B.14 Oneri diversi di gestione.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spostamenti nella (dalla) voce	Vendite e/o dismissioni	Utilizzo Fondo Amm.to	Eliminaz	Ammort.	Arr.to	Consist. Finale
Impianti e macchinario commerciali	5.249.544	0	3.743.983	1.505.561	219.240		157.469	156.571	2.022	414.316	1	1.307.566
Altri beni materiali	11.018.572	0	7.202.597	3.815.975	134.730		59.306	58.684		1.181.796	1	2.768.288
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.771.334	0	2.336.068	435.266	72.140					185.400		322.006
Beni Gratuitamente Devolvibili	11.950.814	0	0	11.950.814	3.795.690	-1.688.852				0	-1	14.057.651
Totale	46.316.681	2.063.938	13.869.323	34.511.296	583.039	10.196	231.615	184.552		2.291.907		32.765.561
	77.306.945	2.063.938	27.151.971	52.218.912	4.804.839	-1.678.656	448.390	399.807	2.022	4.073.419	1	51.221.072

Rivalutazioni monetarie

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

Rivalutazioni monetarie beni materiali

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	
FABBRICATI	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
IMPIANTI INFISSI NEL SUOLO	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a complessive € **5.993.768** (€ + 469.540 rispetto l'esercizio precedente) sono analizzate nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Costo storico	Precedenti Rivalutaz. (Svalutaz.)	Consist. iniziale	Acquisiz.	Decrementi	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Consist. Finale
Partecipazioni in altre imprese	1.033	0	1.033				1.033
Crediti verso altri	12.774.950	-7.251.755	5.523.195	500.000	1.960	-28.500	5.992.735
Totale	12.775.983	-7.251.755	5.524.228	500.000	1.960	-28.500	5.993.768

Con riguardo alle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che:

- 1) Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alla quota sottoscritta nel Consorzio Energia Carini-Cinisi-Partinico;
- 2) I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a

	consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	consistenza iniziale
Enac art. 17 D.L. n. 67/97	2.523.133			2.523.133
crediti verso clienti falliti	10.168.927			10.168.927
Svalutazione crediti clienti falliti	-7.251.754	-28.500		-7.280.254
GH Napoli c/ cessione azioni	0	500.000		500.000
Altri depositi cauzionali	82.889		1.960	80.929
TOTALE	5.523.195	471.500	1.960	5.992.735

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

- Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale verso l'ENAC effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007.

Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali. Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'art. 17 D.L. 67/97, il dettaglio dei quali è descritto nel paragrafo relativo ai conti d'ordine.

In tal senso sono stati acquisiti i pareri favorevoli della richiesta di rimborso parziale di euro 1.801.762, ovvero i depositi cauzionali prestati sino al piano 2005, da parte di Enac e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La Ragioneria Territoriale dello Stato nel corso del mese di gennaio 2012 ha inoltrato alla Direzione Centrale del Ministero dell'Economia e delle finanze formale istanza di rimborso.

- I crediti verso clienti falliti tengono conto delle perdite contabilizzate a seguito delle valutazioni effettuate in relazione al presunto realizzo degli stessi. Nel corso dell'esercizio, a seguito del deposito dello stato passivo della procedura "Volare" è stato adeguato il valore del credito in relazione alle attese di esigibilità dello stesso.

Composizione dei costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

I criteri di ammortamento delle voci in oggetto sono stati illustrati al precedente paragrafo "Criteri di valutazione".

-Descrizione	Dettaglio	2011	2010	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità'					
	Studi e progettazioni	0	22.480	-22.480	-100

Ragioni delle variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo

Nei seguenti prospetti vengono illustrate le variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo.

Patrimonio Netto

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale	21.579.370						21.579.370
Riserva da sopraprezzo delle azioni	15.332.548						15.332.548
Riserve di rivalutazione	1.113.352						1.113.352
Riserva legale	459.154						459.154
Riserva straordinaria	2.316.241			17			2.316.258
Riserva per differenza da arr.to unità di Euro	4			(5)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.399.296)	(98.802)					(1.498.098)
Utile (perdita) dell'esercizio	(98.802)				98.802	(3.135.413)	(3.135.413)
Totale Patrimonio Netto di gruppo	39.302.571	(98.802)		12	98.802	(3.135.413)	36.167.170

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale e riserve di terzi	1.299.090						1.299.090
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(29.724)			29.724		(90.116)	(90.116)
Totale Patrimonio Netto di terzi	1.269.366			29.724		(90.116)	1.208.974
Totale Patrimonio Netto	40.571.937	(98.802)		29.736	98.802	(3.225.529)	37.376.144

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO ESERCIZI 2007 - 2011

Esercizi 2007 / 2011	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Arr.	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Risultato di Terzi	Totale
Valori al 01/01/2007	12.912.500	415.254	0	0	2.282.257	-147.873	-5	676.387	16.138.520	1.560.316	-261.228	17.437.608
Nuove sottoscrizioni	2.999.832			2.000.082					4.999.914			4.999.914
Destinazione Utile es. precedente a Ris. Legale		43.900			632.487			-676.387	0			0
					271.890	-271.890			0			0
Arrotondamenti									0			0
Utili (Perdite) a Nuovo									0	-261.226	261.228	2
Risultato di esercizio								-1.074.313	-1.074.313		-263.474	-1.337.787
Valori al 31/12/2007	15.912.332	459.154	0	2.000.082	3.186.633	-419.763		-1.074.313	20.064.125	1.299.090	-263.474	21.099.741
Nuove sottoscrizioni	2.000.043			-2.000.043					0			0
Rivalutazione ex L. 2/2009			2.002.020						2.002.020			2.002.020
Versamento in c/ sovrapprezzo					2.001.641				2.001.641			2.001.641
Versamento in c/futuro Aumento Cap.Soc.					1.000.822				1.000.822			1.000.822
Destinazione risultato 2007					-870.390			870.390	0			0
Copertura perdite 2007 della controllata						-274.228		274.228	0	263.474		263.474
Rettifiche di Consolidamento						70.304		-70.304	0			0
Arrotondamenti							1	-1	0			0
Utili (Perdite) a Nuovo									0	-263.474	263.474	0
Risultato di esercizio								-1.019.104	-1.019.104		-184.681	-1.203.785

Esercizi 2007 / 2011	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivaluta- zione	Riserva Sovra- prezzo	Altre Riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Arr.	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Risultato di Terzi	Totale
Valori al 31/12/2008	17.912.375	459.154	2.002.020	39	5.318.706	-623.687	1	-1.019.104	24.049.504	1.299.090	-184.681	25.163.913
Nuove sottoscrizioni	664.529								664.529			664.529
Versamento in c/ sovrapprezzo				15.332.509					15.332.509			15.332.509
Versamento in c/futuro Aumento Cap.Soc.	2.001.644				-2.001.643		-1		0			0
Versamento in c/aumento di capitale	1.000.822				-1.000.822				0			0
Destinazione risultato 2008			-888.668			-130.530		1.019.104	-94	-184.681	184.681	-94
Copertura perdite 2008 della controllata									0	184.681		184.681
Arrotondamenti							1		1			1
Utili (Perdite) a Nuovo									0			0
Risultato di esercizio								-645.079	-645.079		-78.774	-723.853
Valori al 31/12/2009	21.579.370	459.154	1.113.352	15.332.548	2.316.241	-754.217	1	-645.079	39.401.370	1.299.090	-78.774	40.621.686
Destinazione risultato 2009						-645.079		645.079	0	-78.774	78.774	0
Copertura perdite 2009 della controllata									0	78.774		78.774
Arrotondamenti							3		3			3
Utili (Perdite) a Nuovo									0			0
Risultato di esercizio								-98.802	-98.802		-29.724	-128.526
Valori al 31/12/2010	21.579.370	459.154	1.113.352	15.332.548	2.316.241	-1.399.296	4	-98.802	39.302.571	1.299.090	-29.724	40.571.937
Destinazione risultato 2010						-98.802		98.802	0	-29.724	29.724	0
Copertura perdite 2010 della controllata									0	29.724		29.724
Arrotondamenti					17		-5		12			12
Utili (Perdite) a Nuovo									0			0
Risultato di esercizio								-3.135.413	-3.135.413		-90.116	-3.225.529
Valori al 31/12/2011	21.579.370	459.154	1.113.352	15.332.548	2.316.258	-1.498.098	-1	-3.135.413	36.167.170	1.299.090	-90.116	37.376.144

Prospetto di raccordo del bilancio di esercizio della capogruppo e del bilancio consolidato

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.- es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.- es.precedente
-------------	------------------	---------------------------------	--------------------	-----------------------------------

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.-es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.-es.precedente
P.N. e risultato d'es.come riportati nel bilancio d'es.della società controllante	37.180.162	(3.328.062)	40.508.227	(137.033)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza fra il valore di carico e il valore pro quota del patrimonio netto				
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(1.022.625)	(93.794)	(887.014)	(30.937)
- plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate				
- differenza di consolidamento	(276.825)		(417.534)	
- altre partite	15			
TOTALE	(1.299.435)	(93.794)	(1.304.548)	(30.937)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
- profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali				
- utili su cessioni infragruppo di cespiti			(9.799)	(9.799)
- altre operazioni	286.443	286.443	78.967	78.967
TOTALE	286.443	286.443	69.168	69.168
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	36.167.170	(3.135.413)	39.272.847	(98.802)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	1.208.974	(90.116)	1.299.090	(29.724)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	37.376.144	(3.225.529)	40.571.937	(128.526)

Fondi per rischi e oneri

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole voci della posta in esame.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo per imposte, anche differite							
	Fondo imposte e tasse	0	8.076		8.076	8.076	
	Fondo imposte differite	37.237	13.895	16.085	35.047	-2.190	-6
	Totale	37.237	21.971	16.085	43.123	5.886	16

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altri fondi							
	Fondo Rischi Cause in Corso	163.569		113.569	50.000	-113.569	-69
	Fondo Trattamento Fine Mandato Amministratori	98.293		65.016	33.277	-65.016	-66
Totale		261.862		178.585	83.277	-178.585	-68

Il fondo per imposte anche differite accoglie:

- l'accantonamento effettuato dalla controllata per € 8.076 a seguito di una verifica della Guardia di Finanza;
- accantonamenti (effettuati dalla controllante) per le differenze temporanee tassabili in esercizi successivi che vengono nel dettaglio riepilogati nella tabella che segue.

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	Valori all'01.01			Valori al 31.12		
	Ires	Irap	Totale	Ires	Irap	Totale
Ex ammortamenti EC	0	886	886	0	591	591
Interessi attivi di mora non incassati	36.351	0	36.351	34.456	0	34.456
TOTALI	36.351	886	37.237	34.456	591	35.047

Con riguardo alla movimentazione degli Altri fondi si evidenzia che:

- il Fondo rischi cause civili in corso nell'esercizio è stato utilizzato a seguito delle sentenze di 1° grado relativi ai contenziosi con l'avv. Sorrentino e il dott. Errante; mentre permane l'accantonamento di € 50.000 per i contenziosi in essere con i dipendenti della controllata;
- il Fondo Trattamento fine mandato amministratori, istituito con delibera Assemblea n. 105 del 05/02/2007, è stato liquidato nell'esercizio per € 65.016

Con riguardo al processo verbale notificato il 29/10/2007 a seguito di verifica fiscale per gli anni 2004, 2005 e 2006 si evidenzia che:

- per l'anno fiscale 2004 la Commissione Tributaria di Palermo ha accolto il ricorso annullando il relativo avviso di accertamento. Per detta sentenza l'Agenzia delle Entrate ha prestato acquiescenza formando su di essa il giudicato.
- per l'anno fiscale 2005 in sede di Commissione Tributaria è stata avanzata dall'Amministrazione finanziaria una proposta di conciliazione con l'applicazione di una sanzione di € 650,00. La società ha accettato i termini della suddetta proposta appostando tra i debiti fiscali il detto importo.
- per l'anno fiscale 2006 in data 03/04/2012 l'Amministrazione finanziaria, a seguito della notifica di accertamento per un carico complessivo di oltre € 1.000.000, ha invitato la società ad attivare il procedimento con adesione.

In data 27/04/2012 è stato redatto l'atto di adesione con un peso complessivo di poco inferiore ad € 60.000 importo che è stato appostato già in questo bilancio tra i debiti tributari.

Infine, si evidenzia che in data 06/02/2012 il Tribunale di Busto Arsizio, a seguito di pronuncia di inefficacia dei pagamenti – ex art. 67 L.F.- eseguiti a favore di Gesap dalle compagnie aeree dichiarate insolventi in data 03/12/2004, ha condannato la Gesap alla restituzione di Euro 4.439.716,54 alla amministrazione straordinaria di Volare Airlines e di Air Europe S.p.A..

Si ha motivo di ritenere, anche a seguito del parere del legale incaricato, che la Corte di Appello riformi integralmente la decisione valorizzando l'improponibilità dell'azione revocatoria nei confronti della Società, all'epoca gestore unico dei servizi aeroportuali, nonché le presunzioni di " inscentia decoctionis" determinate dall'acquisizione del controllo del Gruppo Volare da parte di soci di grande solidità tecnica e finanziaria.

La Società ha provveduto a depositare l'atto di citazione in appello avverso la sentenza di cui sopra e contestualmente è stata richiesta la sospensione della provvisoria esecutività della medesima, per la quale esistono più che fondati motivi di ritenere che la stessa venga accolta dal Giudice di merito.

Considerato, pertanto, la non probabilità che l'evento si possa verificare non si è ritenuto di costituire alcun presidio a copertura del rischio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Si precisa che a seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti, pertanto, il Fondo TFR a partire dall'esercizio 2008 è movimentato per le sole liquidazioni effettuate e per la rivalutazione del fondo 2007.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.580.242	260.217	354.390	5.486.069
	5.580.242	260.217	354.390	5.486.069

Prima di presentare il Rendiconto finanziario nel prospetto che segue si rappresenta la consistenza delle altre voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni e del passivo diverse dalle voci del patrimonio netto e dei fondi rischi e fondo TFR precisando che il credito verso soci di minoranza della controllata GH Palermo S.p.A. si riferisce ai decimi da versare relativi alla quota di aumento del capitale sociale così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 5 maggio 2005

Descrizione	Consist. finale	Consist. iniziale	Variazione Assoluta	Variazione %
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuto	595.391	595.391	0	0

Variazione consistenza altre voci

Descrizione	Consist. finale	Consist. iniziale	Variazione Assoluta	Variazione %
Rimanenze	6.720.650	359.592	6.361.058	1.769
Crediti verso clienti	25.347.984	24.888.127	459.857	2
Crediti tributari	446.387	523.345	-76.958	-15
Imposte anticipate	2.150.213	1.268.907	881.306	69
Crediti verso altri	3.824.654	3.488.002	336.652	10
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.004	2.004	0	0
Disponibilità liquide	865.356	2.422.953	-1.557.597	-64
Ratei e Risconti Attivi	337.106	337.924	-818	0
Debiti verso banche	-7.317.994	-6.506.089	811.905	12
Debiti verso altri finanziatori	-17.844	-35.582	17.738	-50
Acconti	-3.922.037	-3.192.421	-729.616	23
Debiti verso Fornitori	-18.192.568	-13.789.190	-4.403.378	32
Debiti Tributari	-771.118	-969.190	198.072	-20
Debiti verso Ist. di Prev. e di sicurezza sociale	-1.982.945	-1.918.251	-64.694	3
Altri Debiti	-20.735.107	-13.899.515	-6.835.592	49
Ratei e Risconti Passivi	-9.801.007	-10.495.130	694.123	-7

Dalla suddetta tabella si ritiene opportuno evidenziare che:

a) **le rimanenze di esercizio**, che rispetto l'esercizio precedente si sono incrementate di € 6.361.058, si riferiscono

- a materie prime, sussidiarie e di consumo (carburante, cancelleria e stampati, materiale elettrico, ricambi materiali officina, ecc.) per € 319.614 ;
- Lavori in corso di esecuzione per conto Enac per € 6.401.036.

Le rimanenze in corso su ordinazione riguardano la realizzazione di due interventi infrastrutturali realizzati per conto di Enac ed in particolare:

1. Ampliamento del piazzale aeromobili giusta convenzione n. 173 sottoscritta in data 17/10/2011 per un ammontare complessivo di lavori finanziati di euro 20.784.958;

2. Adeguamento reti idriche e fognarie, impianti di trattamento e smaltimento acque reflue e centrali tecnologiche giusta convenzione n. 165 sottoscritta in data 30/11/2009 per un ammontare complessivo di lavori finanziati di euro 7.049.473

- b) ***i crediti verso la clientela*** al loro valore nominale ammontano a complessive € **27.524.057** (es. precedente € 26.926.158) e che gli stessi risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € **2.176.073** (esercizio precedente € 2.038.031).
- c) ***i crediti tributari*** che registrano un decremento di € 76.958 rispetto al precedente esercizio, accolgono i seguenti crediti

**Dettaglio Crediti
Tributari**

Erario C/Rimb.Rivalsa C/C	24.878	24.878
Cred.IVA ex Gesap Sicurez	1.250	1.250
Addiz. Reg.le c/amministr.	964	964
Erario Cr. d'Imposta Assun.	-	855
Irpef Lavoratori dipendenti		42.755
Irap chiesta a rimborso	88.932	88.932
Imposta su rivalutazione TFR		2.063
Erario c/ Ires 2011	137.663	-
Erario c/ Irap 2011	147.642	-
Erario c/Iva a credito	45.058	361.649
Totale	446.387	523.345

- d) ***le imposte anticipate*** pari a complessive € 2.150.213 (es. precedente € 1.268.907 sono state rilevate in relazione alle differenze temporanee esistenti tra il valore civilistico di talune passività rispetto al corrispondente valore fiscali.

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	Valori all'01.01			Valori al 31.12		
	Ires	Irap	Totale	Ires	Irap	Totale
Spese Rappresentanza	1.864	312	2.176	0	0	0
Svalutazione crediti tassato	527.812	0	527.812	547.419	0	547.419
Fondo Rischi cause in corso	44.982	2.051	47.033	13.751	0	13.751
Acc.to imposte e tasse				2.222	0	2.222
Amm.ti su beni gratut. Devolvibili	504.853	66.372	571.225	603.458	83.655	687.113
Interessi passivi di mora non pagati	3.229	0	3.229	4.605	0	4.605
Spese Manutenzione ecc. 5%	4.211	0		3.160	0	3.160
Contributi associativi non pagati	28	0	28	2.914	0	2.914

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	Valori all'01.01			Valori al 31.12		
	Ires	Irap	Totale	Ires	Irap	Totale
Perdite fiscali	0	0	0	718.476	0	718.476
Amm.to Marchio e Avviamento	1.059	165	1.223	2.246	353	2.599
Amm.ti su rivalutazione ex L. 2/09	95.271	16.698	111.969	142.906	25.048	167.954
TOTALI	1.183.308	85.599	1.268.907	2.041.157	109.056	2.150.213

e) *i crediti verso altri* pari a € 3.824.654 (es. prec. € 3.488.002) ricomprendono :

<i>Dettaglio Crediti Diversi</i>	Consist. Finale	Consist. iniziale
E e.LI C/Rimb.Spese Pers.	102.964	96.424
Personale C/Anticipazioni	27.300	25.810
Reg.Siciliana c/ contributi	366.414	-
Inail C/Rimborso	214.549	80.180
Assicurazioni Generali	500.000	-
Credito Spec. C/C Postale	131	153
Credito Inps Gest. Separ.		37.031
Amministratore c/anticipi	15.185	-
Credito Inps 2006	136.310	147.067
Crediti verso dipendenti	37	-
IRFIS c/Ministero Ind. L. 488/92	1.332.900	1.332.900
AGENZIA DELLE ENRATE		10.171
Fornitori C/Anticipi	747.835	1.438.213
BONIFICA E RIQUAL. UFFICI		232.272
SMONT.CAPANN.UNIFLY	77.974	-
Crediti GH Napoli	105.914	
Alisud	94.092	
Crediti vari	103.046	87.780
Arrotondamento	3	1
	3.824.654	3.488.002

f) le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* si riferiscono a partecipazioni in altre imprese e segnatamente Citta'della Costa Nord/Ovest € 421 e Sviluppo Del Golfo € 1.583.

Per dette partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute

g) le *disponibilità liquide* hanno registrato complessivamente un decremento di € 1.557.597 rispetto all'esercizio precedente;

h) l'analisi dei *ratei e risconti attivi e passivi* viene effettuata in apposita sezione dedicata a dette voci;

- i) i **debiti verso Istituti di credito** pari a complessive € 7.317.994 si riferiscono a debiti di conto corrente per € 695.456 (es. precedente € 948.216), ad anticipi su fatture per € 5.978.222 (es. precedente € 5.557.873) e finanziamenti chirografari per € 644.316;
- j) i **debiti verso Altri finanziatori** che rispetto all'esercizio precedente si sono decrementati di € 17.738 si riferiscono a debiti verso IBM Servizi finanziari;
- k) gli **acconti** ricevuti da clienti pari a € 3.922.037 si riferiscono alle somme incassate per la esecuzione dei in corso su ordinazione;
- l) i **debiti verso fornitori** pari a € 18.192.568 (€ + 4.403.378 rispetto l'esercizio precedente) accolgono il saldo dei debiti di natura commerciale, per acquisti di beni e prestazioni di servizio;
- m) i **debiti tributari** pari a complessive € 771.118 (€ -198.072 rispetto l'esercizio precedente) ricomprendono

Dettaglio Debiti Tributari	Consist. Finale	Consist. iniziale
Erario C/Imposta Dipend.	612.920	394.025
Erario C/Rit.D'acconto	26.488	23.378
Erario C/Acc.Imp.Riv.Tfr	6.228	4.233
Erario IVA	11.793	
Erario C/Imp. Sostitutiva		28.803
Erario c/ accertam. adesione	59.959	-
Saldo IRES	36.600	330.250
Saldo IRAP	17.130	188.501
Totale	771.118	969.190

- n) i **debiti verso Istituti previdenziali e assistenziali** pari a € 1.981.945 sono qui di seguito dettagliati

Dettaglio Debiti Prev.li e Ass.li	Consist. Finale	Consist. Iniziale
Inps C/Contributi	1.444.693	1.357.662
Inail C/Contributi	194.148	138.438
Previndai	46.729	44.639
Inps C/Ferie Non Godute	101.771	119.276
Contributi Inps Gest. Sep	1.643	2.237
Debiti per contrib. su comp. da liquid.	97.883	96.104
Debito v/inps (F.do Tesoreria)	31.597	103.142
PREVAER C/CONTRIBUTI	46.397	46.296
Cont.Permessi Non Goduti	18.085	10.457
Totale	1.982.945	1.918.251

- o) i debiti verso altri pari a complessive € 20.735.107 si riferiscono a:

Dettaglio Altri Debiti	Consist. Finale	Consist. Iniziale
Oper.E Impieg.C/Retrib.	591.724	514.097
Sindacati C/Ritenute	12.074	10.988
Op. E Imp.C/Fer.Non God. E 14^ mens.	575.120	581.529
Assaeroporti	21.557	-
Concessioni governative	22.272	-
Contrass.Mov.Merci	3.423	3.423
Permessi Non Goduti	9.720	37.230
Dip. C/Tratt. Pignorament	11.101	16.793

Dettaglio Altri Debiti	Consist. Finale	Consist. Iniziale
DIPENDENTI C/REC. DANNI	-	12.947
Dip. Rit. Quota Cral	537	4.144
Tratt. C/Fam. Dip. Dec.	-	30.902
Sindaci C/Compensi	11.854	52.834
Fondi Pensione	70.277	66.305
Creditori Diversi Vari	158.452	139.575
Diritti Imbarco Aggiuntiv	3.836.883	2.813.144
Ult.Increm.Dir.Imb.Agg.Vi	1.685.197	1.173.325
Consel S.P.A.	820	1.388
Val.Pensione Generali	283	279
Tax Benefit New	-	240
Incr.Add.Comunale C/Inps	8.347.845	6.175.311
Family Credit Network	9.153	2.246
cosentino prof. pietro	168	-
Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	46.232	43.615
Accrediti Da Stornare	14.864	14.224
Canoni Demaniali	396.468	297.845
Fondo Servizio Antincendi	4.684.195	1.878.755
Altri debiti	224.888	28.376
Totale	20.735.107	13.899.515

Con riguardo alla voce "Altri debiti" si ritiene opportuno evidenziare che:

- a) l'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 1,00 a passeggero - (ex legge 350/03 articolo 2 comma 11) fatturati dalla società e di competenza dello Stato ammontano complessivamente ad € **3.836.883** di cui € 221.355 versati nei primi mesi del 2012 ed euro 338.861 da versare entro il corrente mese di giugno 2012;
- b) l'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 3,00 a passeggero - (ex DL 7/2005 e DL 134/08 art.2) fatturati dalla società da versare in una contabilità speciale dello Stato gestita dall'Inps ammonta complessivamente ad **euro 8.347.845** di cui euro 664.065 versati nei primi mesi del 2012 ed euro 1.016.583 da versare entro il corrente mese di giugno 2012;
- c) l'ulteriore incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 0,50 a passeggero - (ex legge 296/06 art.1 comma 1328) fatturati dalla società e di competenza dello Stato ammontano complessivamente ad € **1.685.197** di cui euro € 110.669 versati nei primi mesi del 2012 ed euro 169.430 da versare entro il corrente mese di giugno 2012;
- d) la posta di debito fondo servizio antincendio pari a € **4.684.195** si riferisce agli importi dovuti dalle società di gestione aeroportuali per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

A far data dall'01.01.2009, come disposto dalla sentenza n. 440/63/10 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma, le società di gestione aeroporti non erano più tenute a corrispondere

il contributo (disposto con la Legge finanziaria 2006) nella considerazione che le risorse sono destinate, in virtù di successivi provvedimenti normativi, a finalità estranee a quelle stabilite in origine.

In relazione a quanto sopra, nell'esercizio 2010 è stato

- eliminato il debito 2009 pari a € 955.259 iscrivendo una sopravvenienza attiva di pari importo alla voce A.5.b Altri ricavi e proventi del conto economico;
- non rilevato il costo relativo all'esercizio 2010 pari a € 892.036

A seguito della Sentenza del 29/09/2011 n. 252 del C.T.R. nonché delle iniziative in corso da parte del Ministero degli Interni di procedere al recupero delle dette quote di contribuzione si è stato ritenuto necessario il ripristino del quote di debito stralciate nell'esercizio precedente (€ 1.854.768 voce B.14 oneri diversi di gestione "sopravvenienze passive") ed a stanziare il debito per l'esercizio 2011 pari ad € 950.672.

Rendiconto Finanziario delle Variazioni di Capitale Circolante Netto

Voce	Importo al 31/12/2011	%	Importo al 31/12/2010	%
FONTI DI FINANZIAMENTO				
A) FONTI DELLA GESTIONE REDDITUALE				
Utile (perdita) dell'esercizio	3.225.529-	34,65- %	128.526-	1,50- %
Ammortamenti	4.893.131	52,56 %	4.639.601	54,06 %
Accantonamenti al TFR	1.300.003	13,96 %		
Minusvalenze	47.747-	0,51- %	86.558-	1,01- %
Plusvalenze			19.799	0,23 %
= CCN GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE	3.015.352	32,39 %	4.577.834	53,34 %
B) APPORTI DI CAPITALE NETTO	29.736	0,32 %	78.777	0,92 %
C) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI	8.075	0,09 %	5.699	0,07 %
D) AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE				
Aumenti di prestiti obbligazionari e mutui	644.316	6,92 %	20.583	0,24 %
Aumenti di debiti commerciali				
Aumenti di altri debiti	729.616	7,84 %	3.151.486	36,72 %
= TOTALE AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	1.373.932	14,76 %	3.172.069	36,96 %

Voce	Importo al 31/12/2011	%	Importo al 31/12/2010	%
E) RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO				
Riduzioni di immobilizzazioni immateriali				
Riduzioni di immobilizzazioni materiali			27.554	0,32 %
Riduzioni di immobilizzazioni finanziarie	30.460	0,33 %		
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	30.460	0,33 %	27.554	0,32 %
F) RIDUZIONI DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE				
	4.852.004	52,12 %	719.744	8,39 %
= TOTALE FONTI ESTERNE	6.294.207	67,61 %	4.003.843	46,66 %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	9.309.559	100,00 %	8.581.677	100,00 %
IMPIEGHI DI FONDI				
G) AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO				
Aumenti di immobilizzazioni immateriali	3.417.097	36,03 %	2.182.361	11,94 %
Aumenti di immobilizzazioni materiali	3.123.327	32,94 %	9.665.267	52,86 %
Aumenti di immobilizzazioni finanziarie	500.000	5,27 %		
TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	7.040.424	74,24 %	11.847.628	64,80 %
H) RIDUZIONE DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE				
- Riduzione di prestiti obbligazionari e mutui	20.583	0,22 %		
- Riduzione di debiti commerciali				
- Riduzione di altri debiti			28.202	0,15 %
= TOTALE RIDUZIONI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	20.583	0,22 %	28.202	0,15 %
I) PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO				
	1.394.176	14,70 %	133.614	0,73 %
L) UTILIZZO ALTRI FONDI PASSIVI ESCLUSI DAL CAPITALE CIRCOLANTE				
	180.775	1,91 %	293.635	1,61 %
M) AUMENTO DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE				
	847.058	8,93 %	5.981.293	32,71 %
N) PAGAMENTO DIVIDENDI				
O) DIMINUZIONE DI CAPITALE NETTO				
= TOTALE IMPIEGO DI FONDI	9.483.016	100,00 %	18.284.372	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN	173.457-		9.702.695-	
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE ATTIVITA' A BREVE				

Voce	Importo al 31/12/2011	%	Importo al 31/12/2010	%
Disponibilità liquide	1.557.597-	14,96- %	1.158.258	1.355,02- %
Rimanenze	6.361.058	61,11 %	42.291	49,48- %
Crediti a breve	5.605.803	53,86 %	1.129.569-	1.321,46 %
Attività finanziarie				
Ratei e risconti attivi	818-	0,01- %	156.459-	183,04 %
= VARIAZIONE DELLE ATTIVITA' A BREVE	10.408.446	100,00 %	85.479-	100,00 %
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE PASSIVITA' A BREVE				
Debiti verso banche	167.589	1,58 %	3.597.141	37,40 %
Debiti commerciali	4.403.378	41,61 %	1.270.633	13,21 %
Debiti tributari	198.072-	1,87- %	132.498	1,38 %
Altri debiti	6.903.131	65,24 %	3.725.803	38,74 %
Ratei e risconti passivi	694.123-	6,56- %	891.141	9,27 %
= VARIAZIONE DELLE PASSIVITA' A BREVE	10.581.903	100,00 %	9.617.216	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN	173.457-		9.702.695-	

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso altri	5.992.735	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.302.879	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.689.856	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso clienti	19.832.707	5.443.928	12.983	58.366
Importo esigibile entro l'es. successivo	16.579.005	2.792.178	12.983	58.366
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.253.702	2.651.750	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti tributari	446.387	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	331.328	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	115.059	-	-	-
Imposte anticipate	2.150.213	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	95.173	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.055.040	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	3.824.654	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.824.654	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	7.317.994	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.673.678	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	644.316	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	17.844	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	17.844	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Acconti	3.922.037	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.922.037	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	16.606.791	1.575.261	-	10.516
Importo esigibile entro l'es. successivo	16.606.791	1.575.261	-	10.516
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	771.118	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	771.118	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.982.945	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.982.945	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	20.735.107	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	20.735.107	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi

Ratei e Risconti

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti aventi competenza pluriennale, si precisa che si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e ove necessarie sono state apportate le necessarie variazioni.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. preced.
Ratei e risconti attivi			
RATEI ATTIVI	Ratei Attivi diversi		708
RISCONTI ATTIVI	Canoni Di Noleggio	58.053	57.194

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. preced.
	Assicurazioni	206.960	226.588
	Abb. Riv. – Pubblicità – Promozione	498	1.102
	Canoni Di Manutenzioni	10.093	5.229
	Bolli E Tasse Automezzi	436	424
	Interessi Passivi Su Fidej.	902	892
	Servizi Internet-Teletext	222	253
	Assist. Software-Hardware	408	2.732
	Servizi Racc. Rifiuti Speciali	0	-
	Can.Loc.Macch.Uff. Elettron.	2.750	2.721
	Manutenz. Apparecch. Air Side	5.500	0
	Manutenzione bus navetta	4.743	6.705
	Altri Risconti Attivi	46.542	33.375
	Arrotondamento	-1	1
	Totale	337.106	337.924

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. preced.
Ratei e risconti passivi			
	Altri Ratei Passivi	10.445	23.194
	Canone Contr. Sicur. pax	21.891	10.735
	Telecom Italia S.p.A.	14.243	13.833
	Utenze Comuni	3.769	3.672
	Altri proventi da Subconcess.	4.241	4.115
	Credito imposta anno 2001 Art.8/388	19.202	26.806
	Parcheggio Auto operator.	150	-
	Serv. Cablag. Stesura Cav	868	-
	Servizio Parch. Car Valet	9.207	9.053
	Contributi in conto impianti	9.492.835	10.145.670

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. preced.
	Contributi c/impianti L. 488/92	223.285	257.262
	Recupero spese Trasp.Pers.Gh		613
	Altri risconti passivi	872	175
	Arrotondamento	-1	2
	Totale	9.801.007	10.495.130

I risconti passivi per contributi in conto impianti pari a complessivi € 9.492.835 si riferiscono a:

- Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 05.02/A per € 4.296.727
- Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento ENAC PA 10.01 per € 4.029.216
- Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 07 per € 1.166.892

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri fondi		
	Fondo Rischi Cause in Corso	50.000
	Fondo Trattamento Fine Mandato .Amministratori	33.276
	Totale	83.276

Altre riserve

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Riserva straordinaria		
	Riserva Straordinaria	2.316.258
	Totale	2.316.258
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	Riserva arrotondamento unita di euro	-1

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		-1

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, si precisa che non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
BENI DI E/O TERZI					
	Impianti pubblicitari ex NADA	282.775	282.775	0	0
	Impianti pubblicitari ex ALESSI	7.250	7.250	0	0
		290.025	290.025	0	0
GARANZIE RICEVUTE					
	Fidejussioni ricevute da terzi	17.660.539	14.421.926	3.238.613	22
		17.660.539	14.421.926	3.238.613	22
GARANZIE PRESTATE					
	Fidejussioni prestate a terzi	879.809	708.456	171.353	24
	Fidejussioni a garanzia anti A.P.Q.	1.489.349	1.531.496	-42.147	-3
		2.369.158	2.239.952	129.206	6
FUTURI INVESTIMENTI					
	Investimenti da art. 17 2004/2006	546.859	751.557	-204.698	-27

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Investimenti APQ 2004/2008	9.448.032	8.475.402	972.630	11
	Investimenti PO FESR 2007/2013	6.926.160		6.926.160	
	A.P.Q. FAS 2007	588.569	790.892	-202.323	-26
	Investimenti Art. 17 anno 2007	933.592	1.352.156	-418.564	-31
		18.443.212	11.370.007	7.073.205	62

BENI DI TERZI IN CONCESSIONE

	Infrastrutture Aeroportuali	154.523.704	154.523.704	0	0
	Lavori indagini geologiche	1.460.869	1.460.869	0	0
	Pontili telescopici	3.788.317	3.788.317	0	0
	Impianti restituzione bagagli	1.818.069	1.818.069	0	0
	Impianti smistamento e controllo bagagli	8.139.339	8.139.339	0	0
	Lavori di ampliamento	8.966.448	8.966.448	0	0
		178.696.746	178.696.746	0	0
	Totale	217.459.680	207.018.656	10.441.024	5

Sono stati aggiornati i saldi relativi agli impegni per futuri investimenti in relazione alle attività riconducibili all'accordo quadro, nonché agli impegni originati dall'autorizzazione ex art. 17. Comunque per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Con riguardo , infine, il valore dei beni ricevuti in concessione gli stessi sono stati aggiornati a quanto rilevato in apposita relazione di stima.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
	Diritti Aeroportuali	13.018.959	13.018.959	-	-	-
	Corrispettivi Sicurezza	8.705.259	8.705.259	-	-	-
	Corrispettivi servizi Prm	1.408.299	1.408.299	-	-	-
	Corrispettivi per le aree uso esclusivo	773.336	773.336	-	-	-
	Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	3.791.451	3.791.451	-	-	-
	Attività commerciali gestite direttamente	4.812.920	4.812.920	-	-	-
	Attività commerciali in sub concessione	7.759.818	7.759.818	-	-	-
	Corrispettivi per servizi di handling	13.148.371	13.148.371	-	-	-
	TOTALE	53.418.413	53.418.413	-	-	-

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nei seguenti prospetti il dettaglio delle voci A.5. Altri ricavi e proventi e B. 14 Oneri diversi di gestione del conto economico:

dettaglio voce A.5.b - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ricavi e proventi diversi					
	Utenze Comuni	715.065	776.683	-61.618	-8
	Commissioni su anticipi	1.899	1.557	342	22
	Rimborso e recupero spese varie	739.835	347.758	392.077	113
	Proventi Diversi	144.087	132.299	11.788	9
	Penalita' Su Contratti	477.935	164.819	313.116	190
	Plusvalenze Elim. Cespitate	0	10.000	-10.000	-100
	Rilascio Abilitaz Guida	18.390	24.440	-6.050	-25
	Abbuoni Attivi	2.044	15.836	-13.792	-87
	Trasporti Per Animali		125	-125	-100

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Insussistenze Attive		8	-8	-100
	Sopravvenienze Attive ordinarie	1.658.823	1.524.943	133.880	9
	Totale	3.758.078	2.998.468	759.610	25

Con riguardo alle sopravvenienze attive ordinarie pari a complessive € 1.658.823 si precisa che le stesse si riferiscono a contributi ex L.R. 27/91 relativi ad esercizi precedenti pari a € 472.754, corrispettivi Prm 2009/2010 pari a € 954.383 ed altri ricavi relativi ad esercizi precedenti pari a € 231.686.

Dettaglio voce B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Oneri diversi di gestione					
	Abb. Libri-Riv. Serv.Info	26.712	23.096	3.616	16
	Abbuoni Passivi	1.271	1.780	-509	-29
	Adesioni Ad Associazioni	96.877	114.482	-17.605	-15
	Bolli E Tasse Automezzi	1.953	2.409	-456	-19
	Cancelleria E Stampati	78.645	110.716	-32.071	-29
	Carburante Deducibile	13.162	7.129	6.033	85
	Certif. e verifiche tecniche	0	379	-379	-100
	Costi Autom. ineducibili	20.021	11.243	8.778	78
	ICI	20.378	20.378	0	0
	Imposte e Tasse deduc.	11.079	16.156	-5.077	-31
	Penalità Su Contratti	0	3.195	-3.195	-100
	Perdite da Carta di Credito	88		88	
	Perdite su Crediti		410.554	-410.554	-100
	Spese e Penalit... Diverse	5.617	2.715	2.902	107
	Rimb. Spese Cons. Esterni	74.466	94.525	-20.059	-21
	Rimb. Spese-Costi ineduc.	12.825	13.516	-691	-5
	Minusvalenze elim. Cespiti	47.747	82.002	-34.255	-42

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Risarcim. E Indennizzi	21.086	35.250	-14.164	-40
	Manutenz. e ricambi automezzi	286	4.948	-4.662	-94
	Sanzioni Indeducibili	64.751	497	64.254	12928
	Tesserini Apt	7.045	1.063	5.982	563
	Sopravvenienze Passive	2.165.971	191.300	1.974.671	1032
	Licenze e concessioni	85	84	1	1
	Spese Generali Varie	4.409	4.648	-239	-5
	Spese Varie Per Computer	2.872	5.525	-2.653	-48
	Valori Bollati	8.265	7.895	370	5
	Totale	2.685.611	1.165.485	1.520.126	130

Con riguardo alle sopravvenienze passive ordinarie pari a complessive € 2.165.971 si precisa che le stesse si riferiscono

- alla iscrizione del debito per € 1.854.768 (anni 2009 – 2010) per la contribuzione al fondo servizio antincendio
- alla transazione con dipendenti per € 68.797
- ad altri costi di competenza degli esercizi precedenti per € 242.406

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
verso altri					
	Inter.Pass.Fornitori	5	-	-	5
	Interessi Pass.Di Mora	15.697	-	-	15.697
	Interessi dilatori	3.731	-	-	3.731
	Interessi Pass.Legali	8.071	-	-	8.071
	Interessi Pass. V/Erario	5.206	-	-	5.206
	Int.passivi bancari	26.476	-	26.476	-
	Int.Per Ant. Su Fatture	130.785	-	130.785	-

Interessi Per Mutuo Chir.	7.667	-	7.667	-
Int. cessione credito	103.340	-	-	103.340
Oneri Bancari	56.532	-	56.532	-
Sconti passivi	2.470			2.470
Arrotondamento	-1			
Totale	359.979	0	221.460	138.520

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Non esistono proventi e oneri straordinari iscritti in bilancio.

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri proventi straordinari		
	Sopravvenienze attive straordinarie	75.410
	Totale	75.410

La voce accoglie il valore di rettifiche di ricavi e/o minori costi di competenza di esercizi precedenti.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Imposte relative a esercizi precedenti		
	Imposte E Tasse Ind.	60.498
	Totale	60.498
Altri oneri straordinari		
	Sopravv. passive straordinarie	124.978
	Totale	124.978

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla definizione di accertamento con adesione (€ 59.274) relativo all'esercizio 2006, ai costi di conciliazione giudiziaria per € 685 e tassa proprietà automezzi per € 539; mentre le sopravvenienze passive si riferiscono a oneri di natura straordinaria relativi ad esercizi precedenti.

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2011	2010
Dirigenti	10	9
Quadri	2	3
Impiegati	291	280
Operai	280	271
Totale	583	563

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo, al Collegio Sindacale ed al Revisore è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Es. in corso	Es. Precedente
Amministratori	206.296	389.190
Sindaci	250.975	219.679
Revisore	92.250	89.660

Il compenso alla società di revisione comprende anche la revisione dei prospetti contabili di rendicontazione regolatoria.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Operazioni con parti correlate

Come già detto nel bilancio della capogruppo GESAP S.p.A., le operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'esercizio si riferiscono esclusivamente a quelle poste in essere con la società controllata GH Palermo S.p.A., i cui effetti nel conto economico del bilancio consolidato risultano neutralizzati.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale. Con riguardo agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, e preesistenti alla data del 01.01.2011 si evidenzia quanto appresso.

In data 30/09/2011 è scaduto il patto parasociale tra GESAP SpA e GH Napoli SpA, socio di minoranza della controllata GH Palermo, che prevedeva il diritto di put con cui si riconosceva a GH Napoli il diritto di vendere a GESAP, sulla quale specularmente gravava l'obbligo di acquistare, l'intera quota azionaria della partecipazione posseduta in GH Palermo.

La Gesap, a seguito della comunicazione inviata dalla Gh Napoli di optare per la vendita dell'intera quota azionaria e della conseguente presa d'atto del C.di A del 20/10/2011, ha provveduto a sottoscrivere in data 05/06/2012 il contratto di cessione delle azioni per un prezzo pari all'ammontare dell'importo versato per la sottoscrizione del capitale maggiorato dei versamenti effettuati medio tempore, in conto capitale o per copertura perdite, maggiorati degli interessi calcolati secondo il Tasso Ufficiale di Riferimento al 30/09/2011.

La GH Napoli e le società ad essa collegate o da essa controllate, resteranno obbligate, verso GESAP e GH PALERMO a non esercitare alcuna attività di handling, direttamente o tramite partecipazioni in altre società o consulenze di sorta in favore di terzi, nello scalo palermitano ed in quello vicini di Trapani per la durata di anni 5 a decorre dalla data del 05/06/2012.

Gli effetti finanziari derivano esclusivamente dal versamento del prezzo nel corso del mese di giugno 2012 al netto dell'acconto già versato in data 14/12/2011.

Considerazioni finali

Signori Azionisti,

si ritiene che non vi siano altre informazioni da dare, oltre a quelle già fornite, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**GES.A.P.
SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI
PALERMO S.p.A.**

*Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI (PALERMO)
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783
Capitale Sociale Euro 21.579.370 interamente versato
P.IVA n. 03244190827*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO
CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2011**

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza al D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127, ha redatto il *bilancio consolidato* alla data del 31 dicembre 2011 che coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo e dell'unica società controllata GH Palermo S.p.A.

Si ricorda che la Gesap S.p.A., con atto dell'8 maggio 2005, ha conferito, sulla base della relazione di un esperto redatta ai sensi dell'art. 2343 del codice civile, il ramo d'azienda Handling alla controllata Gesap Handling S.r.l., che contestualmente ha modificato la propria denominazione in GH Palermo S.p.A. ed ha allargato la base azionaria. In relazione alle predette operazioni straordinarie la GESAP ha avuto assegnato il 51% del capitale sociale della Società Controllata, mentre il restante 49% è di proprietà della GH Napoli S.p.A., società posseduta da GESAC S.p.A. Si evidenzia che in data 5/6/2012 GESAP ha acquisito la residua parte della partecipazione divenendone unico azionista.

Circa l'area di consolidamento si rinvia alle notizie e motivazioni riportate nella nota integrativa. 

Il *bilancio consolidato* si compendia e si riassume nelle seguenti risultanze contabili sintetiche:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	
ATTIVO	
Crediti v/soci per versamenti non ancora richiamati	595.391
Immobilizzazioni	65.439.487
Attivo circolante	39.357.248
Ratei e risconti attivi	337.106
TOTALE ATTIVO	105.729.232
PASSIVO	
Patrimonio netto (di cui di pertinenza di terzi 1.269.366)	37.376.144
Fondi per rischi ed oneri	126.399
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	5.486.069
Debiti	52.939.613
Ratei e risconti passivi	9.801.007
TOTALE A PAREGGIO	105.729.232
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	
Valore della produzione	65.029.059
Costi della produzione	-67.747.327
Proventi ed oneri finanziari	-257.368
Rettifica di valori di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	-110.066
Risultato prima delle imposte	-3.085.702
Imposte sul reddito	-139.827
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo (di cui quota di terzi -90.116)	-3.225.529

R

Riconciliazione Risultato Civilistico – Consolidato

Bilancio Civilistico GESAP S.P.A.	-3.328.062
Risultato proquota GH Palermo S.p.A. (51%)	-93.794
Rettifica ammortamenti avviamento GH Palermo S.p.A.	26.873
Rettifica ammortamenti cespiti GH Palermo S.p.A.	44.733
Rettifica accantonamento per rischi	183.910
Rettifica oneri diversi di gestione GH Palermo	30.927
Risultato consolidato di Gruppo	-3.135.413
Risultato di terzi (49%)	-90.116
Risultato Consolidato	-3.225.529

La società di revisione, con la quale il Collegio Sindacale è stato in costante contatto, ci ha confermato di avere constatato la regolarità e la corrispondenza della situazione patrimoniale e del conto economico derivanti dal consolidamento con le risultanze contabili e con le informazioni trasmesse dalla società controllata inclusa nel consolidamento stesso. Risulta esservi congruità fra le informazioni ed i chiarimenti ricavabili dalla nota integrativa e il contenuto del *bilancio consolidato*.

La *relazione sulla gestione* illustra, inoltre, in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio e fornisce dati significativi concernenti la società rientrante nell'area di consolidamento, riferendo sull'andamento economico delle società.

E' stato verificato che le azioni deliberate e poste in essere dalla società Capogruppo, tali da coinvolgere la società controllata, fossero assunte in modo conforme alla legge e comunicate e portate a conoscenza della società controllata in modo adeguato. A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state scambiate le informazioni sull'attività di vigilanza e sull'andamento della gestione con i componenti del collegio sindacale della controllata.

A completamento della presente Relazione, si rimanda alla Relazione

predisposta da questo Collegio con riferimento al bilancio d'esercizio della società GESAP Spa (bilancio civilistico) nella quale sono riportate, con riferimento a tale società, tutte le informazioni richieste dalla legge.

Del *bilancio consolidato* e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

La presente relazione è stata approvata e sottoscritta dalla maggioranza del Collegio sindacale per il dissenso del sindaco effettivo dr. Antonino Maraventano che non ha condiviso la rinuncia parziale dei termini concessi all'organo di controllo per la redazione della propria relazione.

La maggioranza del Collegio sindacale contesta tale atteggiamento tenuto conto che lo stesso non ha partecipato a due delle tre riunioni consiliari dedicate alla formazione del bilancio nonché ad una riunione del Collegio sindacale tenutasi in data 1/6/2012 avente ad oggetto la disamina delle principali poste di bilancio.

Palermo, 30/6/2012

(Prof. Avv. Angelo Cuva)

(Dr. Aldo Londei)

(Dr. Daniele Santoro)

(Dr. Roberto Polizzi)

P. IL COLLEGIO SINDACALE


**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA e della sua controllata ("Gruppo GES.A.P.") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo GES.A.P. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2011.

Palermo, 30 giugno 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, which appears to read "Marco D'Alia". The signature is fluid and cursive.

Marco D'Alia
(Revisore legale)

GES.A.P. S.P.A.

Sede Legale: AEROPORTO "FALCONE E BORSELLINO" CINISI (PA)
Iscritta al Registro Imprese di: PALERMO
C.F. e numero iscrizione: 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783
Capitale Sociale sottoscritto € 21.579.370,00 Interamente versato
Partita IVA: 03244190827

Bilancio ordinario al 31/12/2011

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'			22.480
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		5.468.426	2.901.014
7) Altre immobilizzazioni immateriali		2.743.049	2.691.191
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		8.211.475	5.614.685
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		1.305.938	1.503.191
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.843.019	2.580.286
4) Altri beni materiali		308.105	426.173
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		14.057.651	11.950.813
1.B.2.6) BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI		32.765.644	34.511.379
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		50.280.357	50.971.842
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni		2.321.346	2.321.346
a) Partecipazioni in imprese controllate	2.320.313		2.320.313
d) Partecipazioni in altre imprese	1.033		1.033
2) Crediti		5.991.619	5.522.079
d) Crediti verso altri	5.991.619		5.522.079
esigibili entro l'esercizio successivo	2.301.763		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.689.856		5.522.079
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		8.312.965	7.843.425
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		66.804.797	64.429.952

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		319.614	359.592
3) Lavori in corso su ordinazione		6.401.036	
TOTALE RIMANENZE		6.720.650	359.592
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		21.197.522	21.382.522
esigibili entro l'esercizio successivo	15.292.070		13.827.221
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.905.452		7.555.301
2) Crediti verso imprese controllate		417.034	300.034
esigibili entro l'esercizio successivo	417.034		300.034
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		446.387	371.024
esigibili entro l'esercizio successivo	331.328		255.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.059		115.059
4-ter) Imposte anticipate		2.090.058	1.213.305
esigibili entro l'esercizio successivo	35.018		5.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.055.040		1.207.982
5) Crediti verso altri		3.287.761	3.295.932
esigibili entro l'esercizio successivo	3.287.761		1.926.000
esigibili oltre l'esercizio successivo			1.369.932
TOTALE CREDITI		27.438.762	26.562.817
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
4) Altre partecipazioni		2.004	2.004
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		2.004	2.004
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		559.524	1.815.327
3) Denaro e valori in cassa		30.302	32.780
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		589.826	1.848.107
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		34.751.242	28.772.520
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		318.753	330.963
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		318.753	330.963
TOTALE ATTIVO		101.874.792	93.533.435

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		21.579.370	21.579.370
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		15.332.548	15.332.548
III - Riserve di rivalutazione		341.592	478.625
IV - Riserva legale		459.154	459.154
VII - Altre riserve, distintamente indicate		2.795.560	2.795.563
Riserva straordinaria	2.795.561		2.795.561
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(3.328.062)	(137.033)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		37.180.162	40.508.227
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Fondo per imposte, anche differite		35.047	37.237
3) Altri fondi		217.186	140.854
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		252.233	178.091
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		4.503.159	4.611.141
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		6.974.414	6.506.089
esigibili entro l'esercizio successivo	6.330.098		6.506.089
esigibili oltre l'esercizio successivo	644.316		
5) Debiti verso altri finanziatori		17.844	35.582
esigibili entro l'esercizio successivo	17.844		14.999
esigibili oltre l'esercizio successivo			20.583
6) Acconti		3.922.037	3.192.421
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.922.037		3.192.421
7) Debiti verso fornitori		16.874.639	12.619.163
esigibili entro l'esercizio successivo	16.874.639		12.619.163
esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti verso imprese controllate		941.999	330.529
esigibili entro l'esercizio successivo	941.999		330.529
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		535.502	825.456
esigibili entro l'esercizio successivo	535.502		825.456

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		881.075	850.648
esigibili entro l'esercizio successivo	881.075		850.648
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		19.991.593	13.380.958
esigibili entro l'esercizio successivo	19.991.593		13.380.958
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		50.139.103	37.740.846
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		9.800.135	10.495.130
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		9.800.135	10.495.130
TOTALE PASSIVO		101.874.792	93.533.435

Conti d'ordine

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
Fideiussioni prestate ad altre imprese		2.369.158	2.239.952
Fideiussioni ricevute da altre imprese		17.660.539	14.421.926
Altri conti d'ordine		290.025	290.025
Altri impegni		18.443.212	11.370.007
Beni di terzi presso di noi		178.696.746	178.696.746
TOTALE CONTI D'ORDINE		217.459.680	207.018.656

Conto Economico

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		41.362.059	38.076.700
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		6.401.036	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		696.911	601.033
5) Altri ricavi e proventi		4.574.073	3.618.001
Contributi in conto esercizio	754.621		577.314
Ricavi e proventi diversi	3.819.452		3.040.687
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		53.034.079	42.295.734
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		679.912	781.495
7) Costi per servizi		30.252.454	16.859.911
8) Costi per godimento di beni di terzi		1.274.093	1.116.794
9) Costi per il personale		16.611.133	15.984.885
a) Salari e stipendi	11.443.963		10.961.437
b) Oneri sociali	3.540.160		3.414.424
c) Trattamento di fine rapporto	861.365		805.516
e) Altri costi	765.645		803.508
10) Ammortamenti e svalutazioni		4.650.870	5.663.449
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	817.157		653.378
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.737.713		3.626.059
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	96.000		1.384.012
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		39.978	(42.291)
12) Accantonamenti per rischi		183.910	
13) Altri accantonamenti			21.671
14) Oneri diversi di gestione		2.642.275	1.087.780
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		56.334.625	41.473.694
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(3.300.546)	822.040
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni		4.961	
in altre imprese	4.961		
16) Altri proventi finanziari		93.361	104.688
d) Proventi diversi dai precedenti	93.361		104.688
da altre imprese	93.361		104.688

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(349.502)	(133.673)
verso altri	(349.502)		(133.673)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(251.180)	(28.985)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		232	167.446
Altri proventi straordinari	232		167.446
21) Oneri straordinari		(60.519)	(3.798)
Imposte relative a esercizi precedenti	(60.498)		(447)
Altri oneri straordinari	(21)		(3.351)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		(60.287)	163.648
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		(3.612.013)	956.703
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(283.951)	1.093.736
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	594.992		1.098.200
Imposte differite sul reddito d'esercizio	(2.190)		5.698
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(876.753)		(10.162)
23) Utile (perdita) dell'esercizio		(3.328.062)	(137.033)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

GES.A.P. S.P.A.

Sede legale: AEROPORTO "FALCONE E BORSELLINO" CINISI (PA)

Iscritta al Registro Imprese di PALERMO

C.F. e numero iscrizione 03244190827

Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783

Capitale Sociale sottoscritto €21.579.370,00 Interamente versato

Partita IVA: 03244190827

Nota Integrativa

Bilancio ordinario al 31/12/2011

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Azionisti ,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2011.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria; sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;

significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

Si precisa che la Vostra Società, esercita il controllo diretto della società GH Palermo S.p.A e che in relazione a quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 127/1991, redige il Bilancio Consolidato, che viene presentato in apposito e separato fascicolo.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Qui di seguito, con la stessa numerazione indicata all'art. 2427 del c.c. (contenuto della nota integrativa) vengono riportati i dati e le informazioni obbligatorie richieste dalla citata norma.

1.Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Prima di illustrare i criteri di valutazione di ciascuna categoria di immobilizzazioni, si riportano sinteticamente le diverse tipologie di beni - materiali ed immateriali - che caratterizzano l'attivo patrimoniale della GES.A.P. S.p.A. :

Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali con istituzione della Voce B.II.6 – Beni gratuitamente devolvibili.

Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

Beni di proprietà dello stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale e sono iscritti tra i conti d'ordine.

Beni realizzati per conto dello Stato

Sono stati iscritti per la prima volta nel bilancio 2003 e riguardano opere realizzate dalla GES.A.P. S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato. In particolare, sono esposti:

- tra i conti d'ordine per la parte realizzata dalla GES.A.P. S.p.A. e rendicontata all'ENAC;
- nell'attivo circolante (**voce C.I.3**) tra le rimanenze finali alla voce "lavori in corso su ordinazione" per la parte in corso di realizzazione e non ancora rendicontata alla data di chiusura dell'esercizio, laddove esistenti;
- tra le rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente, laddove esistenti;
- tra i costi d'esercizio (**voce B.7**) Costi per servizi per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente, laddove esistenti.

In base a disposizioni contrattuali, la Società riceve dall'ENAC un'anticipazione quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori che viene contabilizzata tra i debiti alla voce "Acconti".

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata dei contratti di sub-concessione a cui tali costi sono correlati - per la durata del contratto di programma tra Gesap / Enac

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

In particolare, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, da opere incrementative e dalla rivalutazione ai sensi della L. 2/09 effettuata nell'esercizio 2008.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo; mentre i beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati con il metodo dell'ammortamento finanziario secondo il periodo residuo della concessione o, se minore, sulla base della loro durata economico-tecnica.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati iscritti in bilancio adottando le seguenti aliquote:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature diverse	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 -15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di Ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita Utile del bene se minore

Le immobilizzazioni materiali in corso relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

I crediti, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presunto realizzo.

La partecipazione in società controllata e la partecipazione in altra società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, e riguardano costi sostenuti per acquisto carburante, materiali di consumo e di manutenzione.

Lavori in corso su ordinazione

Tali rimanenze sono relative a lavori in corso su ordinazione per beni rendicontati per conto dello Stato e valutate sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono originate da differenze temporanee deducibili in esercizio successivi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili sulla base dei piani pluriennali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato e sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. e Sviluppo del Golfo SCRL .

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri é stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite originate da differenze temporanee tassabili in esercizi successivi. Per il dettaglio relativo a tali poste si rinvia al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

Trattamento di Fine Rapporto

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il Fondo TFR, classificato alla voce C del bilancio, a partire dall'esercizio 2008 viene movimentato delle sole liquidazioni; mentre, a fronte della contabilizzazione del costo per TFR, sono stati alimentati le voci di debito classificati rispettivamente in D.13 – se trattasi dei versamenti al fondo Tesoreria INPS – e in D14 se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall' art.2424 c. 3 del Codice Civile.

CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare i ricavi sono iscritti al momento in cui viene completata la prestazione di servizi o quando viene trasferita la proprietà dei beni oggetto della transazione (consegna) e sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E CONTO IMPIANTI

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una realistica stima degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono stati esposti, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta, nella voce "Debiti Tributarî".

Le imposte differite, scaturenti dalle differenze temporanee tassabili "passività per imposte differite" e/o deducibili "attività per imposte anticipate", sono state stanziare in relazione alla applicazione del principio contabile n. 25.

Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento sia improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità in base a piani pluriennali aziendali.

2. Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 817.157, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €8.211.475.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. dalla voce	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicit�	22.480	-	-	12.480	10.000	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.901.014	2.830.425	263.013	-	-	5.468.426
Altre immobilizzazioni immateriali	2.691.191	859.015	-	-	807.157	2.743.049
Totale	5.614.685	3.689.440	263.013	12.480	817.157	8.211.475

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti; mentre gli incrementi dell'esercizio relativi alla voce "altre" si riferiscono a oneri afferenti, tra l'altro, la certificazione ambientale.

Lo spostamento dalla voce per complessive € 263.013 quanto ad € 233.831 si riferisce al trasferimento alla voce immobilizzazioni materiali (€ 223.635 "altre immobilizzazioni materiali in corso e acconti" ed € 10.196 "beni gratuitamente devolvibili allo Stato) ed € 29.181 direttamente a conto economico.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad **€ 78.729.930**; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad **€ 28.449.573**.

Nel corso dell'esercizio sono stati:

- effettuati nuovi investimenti per complessive **€ 4.775.489**, che in larga misura (€ 3.795.690) si riferiscono alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" ed in particolare ad investimenti in corso di realizzazione per beni gratuitamente devolvibili;
- effettuati spostamenti nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" per **€ 223.635** (cfr. movimentazione immobilizzazioni immateriali);
- effettuati spostamenti dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" per **€ 1.912.497** ed imputati direttamente a conto economico tra le lavorazioni in corso su ordinazioni per conto ENAC (lavori per l'ampliamento piazzale aeromobili);
- venduti e/o dismessi beni dal costo storico per **€ 448.391** ed ammortizzate per **€ 399.807**.

Dalle predette vendite e/o dismissioni sono scaturite minusvalenze per € 47.747 iscritte nel conto economico alla voce B.14 Oneri diversi di gestione.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato nella tabella che segue.

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisti	Vendite e/o Dismis.	Utilizzo Fondi	Spost. (dalla) nella voce	Elimi naz.	Amm.ti	Consist. Finale
Impianti e macchinario	5.243.750		3.740.559	1.503.191	219.240	157.469	156.571		2.022	413.573	1.305.938

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisti	Vendite e/o Dismis.	Utilizzo Fondi	Spost. (dalla) nella voce	Elimi naz.	Amm.ti	Consist. Finale
Attrezzature industriali e commerciali	7.884.314		5.304.028	2.580.286	114.149	59.306	58.684			850.794	1.843.019
Altri beni materiali	2.613.870		2.187.697	426.173	63.371					181.439	308.105
Immobilizz. in corso e acconti	11.950.813			11.950.813	3.795.690			(1.688.852)			14.057.651
Beni Gratuitamente Devolvibili	46.326.683	2.063.938	13.879.242	34.511.379	583.039	231.615	184.552	10.196		2.291.907	32.765.644
Totale	74.019.430	2.063.938	25.111.526	50.971.842	4.775.489	448.390	399.807	-1.678.656	2.022	3.737.713	50.280.357

Rivalutazioni monetarie

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

Rivalutazioni monetarie beni materiali

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	
FABBRICATI	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
IMPIANTI INFISSI NEL SUOLO	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979

La riserva di rivalutazione monetaria ex L. 2/2009, originariamente istituita per €2.002.020, è stata utilizzata nel 2009 per €888.668, nel 2010 per €634.727 e nel 2011 per € 137.033 per la copertura delle perdite sofferte negli esercizi 2008-2009 e 2010.

Si precisa che la società non potrà distribuire utili fino a quando tale riserva non sia stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente (€1.660.428) con deliberazione dell'assemblea straordinaria (art. 6 legge 72/83 e successive leggi di rivalutazione monetaria).

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessive €8.312.965 (+ €469.540 rispetto l'esercizio precedente) e sono analizzate nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Costo storico	Prec. Svalutaz.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Svalutaz.	Consist. Finale
Partecipazioni in imprese controllate	2.320.313	-	2.320.313	-	-	-	2.320.313
Partecipazioni in altre imprese	1.033	-	1.033	-	-	-	1.033
Crediti verso altri	12.773.834	7.251.755	5.522.079	500.000	1.960	28.500	5.991.619
Totale	15.095.180	7.251.755	7.843.425	500.000	1.960	28.500	8.312.965

Con riguardo alle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che:

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
Trattasi di partecipazione azionaria nella società GH Palermo S.p.A
Per i dati e le notizie relative alla impresa controllata si rinvia al successivo punto 5 della nota integrativa;
- 2) Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alla quota sottoscritta nel Consorzio Energia Carini – Cinisi - Partinico;
- 3) I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a

	consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	consistenza finale
Enac art. 17 D.L. n. 67/97	2.523.133			2.523.133
crediti verso clienti falliti	10.168.927			10.168.927
Svalutazione crediti clienti falliti	-7.251.754	-28.500		-7.280.254
Gh Napoli c/ cessione azioni	0	500.000		500.000
Altri depositi cauzionali	81.773		1.960	79.813
TOTALE	5.522.079	471.500	1.960	5.991.619

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

- Ø Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale verso l'ENAC effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali. Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'art. 17 D.L. 67/97, il dettaglio dei quali è descritto nel paragrafo relativo ai conti d'ordine.

In tal senso sono stati acquisiti i pareri favorevoli della richiesta di rimborso parziale di euro 1.801.762, ovvero i depositi cauzionali prestati sino al piano 2005, da parte di Enac e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La Ragioneria Territoriale dello Stato nel corso del mese di gennaio 2012 ha inoltrato alla Direzione Centrale del Ministero dell'Economia e delle finanze formale istanza di rimborso.

- Ø I crediti verso clienti falliti tengono conto delle perdite contabilizzate a seguito delle valutazioni effettuate in relazione al presunto realizzo degli stessi.

Nel corso dell'esercizio, a seguito del deposito dello stato passivo della procedura "Volare" è stato adeguato il valore del credito in relazione alle attese di esigibilità dello stesso.

3. Composizione dei costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

I criteri di ammortamento delle voci in oggetto sono stati illustrati al precedente paragrafo "Criteri di valutazione".

Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2011	2010	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</i>					
	Studi E Progetti	-	22.480	22.480-	100-
	Totale	-	22.480	22.480-	

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Rimanenze

Le rimanenze di esercizio ammontano a complessive **€6.720.650** e rispetto l'esercizio precedente si sono incrementate di € 6.361.058 come emerge nel dettaglio dalla tabella che segue.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>									
	Carburante	42.290	50.883	-	-	42.290	50.883	8.593	20
	Cancelleria E Stampati	63.239	19.155	-	-	63.239	19.155	44.084-	70-
	Artic. Generi Di Pulizia	1.973	355	-	-	1.973	355	1.618-	82-
	Materiale Elettrico	132.224	107.472	-	-	132.224	107.472	24.752-	19-
	Ricam. Mat. Officina Mezzi	86.661	117.792	-	-	86.661	117.792	31.131	36
	Mater. Idrico E Edile	31.237	22.521	-	-	31.237	22.521	8.716-	28-
	R.F. Indum. Di Lavoro	1.968	1.436	-	-	1.968	1.436	532-	27-
	Totale	359.592	319.614	-	-	359.592	319.614	39.978-	11-
<i>Lavori in corso su ordinazione</i>									
	Lavori di ampliamento piazzali Enac Pa 1002	-	6.096.249	-	-	-	6.096.249	6.096.249	-
	Lavori Enac Pa 08	-	304.787	-	-	-	304.787	304.787	-
	Totale	-	6.401.036	-	-	-	6.401.036	6.401.036	

Le rimanenze in corso su ordinazione riguardano la realizzazione di due interventi infrastrutturali realizzati per conto di Enac ed in particolare:

- Ampliamento del piazzale aeromobili giusta convenzione n. 173 sottoscritta in data 17/10/2011 per un ammontare complessivo di lavori finanziati di euro 20.784.958;
- Adeguamento reti idriche e fognarie, impianti di trattamento e smaltimento acque reflue e centrali tecnologiche giusta convenzione n. 165 sottoscritta in data 30/11/2009 per un ammontare complessivo di lavori finanziati di euro 7.049.473

Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a complessive € **27.438.762** rispetto all'esercizio precedente si sono incrementati di €875.946 come emerge nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	21.382.522	-	-	-	185.000	21.197.522	185.000-	1-
Crediti verso imprese	300.034	117.000	-	-	-	417.034	117.000	39

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
controllate								
Crediti tributari	371.024	75.363	-	-	-	446.387	75.363	20
Imposte anticipate	1.213.305	876.753	-	-	-	2.090.058	876.753	72
Crediti verso altri	3.295.931	-	-	-	8.170	3.287.761	8.170-	-
Totale	26.562.816	1.069.116	-	-	193.170	27.438.762	875.946	3

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

- a) *i crediti verso la clientela* al loro valore nominale ammontano a complessive € **23.225.263** (es. precedente € 23.355.517) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € **2.027.741** (esercizio precedente € 1.972.995).

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti

Descrizione	Consist. iniziale	Spostamenti	Accantonamenti di esercizio	Utilizzo per perdite	Consist. Finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo Svalutazione crediti ex 1° c. art. 106 Tuir	118.335		96.000	28.871	185.464	67.129	57
Fondo svalutazione crediti "tassato"	186.664	-144.323	0	12.384	29.958	-156.706	-84
Fondo svalutazione crediti clienti nazionali	402.319	1.410.000	0	0	1.812.319	1.410.000	350
Fondo svalutazione crediti verso clienti in sofferenza	1.265.677	-1.265.677	0	0	0	-1.265.677	-100
Totali	1.972.995	0	96.000	41.255	2.027.741	57.746	3

Con riguardo agli spostamenti dei fondi svalutazione si precisa che gli stessi sono stati effettuati a sostegno del credito vantato nei confronti del cliente Linee Aeroportuali Sole precedentemente appostati a sostegno dei crediti in sofferenza tenuto conto dell'apertura della procedura di concordato preventivo avanzata dalla società cliente.

Il Tribunale di Venezia, con decreto n. 50/2011 pubblicato il 16/11/2011 e confermato in appello, ha disposto la reiezione dell'istanza di omologazione del concordato preventivo.

Viene mantenuto, comunque, un presidio a sostegno del credito LAS in misura pari al 50% dello stesso.

- b) *i crediti verso imprese controllate* pari a € **417.034** (esercizio precedente € 300.034) si riferiscono a crediti di natura commerciale con la società GH Palermo S.p.A.;
- c) *i crediti tributari* pari a complessive € **446.387** (esercizio precedente € 371.024) nel dettaglio si riferiscono a

Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale
Erario C/Rimb.Rivalsa C/C	24.878	24.878

Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale
CRED.IVA Ex Gesap Sicurezza	1.250	1.250
Addiz.Reg.Le C/Amministr.	964	964
Erario Cr. d'Imposta Assun.	-	855
Irap chiesta a rimborso	88.932	88.932
ERARIO C/ACC.TO IRES 2011	137.663	-
ERARIO C/ACC.TO IRAP 2011	147.642	-
Erario C/Iva a credito	45.058	254.145
Totale	446.387	371.024

- d) *i crediti per imposte anticipate* pari a complessive €**2.090.057** si riferiscono alle seguenti differenze temporanee deducibili in esercizi successivi

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	Valori all'01.01			Valori al 31.12		
	Ires	Irap	Totale	Ires	Irap	Totale
Spese Rappresentanza 2007	1.782	312	2.094	0	0	0
Svalutazione crediti tassato	509.927	0	509.927	506.626	0	506.626
Fondo Rischi cause in corso	11.704	2.051	13.756	0	0	0
Amm.ti su beni gratut. Devolvibili	504.853	66.372	571.225	603.457	83.655	687.112
Interessi passivi di mora non pagati	3.229	0	3.229	4.604	0	4.604
Contributi associativi non pagati			0	2.914	0	2.914
Perdite fiscali	0	0	0	718.476	0	718.476
AMM.TO MARCHIO	940	165	1.104	2.017	353	2.370
Amm.ti su rivalutazione ex L. 2/09	95.271	16.698	111.969	142.906	25.048	167.954
TOTALI	1.127.706	85.599	1.213.305	1.981.001	109.056	2.090.057

- e) *i crediti diversi* pari a complessive €**3.287.761** (€ - 158.170 rispetto l'esercizio precedente) nel dettaglio si riferiscono a

Dettaglio crediti diversi	Consist. Finale	Consist. iniziale
E e.LI C/Rimb.Spese Pers.	102.964	96.424
Personale C/Anticipazioni	-	1.700
Reg.Siciliana c/ contributi	366.414	-

<i>Dettaglio crediti diversi</i>	Consist. Finale	Consist. iniziale
Inail C/Rimborso	18.907	-
Assicurazioni Generali	500.000	-
Credito Spec. C/C Postale	131	153
Credito Inps Gest. Separ.	-	37.031
AMMINISTRATORE C/ANTICIPI	15.185	-
Credito Inps 2006	136.310	147.067
CREDITI VERSO DIPENDENTI	37	-
IRFIS c/Ministero Ind. L. 488/92	1.332.900	1.332.900
AGENZIA DELLE ENRATE	-	10.171
Fornitori C/Anticipi	736.936	1.438.213
BONIFICA E RIQUAL. UFFICI	-	232.272
SMONT.CAPANN.UNIFLY	77.974	-
Arrotondamento	3	1
Totale	3.287.761	3.295.932

Con riguardo ai suddetti crediti si ritiene opportuno evidenziare che

- Ø il credito Irfis c/Ministero Industria pari a €1.332.900 si riferisce alla contabilizzazione, avvenuta nel 2008, delle agevolazioni finanziarie di cui alla L. 488/92 – 8^ bando – e relative al programma di investimenti ultimato in data 16/03/2005 ed entrato a regime il 16/03/2006, il relativo incasso è previsto nel corso del 2012;
- Ø il credito Inps 2006 è stato oggetto di richiesta di rimborso. Nel mese di gennaio 2012 è stata autorizzata la compensazione nell'ambito dell'F24 del mese di riferimento.
- Ø gli anticipi a fornitori pari a €736.936 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture;
- Ø il credito Assicurazione Generali per €500.000 si riferisce
 - a) rimborso dell'evento "incendio e lavori di bonifica e riqualificazione uffici" per €350.000 coperto da polizza di assicurazione. Il risarcimento è stato liquidato nel corso del mese di febbraio 2012;
 - b) al risarcimento del lucro cessante di €150.000 avvenuto (anno 2010) a causa dell'incidente originato da un aeromobile della compagnia WindJet

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono a partecipazioni in altre imprese il cui dettaglio e movimentazione dell'esercizio è rappresentato nella tabella che segue

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Altre partecipazioni</i>									
	Citta'della Costa Nord/Ov	421	-	-	-	-	421	-	-
	Sviluppo Del Golfo	1.583	-	-	-	-	1.583	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		2.004	-	-	-	-	2.004	-	-

Per le altre partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.

Disponibilità liquide

Il dettaglio e la movimentazione delle disponibilità liquide, pari a complessive € **589.826** (€ - 1.258.281 rispetto l'esercizio precedente), sono nel dettaglio elencate nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	1.815.326	-	-	-	1.255.802	559.524	1.255.802-	69-
Denaro e valori in cassa	32.780	-	-	-	2.478	30.302	2.478-	8-
Totale	1.848.106	-	-	-	1.258.280	589.826	1.258.280-	68-

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	330.962	11.362	-	-	23.571	318.753	12.209-	4-
Totale	330.962	11.362	-	-	23.571	318.753	12.209-	4-

Per il dettaglio dei ratei e risconti attivi si rinvia allo specifico punto 7 della Nota integrativa.

Patrimonio Netto

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole poste del patrimonio netto.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	21.579.370	-	-	-	-	21.579.370	-	-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	15.332.548	-	-	-	-	15.332.548	-	-
Riserve di rivalutazione	478.625	-	-	-	137.033	341.592	137.033-	29-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Riserva legale	459.154	-	-	-	-	459.154	-	-
Riserva straordinaria	2.795.561	-	-	-	-	2.795.561	-	-
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	1-	-	-	-	1-	1-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	137.033-	3.328.062-	-	-	137.033-	3.328.062-	3.191.029-	2.329
Totale	40.508.225	3.328.063-	-	-	-	37.180.162	3.328.063-	8-

La copertura della perdita dell'esercizio 2010 è stata adotta con assemblea dei soci del 27/07/2011.

Fondi per rischi e oneri

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole voci della posta in esame.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondo per imposte, anche differite</i>									
	Fondo imposte differite	37.237	13.895	-	-	16.085	35.047	2.190-	6-
	Totale	37.237	13.895	-	-	16.085	35.047	2.190-	6-
<i>Altri fondi</i>									
	Fdo Rischi Cause in Corso	42.561	-	-	-	42.561	-	42.561-	100-
	Fondo ripianamento perdite GH Palermo Spa	-	183.910	-	-	-	183.910	183.910	-
	F.Do Trat.F.Mand.Ammi nist	98.293	-	-	-	65.016	33.277	65.016-	66-
	Arrotondamento						1-	1-	
	Totale	140.854	183.910	-	-	107.577	217.186	76.332	54

Il fondo imposte differite si decrementa rispetto l'esercizio precedente di € 2.190 come nel dettaglio specificato nella tabella che segue

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	Valori all'01.01			Valori al 31.12		
	Ires	Irap	Totale	Ires	Irap	Totale
Ex ammortamenti EC	0	886	886	0	591	591

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	Valori all'01.01			Valori al 31.12		
	Ires	Irap	Totale	Ires	Irap	Totale
Interessi attivi di mora non incassati	36.351	0	36.351	34.456	0	34.456
TOTALI	36.351	886	37.237	34.456	591	35.047

Con riguardo alla movimentazione degli Altri fondi si evidenzia che:

- 1) *il Fondo rischi cause civili in corso* nell'esercizio è stato interamente utilizzato a seguito delle sentenze di 1° grado relativi ai contenziosi con l'avv. Sorrentino e il dott. Errante.
- 2) il Fondo Trattamento fine mandato amministratori, istituito con delibera Assemblea n. 105 del 05/02/2007, è stato liquidato nell'esercizio per €65.016
- 3) il fondo ripianamento perdite controllata GH Palermo S.p.A è stato istituito a seguito a copertura integrale delle perdite conseguite nell'esercizio 2011 dalla controllata GH Palermo S.p.A.

Con riguardo al processo verbale notificato il 29/10/2007 a seguito di verifica fiscale per gli anni 2004,2005 e 2006 si evidenzia che:

- i. per l'anno fiscale 2004 la Commissione Tributaria di Palermo ha accolto il ricorso annullando il relativo avviso di accertamento. Per detta sentenza l'Agenzia delle Entrate ha prestato acquiescenza formando su di essa il giudicato.
- ii. per l'anno fiscale 2005 in sede di Commissione Tributaria è stata avanzata dall'Amministrazione finanziaria una proposta di conciliazione con l'applicazione di una sanzione di €650,00. La società ha accettato i termini della suddetta proposta appostando tra i debiti fiscali il detto importo.
- iii. per l'anno fiscale 2006 in data 03/04/2012 l'Amministrazione finanziaria, a seguito della notifica di accertamento per un carico complessivo di oltre €1.000.000, ha invitato la società ad attivare il procedimento con adesione.

In data 27/04/2012 è stato redatto l'atto di adesione con un peso complessivo di poco inferiore ad € 60.000 importo che è stato appostato già in questo bilancio tra i debiti tributari.

Infine, si evidenzia che in data 06/02/2012 il Tribunale di Busto Arsizio, a seguito di pronuncia di inefficacia dei pagamenti – ex art. 67 L.F.- eseguiti a favore di Gesap dalle compagnie aeree dichiarate insolventi in data 03/12/2004, ha condannato la Gesap alla restituzione di Euro 4.439.716,54 alla amministrazione straordinaria di Volare Airlines e di Air Europe S.p.A..

Si ha motivo di ritenere, anche a seguito del parere del legale incaricato, che la Corte di Appello riformi integralmente la decisione valorizzando l'improponibilità dell'azione revocatoria nei confronti della Società, all'epoca gestore unico dei servizi aeroportuali, nonché le presunzioni di "inscentia decoctionis" determinate dall'acquisizione del controllo del Gruppo Volare da parte di soci di grande solidità tecnica e finanziaria.

La Società ha provveduto a depositare l'atto di citazione in appello avverso la sentenza di cui sopra e contestualmente è stata richiesta la sospensione della provvisoria esecutività della medesima, per la quale esistono più che fondati motivi di ritenere che la stessa venga accolta dal Giudice di merito.

Considerato, pertanto, la non probabilità che l'evento si possa verificare non si è ritenuto di costituire alcun presidio a copertura del rischio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Si precisa che a seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti, pertanto, il

Fondo TFR a partire dall'esercizio 2008 è movimentato per le sole liquidazioni effettuate e per la rivalutazione del fondo 2007.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.611.141	170.343	278.325	4.503.159
Totale	4.611.141	170.343	278.325	4.503.159

Debiti

Nella tabella che segue viene evidenziata la movimentazione dei debiti il cui ammontare complessivo è pari ad € **50.139.103** (€+ 12.398.255 rispetto l'esercizio precedente).

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche	6.506.090	468.324	-	-	-	6.974.414	468.324	7
Debiti verso altri finanziatori	35.582	-	-	-	17.738	17.844	17.738-	50-
Acconti	3.192.421	729.616	-	-	-	3.922.037	729.616	23
Debiti verso fornitori	12.619.163	4.255.476	-	-	-	16.874.639	4.255.476	34
Debiti verso imprese controllate	330.529	611.470	-	-	-	941.999	611.470	185
Debiti tributari	825.456	-	-	-	289.954	535.502	289.954-	35-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	850.648	30.427	-	-	-	881.075	30.427	4
Altri debiti	13.380.959	6.610.634	-	-	-	19.991.593	6.610.634	49
Totale	37.740.848	12.705.947	-	-	307.692	50.139.103	12.398.255	33

Nel dettaglio le suddette voci di debito si riferiscono a

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti verso banche</i>									
	Banche c/c	948.216	-	-	-	252.760	695.456	252.760-	27-
	Banche c/Anticipi	5.557.874	76.768	-	-	-	5.634.642	76.768	1
	Finanziamento chirografario	-	644.316	-	-	-	644.316	644.316	-
	Totale	6.506.090	721.084	-	-	252.760	6.974.414	468.324	7

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>									
	IBM SERVIZI FINANZIARI	35.582	-	-	-	17.738	17.844	17.738-	50-
	Totale	35.582	-	-	-	17.738	17.844	17.738-	50-
<i>Acconti</i>									
	INTERVENTI APQ	3.166.639	715.116	-	-	-	3.881.755	715.116	23
	Depositi Cauzionali passivi	25.782	14.500	-	-	-	40.282	14.500	56
	Totale	3.192.421	729.616	-	-	-	3.922.037	729.616	23
<i>Debiti verso fornitori</i>									
	Fornitori c/riepilogativo	7.825.250	4.039.453	-	-	1.802.590	10.062.113	2.236.863	29
	Fatture da ricevere	6.757.839	697.622	-	-	177.652	7.277.809	519.970	8
	N.C. Da Ricevere	1.976.045-	-	-	-	1.498.643-	477.402-	1.498.643	76-
	Fornitori c/compagnie	12.119	-	-	-	-	12.119	-	-
	Totale	12.619.163	4.737.075	-	-	481.599	16.874.639	4.255.476	34
<i>Debiti verso imprese controllate</i>									
	Gh Palermo SpA	330.529	611.470	-	-	-	941.999	611.470	185
	Totale	330.529	611.470	-	-	-	941.999	611.470	185
<i>Debiti tributari</i>									
	Erario C/Imposta Dipend.	394.025	49.137	-	-	-	443.162	49.137	12
	Erario C/Rit.D'acconto	23.043	3.110	-	-	-	26.153	3.110	13
	Erario C/Acc.Imp.Riv.Tfr	4.233	1.995	-	-	-	6.228	1.995	47
	Erario C/Imp. Sostitutiva	28.803	-	-	-	28.803	-	28.803-	100-
	Erario c/ accertam. adesione	-	59.959	-	-	-	59.959	59.959	-
	Saldo IRES	249.888	-	-	-	249.888	-	249.888-	100-
	Saldo IRAP	125.464	-	-	-	125.464	-	125.464-	100-
	Totale	825.456	114.201	-	-	404.155	535.502	289.954-	35-
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	Inps C/Contributi	712.025	55.425	-	-	-	767.450	55.425	8
	Inail C/Contributi	15.256	-	-	-	15.256	-	15.256-	100-
	Previdai	44.639	2.090	-	-	-	46.729	2.090	5

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Inps C/Ferie Non Godute	66.034	-	-	-	3.585	62.449	3.585-	5-
	Contributi Inps Gest. Sep	2.237	-	-	-	594	1.643	594-	27-
	Cont. Permessi Non Goduti	10.457	-	-	-	7.653	2.804	7.653-	73-
	Totale	850.648	57.515	-	-	27.088	881.075	30.427	4
<i>Altri debiti</i>									
	Oper. E Impieg. C/Retrib.	382.520	69.400	-	-	-	451.920	69.400	18
	Sindacati C/Ritenute	3.917	-	-	-	212	3.705	212-	5-
	Op. E Imp. C/Fer. Non God.	239.626	-	-	-	12.774	226.852	12.774-	5-
	Assaeroporti	-	21.557	-	-	-	21.557	21.557	-
	Concessioni governative	-	22.272	-	-	-	22.272	22.272	-
	Contrass. Mov. Merci	3.423	-	-	-	-	3.423	-	-
	Permessi Non Goduti	37.230	-	-	-	27.510	9.720	27.510-	74-
	Dip. C/Tratt. Pignorament	16.351	-	-	-	6.313	10.038	6.313-	39-
	DIPENDENTI C/REC. DANNI	12.947	-	-	-	12.947	-	12.947-	100-
	Dip. Rit. Quota Cral	3.034	-	-	-	2.510	524	2.510-	83-
	Tratt. C/Fam. Dip. Dec.	30.902	-	-	-	30.902	-	30.902-	100-
	Sindaci C/Compensi	52.834	-	-	-	40.980	11.854	40.980-	78-
	Prevaer - Fondo Pensione	63.894	2.840	-	-	-	66.734	2.840	4
	Creditori Diversi Vari	150.096	7.860	-	-	-	157.956	7.860	5
	Diritti Imbarco Aggiuntiv	2.813.144	1.023.739	-	-	-	3.836.883	1.023.739	36
	Ult. Increment. Dir. Imb. Agg. Vi	1.173.325	511.872	-	-	-	1.685.197	511.872	44
	Consel S.P.A.	1.388	-	-	-	568	820	568-	41-
	Val. Pensione Generali	279	4	-	-	-	283	4	1
	Tax Benefit New	240	-	-	-	240	-	240-	100-
	Incr. Add. Comunale C/Inps	6.175.311	2.172.534	-	-	-	8.347.845	2.172.534	35
	Family Credit Network	2.246	6.907	-	-	-	9.153	6.907	308
	cosentino prof. pietro	-	168	-	-	-	168	168	-
	Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	27.428	1.734	-	-	-	29.162	1.734	6
	Accrediti Da Stornare	14.224	640	-	-	-	14.864	640	4
	Canoni Demaniali	297.845	98.623	-	-	-	396.468	98.623	33

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fondo Servizio Antincendi	1.878.755	2.805.440	-	-	-	4.684.195	2.805.440	149
	Totale	13.380.959	6.745.590	-	-	134.956	19.991.593	6.610.634	49

Con riguardo alla composizione degli "Altri debiti" pari a complessive **€19.991.593** (es. precedente €13.380.958) si ritiene opportuno evidenziare che:

- l'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 1,00 a passeggero - (ex legge 350/03 articolo 2 comma 11) fatturati dalla società e di competenza dello Stato ammontano complessivamente ad **€3.836.883** di cui €221.355 versati nei primi mesi del 2012 ed euro 338.861 da versare entro il corrente mese di giugno 2012;
- l'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 3,00 a passeggero - (ex DL 7/2005 e DL 134/08 art.2) fatturati dalla società da versare in una contabilità speciale dello Stato gestita dall'Inps ammonta complessivamente ad **euro 8.347.845** di cui euro 664.065 versati nei primi mesi del 2012 ed euro 1.016.583 da versare entro il corrente mese di giugno 2012;
- l'ulteriore incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 0,50 a passeggero - (ex legge 296/06 art.1 comma 1328) fatturati dalla società e di competenza dello Stato ammontano complessivamente ad **€1.685.197** di cui euro €110.669 versati nei primi mesi del 2012 ed euro 169.430 da versare entro il corrente mese di giugno 2012;
- la posta di debito *fondo servizio antincendio* pari a **€4.684.195** si riferisce agli importi dovuti dalle società di gestione aeroportuali per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

A far data dall'01.01.2009, come disposto dalla sentenza n. 440/63/10 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma, le società di gestione aeroporti non erano più tenute a corrispondere il contributo (disposto con la Legge finanziaria 2006) nella considerazione che le risorse sono destinate, in virtù di successivi provvedimenti normativi, a finalità estranee a quelle stabilite in origine.

In relazione a quanto sopra, nell'esercizio 2010 è stato

- eliminato il debito 2009 pari a € 955.259 iscrivendo una sopravvenienza attiva di pari importo alla voce A.5.b Altri ricavi e proventi del conto economico;
- non rilevato il costo relativo all'esercizio 2010 pari a €892.036

A seguito della Sentenza del 29/09/2011 n. 252 del C.T.R. nonché delle iniziative in corso da parte del Ministero degli Interni di procedere al recupero delle dette quote di contribuzione si è stato ritenuto necessario il ripristino del quote di debito stralciate nell'esercizio precedente (€ 1.854.768 voce B.14 oneri diversi di gestione "sopravvenienze passive") ed a stanziare il debito per l'esercizio 2011 pari ad €950.672.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	10.495.128	12.809	-	-	707.804	2	9.800.135	694.995-	7-
Totale	10.495.128	12.809	-	-	707.804	2	9.800.135	694.995-	7-

Per il dettaglio dei ratei e risconti passivi si rinvia allo specifico punto 7 della Nota integrativa.

5. Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
GH PALERMO S.p.A.	Aeroporto Falcone Borsellino CINISI	3.474.268	2.467.296	183.910-	51,000	2.320.313

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato esercizio 2011.

Ai sensi dell'art. 2426 si precisa che la differenza di € - **1.061.992**, tra il costo delle partecipazioni (€2.320.313) e la frazione del patrimonio netto corrispondente (€1.258.321), non è stata ritenuta perdita durevole di valore tenuto conto dell'andamento operativo della società nell'esercizio e dei piani previsionali pluriennali.

Si precisa, infine, che a seguito della acquisizione del restante 49 % della partecipazione GH Palermo S.p.A., avvenuto in data 05.06.2012, come già detto a proposito dei fondi rischi ed oneri, è stato stanziato l'impegno da parte di questa società a coprire la perdita 2011 della partecipata oltre che per la parte di propria competenza (€93.794) anche la parte di pertinenza dei terzi pari a (€90.116).

6. Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso altri	5.991.619	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.301.763	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.689.856	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso clienti	15.682.245	5.443.928	12.983	58.366
Importo esigibile entro l'es. successivo	12.428.543	2.792.178	12.983	58.366
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.253.702	2.651.750	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	417.034	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	417.034	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	446.387	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	331.328	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	115.059	-	-	-
Imposte anticipate	2.090.058	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	35.018	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.055.040	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	3.287.761	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.287.761	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	6.974.414	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.330.098	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	239.710	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	404.606	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	17.844	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	17.844	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Acconti	3.922.037	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.922.037	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	15.288.862	1.575.261	-	10.516
Importo esigibile entro l'es. successivo	15.288.862	1.575.261	-	10.516
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	941.999	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	941.999	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	535.502	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	535.502	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	881.075	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	881.075	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	19.991.593	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	19.991.593	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

6.bis - Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

6.ter - Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell' esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

7.Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e, ove necessarie, sono state apportate le necessarie variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti Attivi	28.189
	Canoni Di Noleggio	58.053
	Assicurazioni	206.960
	Abb.Riv.-Pubblicita'-Prom	498
	Canoni Di Manutenzioni	10.093
	Bolli E Tasse Automezzi	436
	Interessi Passivi Su Fid.	902
	Servizi Internet-Teletext	222
	Assist. Software-Hardware	408
	Can.Loc.Macch.Uff.Elettro	2.750
	MANUTENZ. BUS NAVETTA	4.743
	MANUT. APPARECCH. AIRSIDE	5.500
	Arrotondamento	1-
	Totale	318.753

Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti passivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e, ove necessarie, sono state apportate le necessarie variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Altri Ratei Passivi	10.445
	Canone Contr. Sicur. Pax	21.891
	Telecom Italia S.P.A.	14.243
	Utenze Comuni	3.769
	Altri Prov. Da Subconcess	4.241
	Cred.D'imp.2001 Art.8/388	19.202
	Servizio Parch. Car Valet	9.207
	Contr.C/Imp.Da Reg.Sicili	9.492.835
	Contr.C/Impianti L.488/92	223.285
	Parcheggio Auto Operator.	150
	Serv. Cablag. Stesura Cav	868
	Arrotondamento	1-
	Totale	9.800.135

I risconti passivi per contributi in conto impianti pari a complessivi €9.492.835 si riferiscono a:

- Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 05.02/A per €4.296.727
- Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento ENAC PA 10.01 per €4.029.216
- Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 07 per €1.166.892

Altri Fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri fondi</i>		
	Fondo ripianamento perdite GH Palermo Spa	183.910
	F.Do Trat.F.Mand.Ammminist	33.276
	Totale	217.186

Altre riserve

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Riserva straordinaria</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Riserva Straor.Fut.Invest	2.795.561
	Totale	2.795.561
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>		
	Riserva da arrotondamento unita di euro	1-
	Totale	1-

7-bis Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Tra le altre è inoltre indicata la composizione della voce di riserve di rivalutazione monetaria per le quali è prescritto che i saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni, ove non siano imputati al capitale, debbano essere accantonati in una speciale riserva, designata con riferimento alla specifica legge di rivalutazione.

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		21.579.370	-	21.579.370
<i>Totale</i>			21.579.370	-	21.579.370
<i>Riserva da sopraprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	A;B	15.332.548	-	15.332.548
<i>Totale</i>			15.332.548	-	15.332.548
<i>Riserve di rivalutazione</i>					
	Capitale	A;B;C	341.592	341.592	-
<i>Totale</i>			341.592	341.592	-
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	459.154	-	459.154
<i>Totale</i>			459.154	-	459.154
<i>Riserva straordinaria</i>					

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
	Utili	A;B;C	2.795.561	2.795.561	-
Totale			2.795.561	2.795.561	-
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>					
	Capitale	A;B;C	1-	1-	-
Totale			1-	1-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci					

Movimenti del Patrimonio Netto ultimi 5 esercizi

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue .

Esercizi 2007 / 2011	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Arr.	Risultato di esercizio	Totale
Valori al 31/12/2007	15.912.332	459.154	0	2.000.082	3.665.950	0	-870.390	21.167.128
Copertura Perdita esercizio precedente					-870.390		870.390	0
Aumento Capitale Sociale	2.000.043			-2.000.043				0
Versamento Azionisti				2.001.644	1.000.822			3.002.466
Rivalutazione ex L. 2/2009			2.002.020					2.002.020
Arrotondamenti						-2		-2
Risultato di esercizio							-888.668	-888.668
Valori al 31/12/2008	17.912.375	459.154	2.002.020	2.001.683	3.796.382	-2	-888.668	25.282.944
Copertura Perdita esercizio precedente			-888.668				888.668	0
Aumento Capitale Sociale	3.666.995							3.666.995
Versamento Azionisti				13.330.865	-1.000.822			12.330.043
Arrotondamenti						4		4
Risultato di esercizio							-634.727	-634.727
Valori al 31/12/2009	21.579.370	459.154	1.113.352	15.332.548	2.795.561	1	-634.727	40.645.259
Copertura Perdita esercizio precedente			-634.727				634.727	0
Arrotondamenti						1		1
Risultato di esercizio							-137.033	-137.033
Valori al 31/12/2010	21.579.370	459.154	478.625	15.332.548	2.795.561	2	-137.033	40.508.227
Copertura Perdita esercizio precedente			-137.033				137.033	0
Arrotondamenti						-3		-3
Risultato di esercizio							-3.328.062	-3.328.062

Esercizi 2007 / 2011	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Arr.	Risultato di esercizio	Totale
Valori al 31/12/2011	21.579.370	459.154	341.592	15.332.548	2.795.561	-1	-3.328.062	37.180.162

8. Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

9. Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- gli impegni che non e' stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
BENI DI E/O TERZI					
	Impianti pubblicitari ex NADA	282.775	282.775	0	0
	Impianti pubblicitari ex ALESSI	7.250	7.250	0	0
		290.025	290.025	0	0
GARANZIE RICEVUTE					
	Fidejussioni ricevute da terzi	17.660.539	14.421.926	3.238.613	22
		17.660.539	14.421.926	3.238.613	22
GARANZIE PRESTATE					
	Fidejussioni prestate a terzi	879.809	708.456	171.353	24
	Fidejussioni a garanzia anti A.P.Q.	1.489.349	1.531.496	-42.147	-3
		2.369.158	2.239.952	129.206	6
FUTURI INVESTIMENTI					

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Investimenti da art. 17 2004/2006	546.859	751.557	-204.698	-27
	Investimenti APO 2004/2008	9.448.032	8.475.402	972.630	11
	Investimenti PO FESR 2007/2013	6.926.160		6.926.160	
	A.P.Q. FAS 2007	588.569	790.892	-202.323	-26
	Investimenti Art. 17 anno 2007	933.592	1.352.156	-418.564	-31
		18.443.212	11.370.007	7.073.205	62

BENI DI TERZI IN CONCESSIONE

	Infrastrutture Aeroportuali	154.523.704	154.523.704	0	0
	Lavori indagini geologiche	1.460.869	1.460.869	0	0
	Pontili telescopici	3.788.317	3.788.317	0	0
	Impianti restituzione bagagli	1.818.069	1.818.069	0	0
	Impianti smistamento e controllo bagagli	8.139.339	8.139.339	0	0
	Lavori di ampliamento	8.966.448	8.966.448	0	0
		178.696.746	178.696.746	0	0
	Totale	217.459.680	207.018.656	10.441.024	5

Sono stati aggiornati i saldi relativi agli impegni per futuri investimenti in relazione alle attività riconducibili all'accordo quadro, nonché agli impegni originati dall'autorizzazione ex art. 17. Comunque per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione. Con riguardo, infine, il valore dei beni ricevuti in concessione gli stessi sono stati aggiornati a quanto rilevato in apposita relazione di stima.

10. Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
	Diritti Aeroportuali	13.018.959	13.018.959	-	-	-
	Corrispettivi Sicurezza	8.705.259	8.705.259	-	-	-
	Corrispettivi servizi Prm	1.408.299	1.408.299	-	-	-
	Corrispettivi per le aree uso esclusivo	1.865.353	1.865.353	-	-	-
	Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	3.791.451	3.791.451	-	-	-
	Attività commerciali gestite direttamente	4.812.920	4.812.920	-	-	-
	Attività commerciali in sub concessione	7.759.818	7.759.818	-	-	-
	TOTALE	41.362.059	41.362.059	-	-	-

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nei seguenti prospetti il dettaglio delle voci A.5. Altri ricavi e proventi e B. 14 Oneri diversi di gestione del conto economico:

A.5.b - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ricavi e proventi diversi					
	Utenze Comuni	715.065	775.647	-60.582	-8
	Penalita' Su Contratti	477.935	164.819	313.116	190
	Rec. Spese Ass.Ne Rc Apt	330.000	-	330.000	-
	Recupero Cons: Elettrici	193.212	162.899	30.313	19
	Proventi Diversi	134.121	118.958	15.163	13
	Recupero Spese Vigilanza	104.129	67.396	36.733	55
	Rimb. Spese Personale	70.443	79.369	-8.926	-11
	Recupero Consumi Idrici	36.266	28.283	7.983	28
	Recupero Spese Elettr.Gh	25.252	5.927	19.325	326
	Recupero Ris. Danni	24.804	-	24.804	-
	Rilascio Abilitaz. Guida	18.390	24.440	-6.050	-25

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Recup.Spese Trasp.Pers.Gh	13.000	12.600	400	3
	Recupero Valori Bollati	7.390	2.287	5.103	223
	Recupero Spese Legali	6.591	34.497	-27.906	-81
	Recupero Cons. Idrici Gh	2.138	2.328	-190	-8
	Abbuoni Attivi	2.044	15.812	-13.768	-87
	Sopravvanienze Attive Ordinarie	1.658.823	1.525.493	133.330	9
	Arrotondamento	-3	-2	-1	
	Corrispettivi Rilascio Perm. Annuali	-149	-	-149	-
	Plusvalenze Elim. Cespitate	-	19.799	-19.799	-100
	Insussistenze Attive	-	9	-9	-100
	Trasportini Per Animali	-	125	-125	-100
	Arrotondamenti Unità Di Euro	1	1	-	-
	Totale	3.819.452	3.040.687	778.765	26

Con riguardo alle sopravvanienze attive ordinarie pari a complessive €1.658.823 si precisa che le stesse si riferiscono a contributi ex L.R. 27/91 relativi ad esercizi precedenti pari a €472.754, corrispettivi Prm 2009/2010 pari a €954.383 ed altri ricavi relativi ad esercizi precedenti pari a €231.686.

B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Oneri diversi di gestione					
	Rimb. Spese Cons. Esterni	74.466	94.525	-20.059	-21
	Perd.Cred.Proced.Concor.		353.562	-353.562	-100
	Perd.Da Carta Di Credito	88		88	
	Cancelleria E Stampati	78.645	110.716	-32.071	-29
	Carburante Deducibile	13.162	7.129	6.033	85
	Rimb.Spese-Costi Indeduc.	12.825	13.516	-691	-5
	Bolli E Tasse Automezzi	1.953	2.409	-456	-19
	Manut. E Ricambi Automez.	286	4.948	-4.662	-94

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Licenze E Concessioni	85	84	1	1
	Imposte E Tasse Deduc.	6.505	10.914	-4.409	-40
	Sanzioni Indeducibili	11.820	497	11.323	2.278
	Valori Bollati	6.364	6.075	289	5
	Adesioni Ad Associazioni	94.976	105.639	-10.663	-10
	Abb. Libri-Riv. Serv.Info	26.712	21.842	4.870	22
	Risarcimento Danni	228	5.250	-5.022	-96
	Abbuoni Passivi	1.271	1.760	-489	-28
	Spese Generali Varie	4.069	3.831	238	6
	Spese Varie per Computer	2.872	5.525	-2.653	-48
	Penalita' su Contratti		3.195	-3.195	-100
	Costi Autom. Indeducibili	20.021	11.243	8.778	78
	Risarcim. ed Indennizzi	13.858	30.000	-16.142	-54
	Tesserini Apt	7.045	1.063	5.982	563
	Certif. e Verifiche Tecn.		379	-379	-100
	Imposta Comunale Immobili	20.378	20.378	0	0
	Minusvalenze Elim.Cespite	47.747	82.002	-34.255	-42
	Sopravvenienze Passive	2.196.898	191.298	2.005.600	1.048
	Totale	2.642.275	1.087.780	1.554.495	143

Con riguardo alle sopravvenienze passive ordinarie pari a complessive € 2.196.898 si precisa che le stesse si riferiscono

- alla iscrizione del debito per €1.854.768 (anni 2009 – 2010) per la contribuzione al *fondo servizio antincendio*
- alla transazione con dipendenti per €68.797
- ad altri costi di competenza degli esercizi precedenti per €273.333

11. Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

12. Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>verso altri</i>					
	Inter.Pass.Fornitori	5	-	-	5
	Interessi Pass.Di Mora	15.120	-	-	15.120
	Interessi Pass.Legali	8.071	-	-	8.071
	Interessi Pass. V/Erario	5.206	-	-	5.206
	Int.Per Aper.Credito C/C	22.777	-	22.777	-
	Int.Per Ant. Su Fatture	130.785	-	130.785	-
	Interessi Per Mutuo Chir.	7.667	-	7.667	-
	INT. CESSIONE CREDITO	103.340	-	-	103.340
	Oneri Bancari	56.532	-	56.532	-
	Arrotondamento	-1			
	Totale	349.502	-	217.761	131.742

13. Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Sopravvenienze attive straordinarie	232
	Totale	232

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte e Tasse es.precedenti inded.	60.498
	Totale	60.498
<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Insusistenze Passive	21
	Totale	21

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla definizione di accertamento con adesione (€ 59.274) relativo all'esercizio 2006, ai costi di conciliazione giudiziaria per €685 e tassa proprietà automezzi per €539.

14. Imposte differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Fiscalità differita IRES

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Spese di rappresentanza	6.479	1.782	-	-
Svalutazione crediti	1.854.277	509.926	1.842.274	506.626
Fondo rischi cause in corso	42.561	11.704	-	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili	1.835.829	504.854	2.194.388	603.457
Amm.to Marchio	3.418	941	7.335	2.018
Imposte deducibili non pagate	-	-	-	-
Ammortamenti su beni rivalutati	346.440	95.270	519.660	142.906
Interessi passivi di mora non pagati	11.741	3.229	16.743	4.604
Costi di lavoro ex adeguamento contratto	-	-	-	-
Contributi associativi non pagati	-	-	10.597	2.914
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>4.100.745</i>	<i>1.127.706</i>	<i>4.590.997</i>	<i>1.262.525</i>
Imposte differite				
Ammortamenti quadro E/c	-	-	-	-
Interessi attivi di mora non incassati	132.185	36.350	125.294	34.455
<i>Totale imposte differite</i>	<i>132.185</i>	<i>36.350</i>	<i>125.294</i>	<i>34.455</i>
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		-		718.477
- degli esercizi precedenti		-		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	3.968.560	1.091.356	4.465.703	1.946.547
Effetto netto sul risultato d'esercizio		20.452-		855.191
Effetto netto sul patrimonio netto	-	1.091.356	-	1.946.547
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Fiscalità differita IRAP

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Spese di rappresentanza	6.479	313	-	-
Svalutazione crediti	-	-	-	-
Fondo rischi cause in corso	42.561	2.052	-	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili	1.377.023	66.372	1.735.582	83.655
Amm.to Marchio	3.418	165	7.335	354
Imposte deducibili non pagate	-	-	-	-
Ammortamenti su beni rivalutati	346.440	16.698	519.660	25.047
Interessi passivi di mora non pagati	-	-	-	-
Costi di lavoro ex adeguamento contratto	-	-	-	-
Contributi associativi non pagati	-	-	-	-
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>1.775.921</i>	<i>85.600</i>	<i>2.262.577</i>	<i>109.056</i>
Imposte differite				
Ammortamenti quadro E/c	18.380	886	12.254	591
Interessi attivi di mora non incassati	-	-	-	-
<i>Totale imposte differite</i>	<i>18.380</i>	<i>886</i>	<i>12.254</i>	<i>591</i>
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	1.757.541	84.714	2.250.323	108.465
Effetto netto sul risultato d'esercizio		24.915		23.752
Effetto netto sul patrimonio netto	-	84.714	-	108.464
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	3.612.013-	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	-	

	IRES	IRAP
Saldo valori contabili IRAP		3.300.546-
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		-
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	50.526	-
- Storno per utilizzo	57.417	6.126
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>6.891-</i>	<i>6.126-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	651.285	626.240
- Storno per utilizzo	161.033	139.584
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>490.252</i>	<i>486.656</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>628.320</i>	<i>17.770.153</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>126.092</i>	<i>970.012</i>
Totale imponibile	2.612.642-	13.992.377
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione per capitale investito	-	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>1.648.147</i>
Totale imponibile fiscale	2.612.642-	12.344.230
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	594.992
Aliquota effettiva (%)	-	-

15. Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2011	2010
Dirigenti	10	9
Quadri	1	2
Impiegati	168	167

Dipendenti	2011	2010
Operai	125	124
Totale	304	302

La variazione assoluta del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 4 dipendenti (n. 3 impiegati e n. 1 operaio), alla cessazione di n. 7 dipendenti (n. 1 quadro, n. 4 impiegati e n. 2 operai).

16. Compensi amministratori, sindaci e organo di revisione legale dei conti

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo, al Collegio Sindacale e all'organo di revisione legale dei conti è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
Amministratori:		
Compenso in misura fissa	146.296	310.440
Compenso in misura variabile	-	-
Indennità di fine rapporto	-	21.671
Sindaci:		
Compenso	228.000	189.397
Revisori	73.500	71.160

Il compenso alla società di revisione comprende anche la revisione dei prospetti contabili di rendicontazione regolatoria.

17. Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Categoria azioni	Numero	Valore Nominale
Dettaglio manuale		
Consistenza iniziale	417.800	51,65000
Sottoscrizione dell'esercizio	-	-
Riduzione dell'esercizio	-	-
Consistenza finale	417.800	51,65000

18. Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso nè azioni di godimento nè obbligazioni convertibili in azioni.

19. Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

19.bis - Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

20. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

21. Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

22. Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

23. Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, per le quali in ogni caso si ritiene di fornire la relativa informazione aggiuntiva.

COSTI	GH Palermo S.p.A	Totale in Bilancio	Incid. %
Costi per Servizi	1.619.626	30.252.454	5,35

RICAVI	GH Palermo S.p.A	Totale in Bilancio	Incid. %
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	1.092.017	41.410.289	2,64
Altri Ricavi e Proventi diversi	73.304	4.424.073	1,66

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione assoluta
Crediti verso imprese controllate			
GH Palermo S.p.A	417.034	300.034	117.000

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione assoluta
Debiti verso imprese controllate			
GH Palermo S.p.A	941.999	330.529	611.470

22-ter Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Con riguardo agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, e preesistenti alla data del 01.01.2011 si evidenzia quanto appresso.

In data 30/09/2011 è scaduto il patto parasociale tra GESAP SpA e GH Napoli SpA, socio di minoranza della controllata GH Palermo, che prevedeva il diritto di put con cui si riconosceva a GH Napoli il diritto di vendere a GESAP, sulla quale specularmente gravava l'obbligo di acquistare, l'intera quota azionaria della partecipazione posseduta in GH Palermo.

La Gesap, a seguito della comunicazione inviata dalla Gh Napoli di optare per la vendita dell'intera quota azionaria e della conseguente presa d'atto del C.di A del 20/10/2011, ha provveduto a sottoscrivere in data 05/06/2012 il contratto di cessione delle azioni per un prezzo pari all'ammontare dell'importo versato per la sottoscrizione del capitale maggiorato dei versamenti effettuati medio tempore, in conto capitale o per copertura perdite, maggiorati degli interessi calcolati secondo il Tasso Ufficiale di Riferimento al 30/09/2011.

La GH Napoli e le società ad essa collegate o da essa controllate, resteranno obbligate, verso GESAP e GH PALERMO a non esercitare alcuna attività di handling, direttamente o tramite partecipazioni in altre società o consulenze di sorta in favore di terzi, nello scalo palermitano ed in quello vicini di Trapani per la durata di anni 5 a decorre dalla data del 05/06/2012.

Gli effetti finanziari derivano esclusivamente dal versamento del prezzo nel corso del mese di giugno 2012 al netto dell'acconto già versato in data 14/12/2011.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo del fondo di rivalutazione monetaria per €341.592, riserva straordinaria per €2.795.560 e la restante parte con riporto a nuovo.

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario (allegato 1) rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2011 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rendiconto Finanziario

Bilancio al 31/12/2011

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario delle Variazioni di Capitale Circolante Netto

Voce	Importo al 31/12/2011	%	Importo al 31/12/2010	%
FONTI DI FINANZIAMENTO				
A) FONTI DELLA GESTIONE REDDITUALE				
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.328.062)	(42,98) %	(137.033)	(1,66) %
Ammortamenti	4.554.870	58,83 %	4.279.437	51,85 %
Svalutazioni				
Accantonamenti al TFR	170.343	2,20 %	124.406	1,51 %
Minusvalenze	(47.747)	(0,62) %	(82.002)	(0,99) %
Plusvalenze			19.799	0,24 %
= CCN GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE	1.349.404	17,43 %	4.329.013	52,45 %
B) APPORTI DI CAPITALE NETTO			1	
C) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI	76.332	0,99 %	5.699	0,07 %
D) AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE				
Aumenti di prestiti obbligazionari e mutui	644.316	8,32 %	20.583	0,25 %
Aumenti di debiti commerciali				
Aumenti di altri debiti	729.616	9,42 %	3.151.486	38,18 %
= TOTALE AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	1.373.932	17,75 %	3.172.069	38,43 %
E) RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO				
Riduzioni di immobilizzazioni immateriali	12.480	0,16 %		
Riduzioni di immobilizzazioni materiali	78.332	1,01 %	27.553	0,33 %
Riduzioni di immobilizzazioni finanziarie				
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	90.812	1,17 %	27.553	0,33 %

Voce	Importo al 31/12/2011	%	Importo al 31/12/2010	%
F) RIDUZIONI DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE	4.852.004	62,67 %	719.834	8,72 %
= TOTALE FONTI ESTERNE	6.393.080	82,57 %	3.925.156	47,55 %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	7.742.484	100,00 %	8.254.169	100,00 %
IMPIEGHI DI FONDI				
G) AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO				
Aumenti di immobilizzazioni immateriali	3.426.427	44,78 %	2.176.860	11,92 %
Aumenti di immobilizzazioni materiali	3.076.813	40,21 %	9.656.562	52,88 %
Aumenti di immobilizzazioni finanziarie			81.989	0,45 %
TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	6.503.240	84,99 %	11.915.411	65,24 %
H) RIDUZIONE DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE				
- Riduzione di prestiti obbligazionari e mutui	20.583	0,27 %		
- Riduzione di debiti commerciali				
- Riduzione di altri debiti			28.202	0,15 %
= TOTALE RIDUZIONI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	20.583	0,27 %	28.202	0,15 %
I) PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	278.325	3,64 %	130.870	0,72 %
L) UTILIZZO ALTRI FONDI PASSIVI ESCLUSI DAL CAPITALE CIRCOLANTE	2.190	0,03 %	206.951	1,13 %
M) AUMENTO DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE	847.058	11,07 %	5.981.293	32,75 %
N) PAGAMENTO DIVIDENDI				
O) DIMINUZIONE DI CAPITALE NETTO	3			
= TOTALE IMPIEGO DI FONDI	7.651.399	100,00 %	18.262.727	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN	91.085		(10.008.558)	
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE ATTIVITA' A BREVE				
Disponibilità liquide	(1.258.281)	(12,05) %	1.621.614	(132,05) %
Rimanenze	6.361.058	60,92 %	42.291	(3,44) %
Crediti a breve	5.350.431	51,24 %	(2.755.696)	224,40 %
Attività finanziarie				
Ratei e risconti attivi	(12.210)	(0,12) %	(136.213)	11,09 %
= VARIAZIONE DELLE ATTIVITA' A BREVE	10.440.998	100,00 %	(1.228.004)	100,00 %
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE PASSIVITA' A BREVE				
Debiti verso banche	(175.991)	(1,70) %	3.597.141	40,97 %

Voce	Importo al 31/12/2011	%	Importo al 31/12/2010	%
Debiti commerciali	4.255.476	41,12 %	1.098.443	12,51 %
Debiti tributari	(289.954)	(2,80) %	123.826	1,41 %
Altri debiti	7.255.377	70,10 %	3.069.800	34,96 %
Ratei e risconti passivi	(694.995)	(6,71) %	891.344	10,15 %
= VARIAZIONE DELLE PASSIVITA' A BREVE	10.349.913	100,00 %	8.780.554	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN	91.085		(10.008.558)	

**GES.A.P.
SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI
PALERMO S.p.A.**

*Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI (PALERMO)
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783
Capitale Sociale Euro 21.579.370 interamente versato
P.IVA n. 03244190827*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2011
(ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice Civile)

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2011 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo tenuto n. 6 riunioni collegiali nel corso dell'esercizio.

Abbiamo partecipato a n. 6 assemblee dei soci ed a n. 14 riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal direttore generale, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci della società controllata e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si segnala:

- con riferimento alla tematica del *controllo interno*, il collegio sindacale è stato costantemente informato sulle attività di revisione/aggiornamento delle procedure inerenti i principali processi gestionali posti in essere dalle diverse UOR/UOP aziendali per il governo delle attività di competenza. Tali ulteriori revisioni, nell'ambito del "*progetto BPR*", si sono rese necessarie al fine di adeguare le procedure stesse alle modifiche dei processi nel frattempo generate dall'avanzamento dello stato di implementazione dei nuovi sistemi di scalo. A conclusione dei lavori è stato possibile ultimare ed emanare formalmente il *Manuale delle Procedure Operative Interne*, che è entrato in vigore dal 1° ottobre 2011. A partire da tale data, previa

definizione e approvazione di apposito piano di audit, sono state quindi avviate le verifiche interne, per le quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Si evidenzia, inoltre, che sono in corso i lavori per l'attuazione delle procedure connesse alla dotazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai dettami del D. Lgs. 231/2001;

- l'aggiornamento costante del modello organizzativo aziendale, con l'individuazione di maggiori e diverse aree di responsabilità;
- lo sviluppo e l'implementazione del *Masterplan delle tecnologie* (approvato nel 2008), volto alla individuazione ed eliminazione delle criticità dei sistemi informativi di scalo e di quelli gestionali, con il completamento, nell'area dei Sistemi Gestionali, dei progetti dei nuovi software e, nell'area Amministrazione Finanza e Controllo, per l'implementazione delle *ACG Vision Four* con il passaggio completo di tutto il database;
- lo svolgimento dell'attività connessa al mantenimento della Certificazione d'Aeroporto ottenuta a maggio 2010 per un ulteriore triennio, il costante aggiornamento del *Manuale d'Aeroporto*, l'approvazione a settembre 2011 da parte di Enac del *Safety Management Manual*, quale documento che descrive i contenuti del *Safety Management System (SMS) Aeroportuale*, nonché l'ottenimento nel 2011 del certificato di rinnovo del sistema di gestione ambientale a norma ISO14001:2004.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato il seguente parere:

- in data 3/2/2011 è stata integrata e reiterata la proposta motivata (già formulata in data 14/6/2010) all'assemblea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, entrato in vigore il 7/4/2010, al fine del conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2010/2012, della determinazione del corrispettivo spettante alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e degli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico stesso; l'assemblea degli azionisti del 2/5/2011, dopo un rinvio ed un mancato accoglimento, ha deliberato in conformità alla proposta del Collegio sindacale incaricando la PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A..

Nel corso dell'esercizio abbiamo approvato la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 2/11/2011 riguardante la cooptazione di un consigliere ex art. 2386 I comma del codice civile, successivamente nominato dall'assemblea degli azionisti dell'11/11/2011.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, che è stato messo a nostra disposizione in via definitiva in data 25/6/2012 (dopo le riunioni preliminari del 29 maggio/11 giugno 2012), con rinuncia parziale concessa dallo stesso organo collegiale del termine imposto dall'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il Bilancio dell'esercizio 2011 può così rappresentarsi:

STATO PATRIMONIALE	(unità di euro)
ATTIVO	
Immobilizzazioni	66.804.797
Attivo circolante	34.751.242
Ratei e risconti attivi	318.753
TOTALE ATTIVO	101.874.792
PASSIVO	
Patrimonio netto	37.180.162
Fondi per rischi ed oneri	252.233
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	4.503.159
Debiti	50.139.103
Ratei e risconti passivi	9.800.135
TOTALE A PAREGGIO	101.874.792
CONTI D'ORDINE	217.459.680

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	53.034.079
Costi della produzione	-56.334.625
Proventi ed oneri finanziari	-251.180
Rettifica di valori di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	-60.287
Risultato prima delle imposte	-3.612.013
Imposte sul reddito	283.951
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.328.062

Il Collegio, nel rinviare al contenuto della *relazione sulla gestione* riguardante l'andamento dell'attività aziendale e le prospettive per il corrente esercizio, richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- ❖ il risultato economico dell'esercizio 2011 risulta influenzato:
 - da un aumento del *valore della produzione* (+25,4% rispetto al 2010) e del traffico commerciale passeggeri (+13,9% rispetto al 2010);
 - dal pesantissimo ritardo della definizione dell'iter burocratico del Contratto di Programma per la rideterminazione delle nuove tariffe aeroportuali avviato nel 2009 ed approvato dal Consiglio di amministrazione dell'ENAC il 6/7/2010, che si traduce costantemente in oneri non riconosciuti in tariffa, aggravati nell'esercizio 2011 in funzione dell'aumento del traffico;
 - dagli effetti del rinnovo del CCNL Assaeroporti per il biennio 2010-2011;

- dall'effetto economico di trascinamento di alcuni fatti gestionali verificatisi a fine anno 2010 (default del principale subconcessionario *non aviation* e mancato recupero dei ricavi retail a seguito del contenzioso avviato) nonché dalla necessaria imputazione dei costi, anche di anni precedenti, connessi al c.d. Fondo Antincendio istituito a carico dei gestori aeroportuali con l'art. 1 comma 1328 della legge finanziaria nazionale 2007 e successive modifiche.
- ❖ tenuto conto degli effetti del regime di concessione quarantennale, della continua evoluzione della normativa di settore, dell'attuazione del *Piano Industriale degli Investimenti*, degli altri strumenti di programmazione e monitoraggio, nonché del ritardo nell'applicazione dell'adeguamento tariffario previsto dal Contratto di Programma, si pone anche quest'anno ed in forma più pressante - nell'ambito della più ampia questione riguardante il processo della "*privatizzazione sostanziale*" di GESAP da tempo annunziato dagli azionisti pubblici di Gesap e per il quale il Collegio sindacale deve rilevare ritardi ed un confuso stato di attuazione - la necessità:
 1. di approvare la proposta di aumento del capitale sociale - già posta all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria del 30/5 (deserta)-15/6/2012 (nessuna deliberazione) e prontamente riconvocata - come predisposta, anche su sollecitazione dello stesso Collegio sindacale, dal Consiglio di amministrazione, idonea a sostenere gli investimenti programmati e a riequilibrare il grado di patrimonializzazione della società rispetto alle medie di settore;
 2. di proseguire nel percorso gestionale di questi anni, caratterizzato dal rigore dei costi, dall'efficientamento della gestione e dall'ottimizzazione dei processi produttivi.

▪ **Dissenso di un componente**

La presente relazione è stata approvata e sottoscritta dalla maggioranza del Collegio sindacale per il dissenso del sindaco effettivo dr. Antonino Maraventano che non ha condiviso la rinuncia parziale dei termini concessi all'organo di controllo per la redazione della propria relazione.

La maggioranza del Collegio sindacale contesta tale atteggiamento tenuto conto che lo stesso non ha partecipato a due delle tre riunioni consiliari dedicate alla formazione del bilancio nonché ad una riunione del Collegio sindacale tenutasi in data 1/6/2012 avente ad oggetto la disamina delle principali poste di bilancio.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio messa a disposizione il 30/6/2012, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2011, così come redatto dagli Amministratori, dichiarandosi altresì d'accordo sulla formulata proposta di copertura della perdita di esercizio di € 3.328.062.

Si ricorda, infine, che con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2011 viene a scadere il mandato del Collegio sindacale.

Palermo, 30/6/2012

(Prof. Avv. Angelo Cuva)

(Dr. Aldo Londei)


P- IL COLLEGIO SINDACALE



(Dr. Daniele Santoro)

(Dr. Roberto Polizzi)

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2011.

Palermo, 30 giugno 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco D'Alia', written in a cursive style.

Marco D'Alia
(Revisore legale)